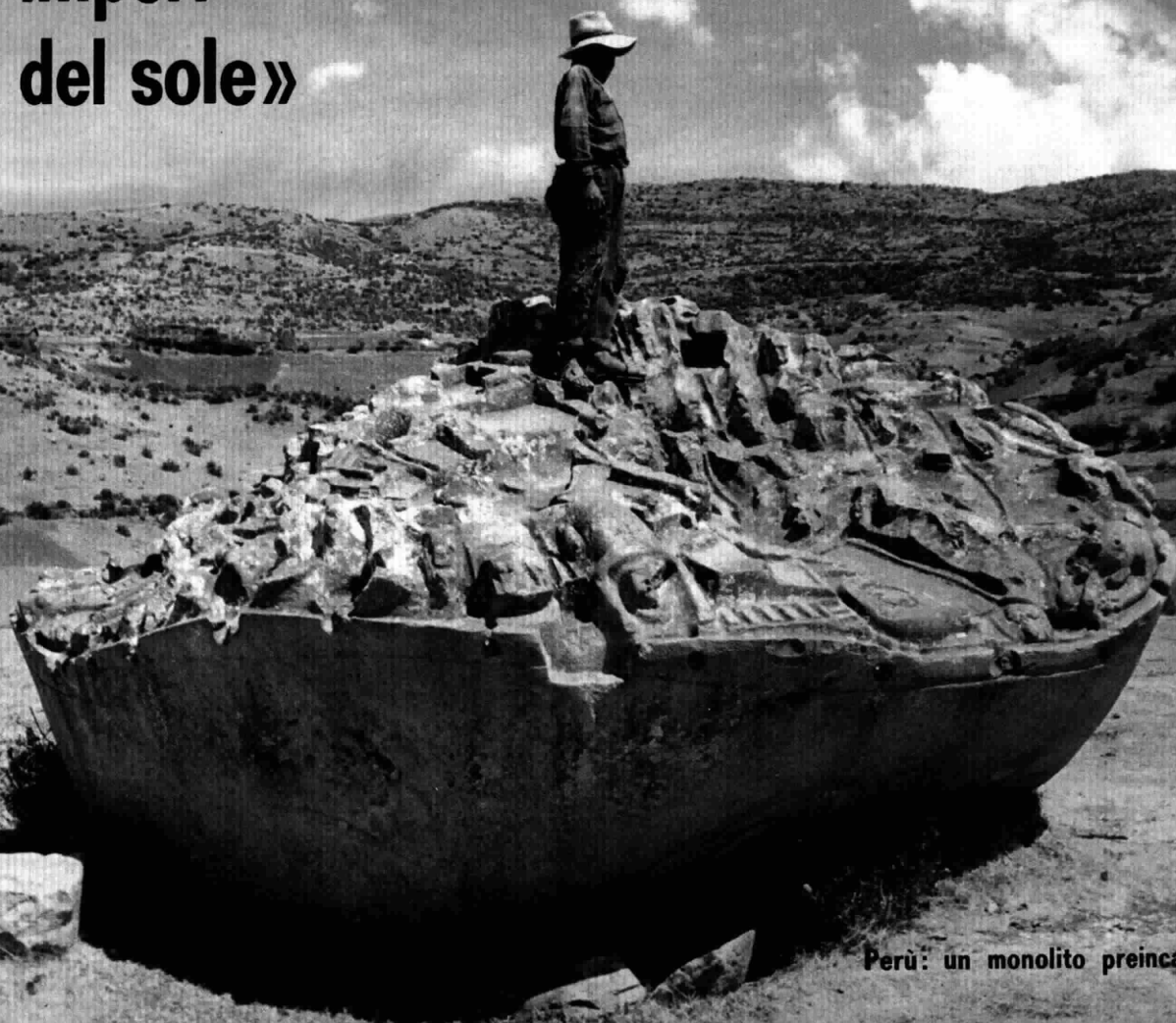


RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 10

1 - 7 MARZO 1964 L. 70

**Alla TV:
«Gli antichi
imperi
del sole»**



Perù: un monolito preincaico

ci scrivono

L'oroscopo

1 - 7 marzo

programmi

Automobili-palla

«Ho sentito in un notiziario scientifico radiofonico che è stato fabbricato un nuovo tipo di plastica superleggera, pesante meno di un quarto dell'acciaio e un terzo delle normali plastiche rinforzate con fibre vetrose. Si chiama expanded royalty ed è un prodotto sintetico adatto in modo particolare alle carrozzerie d'automobile; infatti ha la caratteristica straordinaria di ricordare la forma avuta al momento dello stampaggio, tanto che se la carrozzeria subisce una ammaccatura, basta scaldarla con un getto d'aria, perché essa riprenda la forma stampata, come accade gonfiando una palla di gomma sgonfia.

Una Compagnia americana ha sperimentato un nuovo tipo di plastica superleggera, pesante meno di un quarto dell'acciaio e un terzo delle normali plastiche rinforzate con fibre vetrose. Si chiama expanded royalty ed è un prodotto sintetico adatto in modo particolare alle carrozzerie d'automobile; infatti ha la caratteristica straordinaria di ricordare la forma avuta al momento dello stampaggio, tanto che se la carrozzeria subisce una ammaccatura, basta scaldarla con un getto d'aria, perché essa riprenda la forma stampata, come accade gonfiando una palla di gomma sgonfia.

Le mummie

«Ho seguito alla televisione le vicende della scoperta della ormai famosa mummia rinvenuta presso Roma. Ne ho visto le fotografie, e mi è nata la curiosità di sapere cosa si intende esattamente con la parola mummia, perché a me vengono subito in mente le mummie egiziane tutte fasciate nelle bende di lino e non un corpicino rinsecchito come quello della bambina romana» (Valerio Frossi - Alessandria).

Per mummia si intende un cadavere trattato con un qualsiasi metodo di imbalsamazione al fine di impedire, per un tempo più o meno lungo, la decomposizione dei tessuti, così da conservare alla salma il proprio aspetto. L'imbalsamazione per antonomasia è quella che fu lungamente pratica-

Le trasmissioni televisive più gradite al pubblico

Indichiamo qui di seguito alcune trasmissioni televisive andate in onda nel bimestre novembre-dicembre 1963, che, secondo le indagini del Servizio Opinioni, hanno ottenuto particolare successo. Per ognuna di esse è indicato il cosiddetto indice di gradimento. Tale indice può variare da 0 a 100 e, precisamente, assumere il valore di zero nel caso limite in cui tutte le persone intervistate rispondano di non aver gradito «per niente» la trasmissione e il valore 100 nel caso opposto che tutti affermino di averla gradita «moltilissimo».

	Indici di gradimento		Indici di gradimento
PROSA		La fiera dei sogni	71
Paura per Janet - 6 episodi di F. Durbridge	82	Trasmissioni singole:	
Gli spettri - di H. Ibsen	82	Natale al Circo - con il Billy Smart's	76
L'avaro - di Molière	77	Circus	
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM		MUSICA SINFONICA E LIRICA	
Ombre rosse - di J. Ford	81	Il trovatore - di G. Verdi	85
Un uomo tranquillo - di J. Ford	81	La traviata - di G. Verdi	85
Furore - di J. Ford	77	Concerto operistico di musiche verdiane	80
Il dottore e la ragazza - di C. Bernhardt	76	Recital di Tito Gobbi	80
Chiamate Nord 777 - di H. Hathaway	75	Messa da Requiem - di G. Verdi	77
La giostra umana - di H. Koste, H. Hathaway, H. Hawks, J. Negulesco e H. King	75	TRASMISSIONI DIVULGATIVE E DOCUMENTARI	
MUSICA LEGGERA, QUIZ, RIVISTA		Popoli e paesi	78
Trasmissioni in serie:		Viaggio lungo il Nilo	78
Il gioco	74	Conoscere la natura: gli insetti	75
		TRASMISSIONI GIORNALISTICHE	
		TV 7	75
Le trasmissioni seguite dal numero più alto di telespettatori sono state:			
sul Programma Nazionale: «Gran Premio» (media di 13 milioni per sera); «Il gioco» (media di 12,5 milioni per sera); «Ritorno al Tenente Sheridan» (poco meno di 12 milioni per sera).			
sul Secondo Programma: «La fiera dei sogni» (media di 5 milioni per sera).			

ta in Egitto, attraverso una serie di complesse operazioni esattamente descritte dallo storico greco Erodoto, l'uso di sostanze balsamiche, di salnitro e bende di lino. Ma la mummificazione è ancora un uso funerario testimoniato in varie parti del globo con tecniche assai meno elaborate di quella egiziana, basate sull'essiccazione e sull'affumicazione del cadavere. L'essiccazione della salma può avvenire anche spontaneamente quando particolari condizioni ambientali favoriscono l'evaporazione dei liquidi organici. La mummificazione si verifica con una certa frequenza in locali asciutti e ventilati, come in certe ca-

tacombe, o in seguito all'immersione in terreni secchi e porosi. Il fenomeno di conservazione può essere facilitato dalla presenza di sostanze profumate o resinose che preservino il cadavere dalla decomposizione organica. Ciò spiega l'aspetto legnoso, ma intatto, della giovane mummia di Grottarossa.

Possente amor

«Vi scrivo nuovamente a proposito della egregia edizione di Rigoletto diretta dal Maestro Fracchi per ripetere quella richiesta che sinora non ha avuto risposta. Per quale ragione è stata saltata la roman-

za Possente amor mi chiama dato che sullo spartito risulta scritta e a questo scrupolosamente si è voluto attenere il Maestro. Direttore d'orchestra? (Alfredo Fangareggi - Genova).

A questo proposito ci è pervenuta anche un'altra lettera che può parzialmente chiarire la questione:

«Tutti coloro che hanno veduto il Rigoletto sanno che nell'atto II, subito dopo che i cortigiani hanno informato il Duca di Mantova, col famoso coro, di aver rapito la donna che essi credono l'amante di Rigoletto, il Duca, saputo che la rapita si trova nel palazzo, esce sollecito dalla sala per andare a consolarla. Ora nel libretto del Paves sono questi versi, fra parentesi, che nessun Duca di Mantova ha mai cantato, ma che Verdi ha musicato: Possente amor mi chiama - Volar lo deggio a lei: Il sermo mio darei - per consolar quel cor. - Ah! sappia all'in chi l'ama, - Conosca appien chi sono, - Apprenda ch'anco in trono - Ha degli schiavi Amor. E' evidente che si tratta di versi superflui, però Verdi li ha musicati ed il motivo potrei fischiettarlo, avendolo sentito diverse volte eseguito dalla Banda di Ancona. Vorrei quindi conoscere le ragioni dell'esclusione, e se vi è un rapporto tra le virgole che sottolineano i versi» (Carlo De Marco - Ancona).

La precisa lettera del signor De Marco ci permette di limitare le nostre osservazioni. La frase che compare in molti libretti: I versi virgolati si omettono, indica appunto la consuetudine di escludere dalla esecuzione il pezzo in questione. Non è un fatto raro: in tutte le opere vi sono brani di minor rilievo artistico, di cui lo stesso compositore ha autorizzato la soppressione sin dalle prime esecuzioni. Casi analoghi si potrebbero citare per il Barbiere di Siviglia e per la Forza del destino. Ciò è avvenuto anche per la cavatina del II atto del Rigoletto, che come nota ampiamente nella sua

ARIETE — Venere sarà generosa per le faccende affettive, ma Giove invece farà segnare il passo alle realizzazioni economiche. Tuttavia si getteranno le basi per un buon raccolto nei giorni avvenire. Forzate la volontà al 1°, 5 e 7.

TORO — Periodo di oscillazioni anche psicologiche. Trovarete però la migliore direzione per incanalare i vostri interessi. Urli che si risolvono pacificamente. Ideologie che trionfano. Mediocri il 2 e il 6.

GEMELLI — Ostinazione che si imporrà sicuramente in ogni settore. Datevi da fare; martellate più che potete ai fini di piegare gli eventi come volete. Capacità di lavoro; energie indomabili. Operate il 3, 6, e 7.

CANCRO — I vostri giudizi saranno dosati alla perfezione. Scegliete le migliori direttive per voi e per i vostri collaboratori. Piccole noie di carattere affettivo. La salute avrà bisogno di cure. Buoni il 1°, 4 e 6.

LEONE — Farete dei passi in avanti, seppure in misura limitata. Il carattere di una persona che ben conosciute verrà messo a nudo dopo un avvenimento tutto particolare. Tangibile prova di fedeltà. Fortunati i giorni: 3, 4 e 5.

VERGINE — Potrete ottenere quello che desiderate dimostrando discreti, pazienti e comprensivi. Geniale ispirazione che potrà spalancare le porte alla fortuna. Novità interessanti dopo un colloquio. Fasti il 1° e il 7.

BILANCIA — Novità da una nuova amicizia. Mal come in questo momento il silenzio è d'oro. La soluzione ai vostri assilli verrà da un uomo dai capelli bianchi. Proposte accompagnate da offerte finanziarie. Novità al 1° e al 7.

SCORPIONE — Potrete mettere in esecuzione il vostro piano, grazie alla fedeltà di un amico sincero. Miglioramento nell'ambiente familiare, ma pochi progressi in quello delle attività. Spese eccessive che si possono evitare. Fasti i giorni: 4, 5 e 6.

SAGITTARIO — Sentimentalismo dannoso. Dovrete essere più realisti se dovete realizzare la vostra vera personalità di conquistatori. Muteranno diverse cose in seno all'ambiente del lavoro. Mediocrità al 1°, 5 e 6.

CAPRICORNO — Colpi di testa che creeranno pettegolezzi. Sarà necessario mantenere la forma per non scivolare in situazioni troppo confidenziali. Fase favorevole agli studi. Giorni migliori: 2, 4 e 7.

ACQUARIO — Una notizia improvvisa turberà il vostro animo, ma poi lo tempererà alle lotte quotidiane. Avanzata trionfale in tutto. Asstenetevi dal prestare denaro o garanzie per esso. Agite il 3 e il 7.

PESCI — Settimana molto favorevole. Lottate per rafforzare quelle virtù di comando che sono motivo della riuscita nella vita. Favoriti i giorni: 5, 6 e 7.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
NUOVI				
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI				
			AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.700	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pag. 4)

in tutte le edicole
il
2° FASCICOLO

LA IVINA OMMEDIA

edizione d'amatore
eseguita su autentici
codici miniati del
Trecento



OGNI FASCICOLO **250** LIRE

CURCIO

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenza del canale
AGROGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	23	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	466 - 473 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	o	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMA	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA CAMMARATA	24	o	574 - 581 Mc/s
MONTA CONERO	23	o	510 - 517 Mc/s
MONTA FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTA FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTA LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA ORTOBENE	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTA SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTA SERRA	22	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	31	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	22	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	32	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTICCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	30	o	542 - 549 Mc/s
SASSARI	30	o	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	33	o	566 - 573 Mc/s
TERAMO	33	o	518 - 525 Mc/s
TERMINILLO	30	o	574 - 581 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

ci scrivono

(segue da pag. 2)

lettera il signor De Marco, è superflua dal punto di vista teatrale, e musicalmente inferiore.

I. p.

sportello

Più apparecchi con un solo abbonamento

Il lettore B. A. ci chiede se, essendo titolare di un regolare abbonamento alle radioaudizioni, può detenere nello stesso domicilio privato più di un apparecchio radio.

La risposta è affermativa. Egli può tenere nel suo alloggio tutti gli apparecchi radio che desidera pagando un solo abbonamento.

Due abitazioni - due apparecchi - due abbonamenti

Anche l'abbonato G. C. di Forlì può tenere nella stessa abitazione due o anche più apparecchi televisivi pagando un

solo abbonamento alla televisione.

Quando però trasporta uno degli apparecchi in altra abitazione, anche se in questa reside saltuariamente, deve contrarre un altro abbonamento, che potrà disdire solamente nel caso in cui i due apparecchi venissero riuniti nuovamente nella stessa abitazione.

Abbonamenti stagionali

Il lettore E. P. di Viareggio s'informa se potrà trasportare nei prossimi mesi estivi l'apparecchio televisivo dalla abitazione privata di Camaiore all'esercizio pubblico che aprirà a Viareggio.

La risposta è affermativa: per le modalità gli interessati debbono scrivere alla sede RAI competente per territorio (nel caso in esame la Sede di Firenze) specificando il periodo durante il quale l'apparecchio verrà trasportato nell'esercizio pubblico, la categoria dell'esercizio, ed i dati dell'abbonamento ordinario in corso per l'abitazione privata.

S. G. A.

Il Festival di Sanremo



La « Fonit » e la « Cetra » hanno riuniti in un unico disco a 33 giri (17 centimetri) le canzoni presentate al Festival di Milva, Modugno, Marina Moran e Claudio Villa. L'esito della votazione finale quest'anno, come già è accaduto in altre precedenti edizioni, non ha influenzato che in minima parte il giudizio complessivo del grosso pubblico, cosicché, anche se escluse dal trionfo finale, le canzoni di questo disco sono molto « gettonate » nei juke-box, registrando notevoli livelli di vendite. E, del resto, è una cosa naturale se si considera la popolarità dei cantanti e la intrinseca bontà delle canzoni: lo scanzonato tango *Che me ne importa a me, Passo su, L'ultimo tram, Sole piano e amore*. Il disco reca anche due interessanti curiosità: le interpretazioni di Villa di *Ogni volta* (la canzone presentata a Sanremo da Paul Anka) e *Ieri ho incontrato mia madre* (presentata da Gino Paoli e da Prieto). Due esecuzioni originali, di grande gusto: nella seconda, in particolare, Villa ha il modo di mettere in valore le sue grandi doti interpretative.

Musica leggera



Gli ultimi successi di Milva (*L'unico modo di ragionare, M'amaluk, Notturno in blue e Il mio Norman*) di cui già avevamo parlato nei mesi scorsi in questa nostra rubrica, sono stati raccolti in un unico 45 giri « extended » dalla « Cetra ». L'iniziativa è stata suggerita dalla positiva ricezione del pubblico alla pubblicazione dei 45 giri separati. Un segno tangibile, dunque, di quanto avevamo avuto modo di osservare nelle nostre recensioni: il genere attuale di Milva non riesce forse a « sfondare » di prepotenza al primo ascolto, ma conquista ascoltatori col tempo. Un pregio per chi non vuol vedere la propria discoteca invecchiare da una settimana all'altra.

La vittoria di Gigliola Cinquetti a Sanremo — affermano gli specialisti — era già nell'aria. Nel mondo della musica leggera stava infatti maturando una evoluzione che ci stava portando, dopo un diluvio di urlatori, in un'oasi più tranquilla. La tendenza è confermata da alcune recentissime incisioni, fra le quali segnaliamo per prima quella di un'esordiente di 18 anni, Katya, una ragazza diplomata in pianoforte e organo. Katya è sorella di Scilla Gabel e la possiamo ascoltare in due motivi editi in 45 giri dalla « Vis »: *L'età, l'amore e tutto e Quando mi lascio baciare*. Semplici, orecchiabili, « puliti » i due motivi non potranno mancare di far presa.



45 giri della « Columbia » una graziosa canzoncina. *Pulver*

bianco e pantaloni lunghi e Come si trova la felicità. Il loro maggior pregio è quello di non aver seguito le orme della famosa coppia Paul e Paula, ma di darci qualcosa di genuino.



Beppe Carli, anche lui cantautore, alla sua seconda impresa discografica, dimostra di essere più vicino alla maniera di Gino Paoli, anche se se ne discosta di quando in quando, come in *Il tempo passa*, che dei suoi due pezzi incisi a 45 giri dalla « Durium », ci pare senza dubbio il più indovinato per originalità. Possiamo invece accogliere fra gli inconsueti ammiratori di Remo Germani un altro giovane, Presti Pino che, pure per la « Durium », ha inciso, in 45 giri, *Dolce vivere e Diglielo*.



Ma fra i giovani c'è anche chi crede ancora nella maniera degli urlatori. Gianna Forretti, una piccola anti-Pavone milanese, ha infatti inciso in 45 giri, sotto l'etichetta « Pathé », *Non parlare di me e Twist sotto l'albero*, due pezzi d'assalto che non lasciano fiato.



E non bisogna credere che fra le giovani voci non vi siano quelle che ripercorrono le strade della canzone « all'italiana ». Fra queste è Orietta Berti, ventenne, emiliana (come tante nostre cantanti di successo), che ha inciso per la « Polydor » in questi giorni il suo primo disco che contiene due belle canzoni: *Serenata suburbana e I nostri momenti*. Orietta ha una voce calda ed educata: non mancherà di raccogliere molte simpatie.

Richard Moser, il cantante svizzero che abbiamo ascoltato al Festival di Sanremo, ha inciso un nuovo 45 giri per la « Galleria del Corso ». Ma la prova non è delle più positive se si eccettua una dimostrazione di buona volontà. Ciò non toglie che la canzone *La prima festa* che darò possa diventare popolare fra i giovanissimi. Debole, al confronto con altre che già conosciamo, la sua interpretazione di *Tamo e l'amero*.



Fra tanti giovani sembra che lo spazio rimasto a « vecchi leoni » sia esiguo. Invece nel mondo del disco c'è posto per tutti. Prendete Sergio Bruni, uno dei nostri più consci professionisti, che da tanti anni è sulla breccia. Proprio in questi giorni è stato edito dalla « Voce del Padrone » un suo 33 giri (30 centimetri), intitolato « Pentagramma napoletano » che contiene tutta una serie di famosissime canzoni napoletane, da *Michelemmà a Fenesta vacata*, da *O tiramolo a Lu guaracino*, da *Te voglio bene assai* a *O squituro*, da *Totonno e quagliarella* a *Mmiezz'o ggra-*

no, da *A sirena a Napule* ce se ne va, da *Niente a Notte lucente*. Accompagnato dall'orchestra diretta da Carlo Esposito, Sergio Bruni ci dà le interpretazioni forse più espressive di tutta la sua carriera di cantante. Il disco contiene — ed è stata un'ottima idea — anche il testo integrale delle canzoni eseguite, il che permette a tutti di gustarne la poesia.

Musica classica



Le sei sonate per organo di Bach hanno una importanza fondamentale nella storia della musica. Sono tutte in tre movimenti e questi diciotto brani, d'una originalità sorprendente e d'una logica rigorosa, compongono una sinfonia delle forme sinfoniche ancora in uso. Furono composte nello stesso periodo, tra il 1727 e il 1733 a Köthen. Come molte altre opere di Bach, classificate oggi tra i grandi capolavori, non ebbero all'origine aspirazioni così ambiziose. Il loro scopo era soltanto didattico: la preparazione tecnica di Wilhelm Friedemann, il figlio primogenito di Bach. In particolare l'autore mirava al perfezionamento del giovane nel simultaneo delle tastiere e del pedale, impartendogli nello stesso tempo una lezione di composizione. Questo è persino precisato sul manoscritto: « Dell'arte della sonata a tre, per tastiere e pedale, e delle diverse maniere di scrivere l'andante e l'allegro ». Ma il genio di Bach doveva largamente oltrepassare questa modesta missione pedagogica. Alla pari di Scarlatti con i suoi *Esercizi* o di Chopin con gli *Studi* o di Debussy con molti pezzi per pianoforte, Bach ha creato opere il cui carattere artistico e contenuto espressivo eclissano la primitiva destinazione di ginnastica strumentale. Del resto la bellezza puramente musicale delle sei sonate non tardò a impressionare i successori di Bach, anche in un'epoca in cui egli non era di moda. Mozart, ad esempio, trascrisse qualcuna di questi movimenti per tre strumenti ad arco. L'esecuzione della giovane organista Marie Claire Alain che ha inciso le sei sonate su due dischi « Curci-Erato » è notevole sotto ogni riguardo. I piani sonori si distinguono a meraviglia articolati nei reciproci rapporti. Ottima è la registrazione, priva di quegli echi fastidiosi che vanno sotto il nome di « acustica da chiesa ». Sulla quarta facciata a complemento del ciclo figurano sei splendidi corali che Bach trascrisse per l'organo. In uno di essi, come già nel lento della sesta sonata, riconosciamo un'eco di Chopin: « Passione secondo San Matteo ».



Amata ed eseguita per il presidente, la sesta sinfonia di Ciaikovski, la *Petetica*, RCA, è serie « Musica per tutti ». L. 1980) è anche favorita dai dischi. Alle numerose incisioni si aggiunge questa dell'orchestra sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux, che da tanti anni è sulla breccia. Proprio in questi giorni è stato edito dalla « Voce del Padrone » un suo 33 giri (30 centimetri), intitolato « Pentagramma napoletano » che contiene tutta una serie di famosissime canzoni napoletane, da *Michelemmà a Fenesta vacata*, da *O tiramolo a Lu guaracino*, da *Te voglio bene assai* a *O squituro*, da *Totonno e quagliarella* a *Mmiezz'o ggra-*

HL. FI.

*dura tre mesi
più si lava e più risplende
profuma la casa*

cera

liu



profumo della casa serena

Ditta Ruggero Benelli Super-Iride Prato

UN NUOVO «FUSTO» PER IL WESTERN: TONY YOUNG



Nuovo «fusto» per il western: Tony Young

Secondo voi come dovrebbe essere l'eroe buono di un film western? Quello, per intenderci, che dopo essere stato il li per essere sopraffatto dai cattivi e non avere voluto toccare, fino a quel momento, la pistola, si decide a ristabilire la giustizia con pochi colpi bene agiustati, conquistando, allo stesso tempo, il cuore della bella? Certamente ve lo figurerete giovane, alto, ben piantato, possibilmente bruno con occhi azzurri in cui si riflette tutta la sete di giustizia e la rettitudine che anima le sue azioni. La sua dovrebbe essere una bellezza maschia, forte, ma, allo stesso tempo, di un genere che gli desse un'aria indifesa e introversa, un'aria che sconcerti i

suo avversari e che faccia perdere la testa alle donne. Se poi, questo esemplare più unico che raro sapesse anche muoversi sullo schermo con disinvoltura con uno stile sobrio, senza i fronzoli e gli istrionismi così comuni ai suoi compagni, potremmo veramente dire di avere trovato quello che cercavamo.

Bene, le nostre ricerche hanno avuto termine da quando abbiamo fatto conoscenza con Tony Young, il protagonista de «Il ballo delle pistole», uno dei migliori western visti in questi ultimi tempi.

Questo venticinquenne new-yorkese, cresciuto e vissuto in California, laureato e amante della vita all'aria aperta, che

imparò a cavalcare e a trattare gli animali ancor prima di sapere sillabare, correttamente, corrisponde alla descrizione precedente come una copia all'originale.

Che fosse il tipo ideale per impersonare l'eroe del West, lo avevano scoperto 450 milioni di americani prima di noi, ammirandone le prodezze ogni sera alla televisione, dove il simpaticissimo Tony interpretava, una dopo l'altra, le migliori serie western trasmesse dalla TV e cioè: «Cheyenne», «Laramie», «Bronco», «Deputy», fino all'ultima: «Maverick» che, evidentemente, porta fortuna ai suoi interpreti, spalancando loro le porte dello schermo gigante (il Maverick precedente, infatti, era stato James Garner, uno dei più apprezzati attori della nuova generazione).

Che Tony Young stia ricalcando i successi del suo predecessore, pur mantenendosi nel genere che tanto gli piace, è evidente. Ne «Il ballo delle pistole» egli è sorprendentemente moderno e la sua interpretazione non poteva essere più vibrante e intimamente sentita. Per la prima volta, ci sentiamo cow-boys anche noi perché Tony ha il potere di rendere le situazioni completamente plausibili e possibili, cosa che raramente accade nei western. E questo è, veramente, un nuovo western come quelli di una volta.

Non è difficile prevedere che ci troveremo tutti d'accordo nel decretare il successo di questo nuovo beniamino dello schermo. Gli uomini troveranno in Tony il loro eroe e le donne... be', le donne avranno un magnifico dono di occhi azzurri e uno smagliante sorriso da sognare in segreto.

Andiamo dunque tutti a vedere questo «Ballo delle pistole».

A. M.

ANDARE AL CINEMA E' SEMPRE LA PIU' ALLEGRA AVVENTURA!

Il fatto di andare al cinema ha assunto, al giorno d'oggi, una importanza tutta particolare, che prima non aveva. Oggi si va a vedere un film per evadere dalla realtà quotidiana, per uscire, sia pure per un brevissimo periodo di tempo, dalla atmosfera frenetica e travolgente della nostra esistenza di ogni giorno; ci si va per rilassarsi

sarsi fisicamente e mentalmente, per ritrovare il sorriso che la fretta e il nervosismo hanno quasi del tutto fatto scomparire dai nostri volti. In breve, si va al cinema per sognare ad occhi aperti.

Difficilmente potremmo trovare una occasione migliore del nuovo film di Tony Randall, diretto con mano felice da

Henry Keller, per raggiungere il nostro scopo; credete pure che una storia così buffa ed esilarante è difficile a vedersi, sia pure al cinema.

Certamente ricordate Tony Randall, il simpaticissimo interprete de «Il letto racconta» e «Amore ritorno». Tipo in gamba, vero? E tipo al quale è facile immaginare che ne succedano di tutti i colori, specialmente quando la sua fidanzata risponde al nome e alla figura di Barbara Eden. Ma, vederlo alle prese con un mago uscito, come per incanto, da un vaso di rame, be', questa è proprio bella! Quando poi saprete che il «folletto» in questione è quel magistrale attore che è Burl Ives, potrete farvi un'idea, per quanto piccola, di quello che può succedere in questa briossima pellicola. Non è certamente da tutti avere un mago che, per esprimervi la propria riconoscenza, vi trasforma la casa in un palazzo arabo con tutti gli annessi e connessi, magari mentre la vostra fidanzata e i suoi genitori sono vostri ospiti a cena. E il nostro mago ne combina tali e tante che sarebbe un vero peccato... di lesa allegria non vedere questo film, il cui titolo è per l'appunto: «La più allegra avventura».

A. M.



Tony Randall, Burl Ives e Barbara Eden in una scena del film «La più allegra avventura»

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 10 - DALL'1 AL 7 MARZO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

Da questa settimana va in onda alla televisione una nuova serie intitolata Gli antichi imperi del sole; dedicata cioè alle misteriose e splendide civiltà fiorite in Messico e nell'America Centro-meridionale prima della conquista spagnola. Nella nostra copertina, una scultura monolitica pre-incaica che si trova su una collina artificiale a Sahuilte, in Peru.

(Foto Audi)

SOMMARIO

La radio, potente impulso alla vita nuova della Sicilia di Giuseppe Lugato	7-8
Ricordo di Piero Gobetti di P. Giorgio Martellini	8-9
Luci ed ombre degli antichi imperi del sole di Francesco Bolzoni	10-11-12
Come nasce un romanzo sceneggiato di Renzo Nissim	13
La quarta puntata di «La cittadella»	14-15
Una Mina a sorpresa di Erika Lore Kaufmann	17
Le medaglie vere dei finti avvocati Preston di r.n.	20

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Filodiffusione	58-59
Esteri	57

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Leggiamo insieme	18-19
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	4
Personalità e scrittura	56
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 5757

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorezz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Obiettivo, un apparecchio in ogni casa dell'isola

La radio, potente impulso alla vita nuova della Sicilia

Questo è il marchio che contraddistingue la campagna di propaganda all'ascolto radiofonico in Sicilia



pate; al contrario, fra le regioni del Sud, è certamente una delle più floride. In questi ultimi anni il reddito procapite è aumentato considerevolmente. In molte province dell'isola sono sorti nuovi complessi industriali, anche per effetto delle facilitazioni concesse dalla Cassa del Mezzogiorno. Ciò ha prodotto buoni frutti anche per gli abitanti dell'isola: possibilità di lavoro a un compenso ben superiore a quello che prima attingevano da at-

tività agricole o artigianali. E altre iniziative di carattere economico-sociale sorte ad opera dello Stato e dello stesso Governo Regionale (costruzione di centrali elettriche, istituzione di nuove scuole, soprattutto messa in opera, un po' dovunque, di centri di qualificazione professionale, ecc.) hanno determinato trasformazioni radicali.

Sono passati gli anni, anche in Sicilia. I cambiamenti si sono susseguiti a ritmo veloce:

a volte i siciliani vi hanno assistito attoniti, come chi non crede a ciò che i suoi occhi vedono; altre volte hanno vissuto intensamente le crisi, le euforie tipiche di questi tempi. Due categorie di persone in contraddizione. I primi si possono chiamare tradizionalisti, per il loro rifiuto, netto, a inserirsi nell'era nuova; e per una logica reazione: l'abbarbicarsi strenuamente, alle cose del passato. I secondi, diciamo i modernisti, gli euforici del-

MOLTI IN SICILIA si erano dimenticati della radio. Ecco alcuni dati che lo dimostrano. Al 31 dicembre 1962 c'erano, nell'isola, 552.923 abbonati; ciò significa che soltanto il 43,91 per cento delle famiglie possedeva un apparecchio radio. La media nazionale era del 66,5. Uno scarto rilevante: oltre il 20 per cento. Si son fatti degli studi dettagliati. E' risultato che oltre mezzo milione di nuclei familiari residenti in comuni non capoluoghi, ignora l'esistenza della radio. E ancora, dati e considerazioni d'ordine generale. Fra tutte le regioni del Mezzogiorno, la Sicilia è al primo posto come spesa per spettacoli: ogni abitante, nel 1962, vi ha impiegato in media 2.343 lire. Non solo: la Sicilia non figura fra le aree sottosvilup-

I bambini delle scuole salutano l'arrivo della Radiosquadra. In ciascuno dei paesi visitati, la Radiosquadra ha allestito, con la collaborazione di alunni ed insegnanti, degli spettacoli, trasmessi poi localmente





La piazza di un paese siciliano: sullo sfondo, il pullman attrezzato della Radiosquadra

l'oggi e del domani, inneggianti all'isolamento rotto, alle tradizioni che si spezzano, o al massimo che si trasformano in folklore, in colore locale. Forse, qui, è la chiave per capire: questi due gruppi che si scrutano da antagonisti, agli antipodi l'uno dell'altro: opposte le idee, diversi i sistemi di vita.

Quelli che non hanno la radio, in Sicilia, appartengono alla prima categoria; c'è ovviamente l'eccezione, ma appunto perché tale non va presa in considerazione. La radio è un tipico prodotto del nostro tempo.

«Uno strumento d'informazione, facile, necessario all'uomo d'oggi», hanno detto della radio. «La radio porta il mondo in casa» hanno aggiunto. Slogans, motti pubblicitari. Non mancano però di significato. E' certo un fatto: l'apparecchio radio mette al corrente, informa, minutamente — con tempestività — di tutto ciò che accade d'importante nel mondo. Sapere queste cose è indispensabile. Negarlo è rifiutare la realtà.

Dall'ottobre scorso questi slogan vengono ripetuti in tutti i comuni della Sicilia che sono 379. Assieme a molti altri: «I fatti del mondo in casa vostra»; «La radio vi aggiorna, vi accompagna nel progresso quotidiano»; «Tanta musica per ognuno di voi». Sono i temi di una campagna di propaganda a favore della radio che ha preso l'avvio appunto lo scorso ottobre per iniziativa della RAI e si concluderà fra parecchi mesi.

Chiari gli obiettivi che si intendono conseguire: favorire la diffusione della radio. Ma da ciò che s'è detto più sopra è chiaro che l'intervento propagandistico va oltre questo terreno. Investe il cam-

po sociale: la sua riuscita può rappresentare un'altra conquista in campo educativo, culturale, appunto per le caratteristiche della radio e anche per l'isolamento in cui vivono coloro che ancora non la posseggono.

Adesso, in ogni provincia della Sicilia, ci sono le radiosquadre, i grossi «pullman» color azzurro-cielo della RAI; il tetto, un intrico di antenne; dentro, strani apparati suggestivi: trasmettitori e ricevitori. Sono i protagonisti di questo piano di propaganda. Da essi partono trasmissioni studiate apposta per gli abitanti dell'isola. La più importante, a giudicare almeno dall'accoglienza del pubblico, *La Trinacria d'oro*, una gara radiofonica fra squadre di dilettanti appartenenti ai vari comuni. Attraverso parecchie eliminatorie si giungerà al vincitore assoluto. E' il pubblico che decide, che fa la classifica e la scombina, con le sue «cartoline-voto».

Poi altri programmi: *Parliamo del vostro paese* in cui si illustrano vari aspetti economici, sociali, folkloristici dei vari paesi; *Le vostre canzoni*, una rassegna di motivi musicali siciliani; anche in questo caso il pubblico, attraverso le cartoline, esprime i suoi giudizi sull'una o sull'altra. Tutti programmi regionali, questi di cui s'è parlato, che interessano vari gruppi di comuni. Ci sono poi trasmissioni per la rete nazionale, che potranno essere ascoltate, cioè, in tutta Italia. Alcune hanno preso già l'avvio, altre «partiranno» prossimamente. Sono: la finale della *Trinacria d'oro*; *Il vostro juke-box*, una rubrica già popolare, e verso maggio un corso di *Classe unica*, intitolato *Storia della Sicilia* a cura del professor Salvatore Francesco Romano.

Non è tutto: le trasmissioni

della radio rappresentano soltanto una delle varie iniziative che per l'intera durata del «piano di propaganda» interesseranno la Sicilia. Ci sono anche una serie di concorsi. Eccone alcuni: «Radioprimer», riservato agli alunni delle scuole. La Radiosquadra durante le visite agli istituti consegna ai ragazzi delle apposite cartoline. Contengono alcune domande sulla *Radio per le scuole*. I vincitori — estratti a sorte — ottengono una bicicletta o un apparecchio radio. In molti comuni vengono allestite delle mostre mercato della radio. I rivenditori espongono i loro «prodotti» migliori. Fra i partecipanti alla fine di ogni giorno viene estratto un apparecchio radio. Un altro concorso inizierà fra breve. Si chiama «Questo è il mio paese». Anch'esso sarà dedicato agli alunni delle scuole. Verrà premiato quello che avrà svolto meglio degli altri il tema: «Questo è il mio paese». Il comune dell'alunno vincente sarà oggetto di un documentario radiofonico. Inoltre, per l'alunno, un televisore; un registratore, per l'insegnante; un proiettore, per la scuola.

In più d'un centinaio di comuni della Sicilia, a tutti quelli che ancora non lo posseggono, verrà distribuito temporaneamente un apparecchio radio. E' una iniziativa della RAI che ha dato ottimi risultati. Si chiama «La radio in ogni casa».

Il piano di propaganda della RAI ha preso l'avvio, come abbiamo detto, lo scorso ottobre. Ha già dato dei risultati confortanti: alla fine del '63 si è visto che il numero degli abbonati alla radio in Sicilia aveva subito un incremento superiore a quello dell'anno passato.

Giuseppe Lugato

In un documentario Ricordo di

Torino, 3 febbraio 1926. E' un mattino come tanti altri del lungo inverno piemontese, ovattati di nebbia, tristi di un grigiore diffuso che sfuma i contorni delle cose. Lungo il corso Galileo Ferraris, e poi per corso Vittorio, fino a Porta Nuova, va una carrozza, una di quelle che i piemontesi chiamano «sita-din'e». E' un commiato. «L'ultima visione di Torino: attraverso la botte di vetro traballante che va nella neve; dominante l'enorme mantello del vetturino... Saluto nordico al mio cuore di nordico... Ho sentito come io sia ancora attaccato alle cose umili, alla vita della razza. Io sento che i miei avi hanno avuto questo destino di sofferenza, di umiltà; sono stati incatenati a questa terra che maledirono e che pure fu la loro tenerezza e debolezza. Non si può essere spaesati. Io sento che la mia azione, altrove, non avrà il sapore che ebbe qui: che le sfumature non saranno intese; che non ritroverò gli stessi amici che mi capivano».

Piero Gobetti, a Torino, non doveva più tornare. Il suo esilio francese, iniziato quel mattino di febbraio, era destinato a durare assai poco. Mi-

nato da una troppo intensa attività, dalla tensione generosa del suo spirito, indebolito infine dalle percosse fasciste, Gobetti si spegneva alcuni giorni dopo, il 16 febbraio, a Parigi, assistito da pochi amici: Emery, Prezolini, Nitti. Fu sepolto al cimitero Père Lachaise.

Aveva soltanto ventisei anni: pure, quel giovane alto e sottile, con i lunghi capelli arruffati, gli occhiali a stanghetta dello studioso, sdegnoso d'ogni eleganza esteriore, lasciava dietro di sé, nella sua città, nel suo Paese, tra coloro che l'avevano conosciuto, una testimonianza di sé quale a pochi uomini, nel corso d'una vita ben più lunga, è consentito di lasciare. Una testimonianza, una traccia che Claudio Capello (con la collaborazione del «Centro Studi Gobetti») ha cercato di seguire fedelmente, in un documentario televisivo girato nei mesi scorsi che prende le mosse proprio da quelle ultime parole torinesi — scritte su un taccuino ritrovato poi alla morte di Gobetti, tra le sue cose —; da quell'ultima malinconica passeggiata per la città avvolta nella nebbia. Quindi, il ricordo va più indietro, alla fervida adolescenza.



televisivo la figura di un apostolo della libertà

Piero Gobetti

alle prime manifestazioni di un ingegno eccezionalmente precoce. E son le voci di coloro che l'ebbero per compagno, e, insieme, maestro, a rievocarle davanti alla macchina da presa. Carlo Levi è venuto a Torino per partecipare alle riprese. L'obiettivo lo ha seguito in piazza Castello, in via Po, nel Palazzo dell'Università: i luoghi della sua amicizia con Gobetti.

«Avevo quindici anni, quando lo conobbi. Era uscito in quei giorni il primo numero di *Energie nove*, di cui Gobetti era il fondatore e direttore. Leggendo la rivista, fui preso d'entusiasmo, in un modo che, durante la mia vita, non ho mai più conosciuto; e scrissi una lettera a Gobetti. M'invitò ad andarlo a trovare. M'immaginavo d'incontrarmi con un adulto, un uomo fatto. Invece, quando salii le scale di quella casa, in via XX Settembre, mi venne incontro un ragazzino, quasi mio coetaneo. Quel ragazzino doveva avere per me, e per altri come me, un'importanza formativa straordinaria».

Fu un'amicizia breve, presto troncata dalla morte, ma intensa; e non nutrita soltanto di ideali comuni, di discussioni

fervide, ma anche di sfide giovanili, e gite, e passeggiate notturne. Levi — siamo in piazza Castello, sotto le statue dei Dioscuri, nella pausa tra una ripresa e l'altra — si guarda attorno, il sigaro spento tra le labbra, come cercando nella memoria le immagini lontane: «Per me, Piero è ancora il ragazzo che ci sfidava alla corsa, proprio qui, in questa piazza, quando negli intervalli delle opere, al Teatro Regio, s'usciva a prendere una boccata d'aria. Dieci giri attorno a Palazzo Madama; e vinceva sempre lui, aveva il fisico nervoso, scattante, del corridore. Era l'incarnazione della giovinezza, dell'entusiasmo».

Compagno insieme e maestro. Sereno maestro di vita, di impegno, di serietà.

Di questo insegnamento, Gobetti si fece martire, additando la via di un'intransigente opposizione alla dittatura fascista, e subendo l'ira dei sicari. «Con coraggio, con animo leggero» dice Levi. E aggiunge: «Fra tutti gli uomini che ho incontrato nella vita, egli è stato la vera incarnazione della virtù prima del nostro tempo: il coraggio. Fu — come disse di lui Saba — la conferma vi-

vente di una frase di Nietzsche:

«Il vero coraggio sorride».

A Torino, in via Fabro 6, ultima casa abitata da Gobetti, esiste ora il «Centro Studi» a lui intitolato. Lì sono conservati i suoi libri, i mobili del suo studio. Ed è in questo ambiente severo, silenzioso, che la cinepresa e il registratore hanno raccolto i commossi ricordi di Ada Gobetti, moglie di Piero. Abitavano nella stessa casa di via XX Settembre e la loro amicizia si consolidò negli anni dell'Università: Ada Prospero entrò nella cerchia di giovani che s'era formata attorno a lui, e con lui iniziò lo studio della lingua russa.

La conoscenza del russo incoraggiò Gobetti a studiare in profondità la «Rivoluzione d'ottobre»; fu questa una delle basi su cui venne poi elaborando la sua concezione politica. Altro fattore determinante, a questo proposito, l'occupazione delle fabbriche, nel '20, e l'amicizia e la collaborazione con Gramsci, che si concretò, tra l'altro, in una serie di articoli di critica teatrale e letteraria che Gobetti scrisse per il giornale diretto da Gramsci, *L'Ordine Nuovo*, con lo pseudonimo di Giuseppe Baretti. La signora Ada ricorda un episodio curioso: «I suoi articoli erano audaci, violenti, spesso iconoclasti: ne nascevano polemiche, scontri, incidenti. Il più clamoroso fu quello con Ernesto Zaccari, che fece togliere a Piero la poltrona che gli spettava, in teatro, come critico di un quotidiano. Ebbene, quando nel maggio del '21 la Duse venne a Torino, al «Balbo», e recitò con Zaccari, pretese che venisse restituita a Piero la sua tessera, e una sera, vedendolo giungere nel suo camerino, lo accolse esclamando: «Ecco che arriva l'Arcangelo Gabriele, con la spada e con la lancia».

Nel gennaio del '23, Ada Prospero e Piero Gobetti si sposarono. Un anno prima era nata *Rivoluzione liberale*, la rivista destinata a divenire in breve tempo non solo la fucina d'una nuova, originale concezione politica, ma una sorta di bandiera per molti antifascisti, per innumerevoli amici della libertà. Di *Rivoluzione liberale* parlò, nel documentario, Gaetano Salvemini, attraverso uno di quei miracoli che la televisione può compiere. Nel 1956, il grande studioso scomparso fu intervistato a Sorrento; e in quell'occasione parlò di Gobetti, e dell'originalità del suo pensiero, e dei rapporti intercorsi fra *Rivoluzione liberale* e la rivista che Salvemini stesso dirigeva, *L'Unità*. Conservata in archivio, l'intervista verrà ora proposta all'attenzione dei telespettatori, in tutto il suo va-

Il Presidente della RAI, Papafava (a sinistra) e lo scrittore e pittore Carlo Levi a colloquio nella sala del «Centro Studi Piero Gobetti» di Torino, durante le riprese del documentario. Sullo sfondo, un ritratto di Gobetti eseguito da Felice Casorati



Piero Gobetti in una fotografia che fu scattata nel 1923

lore di testimonianza umana e storica.

A *Rivoluzione liberale* e alla sua opera di sollecitazione delle coscienze, di coalizzazione degli ingegni liberi e coraggiosi, è legata un'altra voce viva di questo «ricordo» televisivo di Gobetti: quella di Novello Papafava, attuale Presidente della RAI. Anch'egli è venuto a Torino, come Levi, quasi per rivivere, nella città che di Gobetti par conservare gelosamente lo spirito, le esperienze di quegli anni violenti.

S'erano conosciuti perché entrambi collaboratori della rivista di Salvemini, poi l'amicizia s'era approfondita, attraverso una comunanza d'interessi, di aspirazioni, di ideali. Dice Novello Papafava: «Il grande merito di Gobetti fu proprio quello di creare una piattaforma comune per una battaglia unitaria contro la dittatura. Ci ritrovammo dalla stessa parte della barricata, nella difesa di un patrimonio inalienabile: lo stato di diritto liberal-democratico, per il quale il metodo della libertà è la condizione di ogni civile sviluppo storico». E aggiunge: «Era un uomo di estrema sincerità, e di un impegno talmente spontaneo da apparire come senza peso. Un uomo votato alla serietà di pensiero e di atteggiamento, dotato di una grande chiarezza e rapidità nell'intuire i problemi essenziali di un momento storico». Nel suo intervento Papafava analizza inoltre brevemente il pensiero filosofico del Gobetti e la sua critica politica, ne interpreta l'atteggiamento nei confronti della classe operaia, del Partito Popolare, di Marx e del marxismo.

Sempre sul filo dei ricordi, dopo Salvemini la televisione ridà vita e parola ad un altro personaggio della Torino gobettiana, scomparso non molto tempo addietro: Felice Casorati, il pittore che fu per Gobetti occasione e stimolo ad

un non fuggevole e superficiale interesse per le arti figurative. Anzi Gobetti fu in un certo senso il «rivelatore» dell'arte di Casorati, al quale dedicò un saggio acuto e penetrante.

E siamo agli episodi ultimi, più tristi e violenti, della vita di Gobetti: l'aggressione fascista — fu percorso e ferito da alcuni sicari sotto il portone di casa —, l'esilio, la morte, il ritmo della rievocazione si fa più serrato, più concitato: quasi una ricostruzione per immagini, di quelle violenze. Infine, un'apertura sul presente, sull'avvenire: su quell'avvenire per il quale Gobetti aveva lavorato e sofferto.

Norberto Bobbio, ordinario di filosofia del diritto all'Università di Torino, e presidente del «Centro Studi», afferma che l'insegnamento di Gobetti è oggi tutt'altro che esaurito, anzi, i giovani ne avvertono il fascino tutto attuale. Perché?

«Gobetti è stato un esempio di intransigenza morale, di sdegno rifiuto di ogni compromesso, di coerenza senza incrinature. Il suo ideale era quello di un rinnovamento nella libertà, in una Italia più civile, più moderna, più giusta: quella di cui i giovani sono oggi gli ansiosi, inquieti e fiduciosi anticipatori. Questo Centro ospita ogni anno studenti che vengono da tutte le Università italiane e anche dall'estero a consultare le nostre raccolte, a cercare tra queste carte le testimonianze di un passato di cui vogliono essere non soltanto i custodi ma anche i continuatori».

P. Giorgio Martellini

La trasmissione dedicata a Piero Gobetti va in onda domenica 1° marzo, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.



Una nuova serie televisiva dedicata alle

Luci ed ombre

Nelle foreste dello Yucatàn, fra le montagne del Perù, alle sorgenti del Rio delle Amazzoni sono conservate enigmatiche rovine di città, che testimoniano lo splendore e la ferocia di regni favolosi fioriti nei secoli precedenti la conquista spagnola

NEL 1946, IL FOTOGRAFO americano Giles Healy si spinse nella penisola dello Yucatàn. Per conto di una rivista, doveva preparare alcuni servizi sugli usi e i costumi delle popolazioni che vi-

vono tra il Messico e il Guatemala, stranamente somiglianti a quelli dei maya. Come gli antichi abitanti dell'America centrale, esse compiono riti propiziatori in onore del sole, coltivano il mais e il cacao, costruiscono case di vimini, parlano dialetti che non derivano dalle lingue europee. E, secondo le leggende messicane, sarebbero i depositari del mistero dei maya. Conoscerebbero il luogo dove sorge il «primo albero del mondo» sotto le cui ombre avrebbe trovato rifugio il popolo vinto dagli spagnoli nel secolo sedicesimo.

Healy domandò agli indigeni di accompagnarlo nella città sacra ai loro antenati. Ma essi dissero di ignorare dove fosse. Quando era sul punto di ri-

nunciare a forzare il segreto dei maya, il fotoreporter conobbe un anziano indio. «Vieni con me», gli disse costui. E, dopo settimane di marcia nella foresta, lo portò tra le rovine di uno sconosciuto centro religioso maya, Bonampak. Qui, in un basso edificio a tre stanze, Healy si trovò davanti a pareti ricoperte di affreschi. A colori vivissimi, perfettamente conservati, erano raffigurate scene di caccia e d'incontri tra re e sacerdoti, di sacrifici e di feste. Nelle pitture i primi, per dignità e per sfarzo, erano i depositari della religione. Secondi, i guerrieri che erano vestiti di pelli animali e di vesti ricamate. Sul capo avevano piume vistose e, tra le mani, scudi, lance e pietre. Ultimi erano i prigionieri che, tra i

Qui a fianco: Pipil, il dio del sole dei maya, in un bassorilievo rinvenuto a Santa Lucia del Guatemala. La divinità è in alto, nell'atto di raccogliere il cuore umano offertole da un sacerdote. Sotto: un calendario azteco in pietra, scoperto nel 1790 a Città del Messico. Raffigura la storia del mondo secondo la tradizione azteca



misteriose civiltà scomparse del Centro e del Sud America degli antichi imperi del sole



società che fiorì, soprattutto, tra il 300 e il 900 della nostra era. Per l'imponenza e la bellezza dell'architettura, per il senso della storia e del tempo, essa è una delle più interessanti (e delle più recenti) civiltà sepolte, oggetto continuo di studio.

Sulla traccia del materiale raccolto dall'archeologo Victor von Hagen, Giovanni Tantillo e Piero Schivazappa descrivono lo splendore e la decadenza di *Gli antichi imperi del sole* in un programma televisivo articolato in tre puntate. La prima è dedicata, appunto, ai maya (la seconda agli inca, la terza alle tribù dell'Amazzonia). Mentre, in Europa, le metropoli romane cadevano in rovina sotto il ferro e il fuoco dei barbari, in uno sconosciuto continente, posto oltre l'oceano senza fine, i maya innalzavano

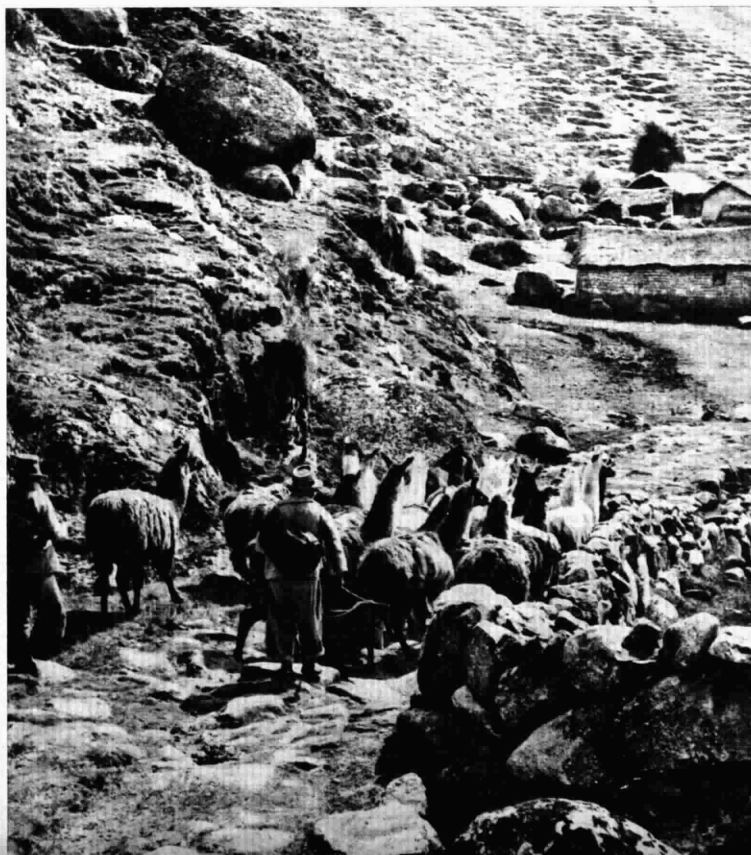
A sinistra: una statuetta di argilla di Jalisco, raffigurante un guerriero o, più probabilmente, un giocatore di palla che brandisce la mazza per la battuta. A destra: una testa di guerriero con il casco a forma di becco d'aquila. I Cavalieri dell'Aquila e del Giaguaro erano ordini militari presso gli aztechi



maya, avevano il compito di trasportare il materiale per la costruzione dei templi, di battere le cortecce degli alberi in modo da ricavarne tessuti, di plasmare l'argilla e, infine, di sacrificarsi agli dei.

Healy aveva scoperto il più importante documento sulla vita di un popolo, quant'altro mai misterioso. Lo chiamiamo maya senza essere sicuri che, questo, sia il suo vero nome. Abitava le terre dello Yucatán. Ma, probabilmente, non dava questa designazione al paese natale. Quando però, gli spagnoli sbarcarono nell'America centrale, gli aborigeni risposero alle domande con una parola. Dissero: «Ci-u-thàn», ossia «non vi comprendiamo». E i conquistatori, senza andare troppo per il sottile, pensarono d'essere capitati in un luogo chiamato Yucatán. «Da dove venite?», chiesero ancora gli spagnoli. Ma i maya non seppero risolvere il nuovo quesito. Sulla loro origine, gli archeologi hanno avanzato due contrastanti ipotesi.

Secondo alcuni, i maya sarebbero stati d'origine asiatica e, dopo avere attraversato lo stretto di Behring, si sarebbero fermati nelle regioni centrali del «nuovo mondo». Secondo altri, sarebbero stati i discendenti degli abitanti dell'Atlantide, il mitico continente sommerso dagli oceani. Inseguiti nello Yucatán duemila anni prima della nascita di Cristo, i maya fondarono una

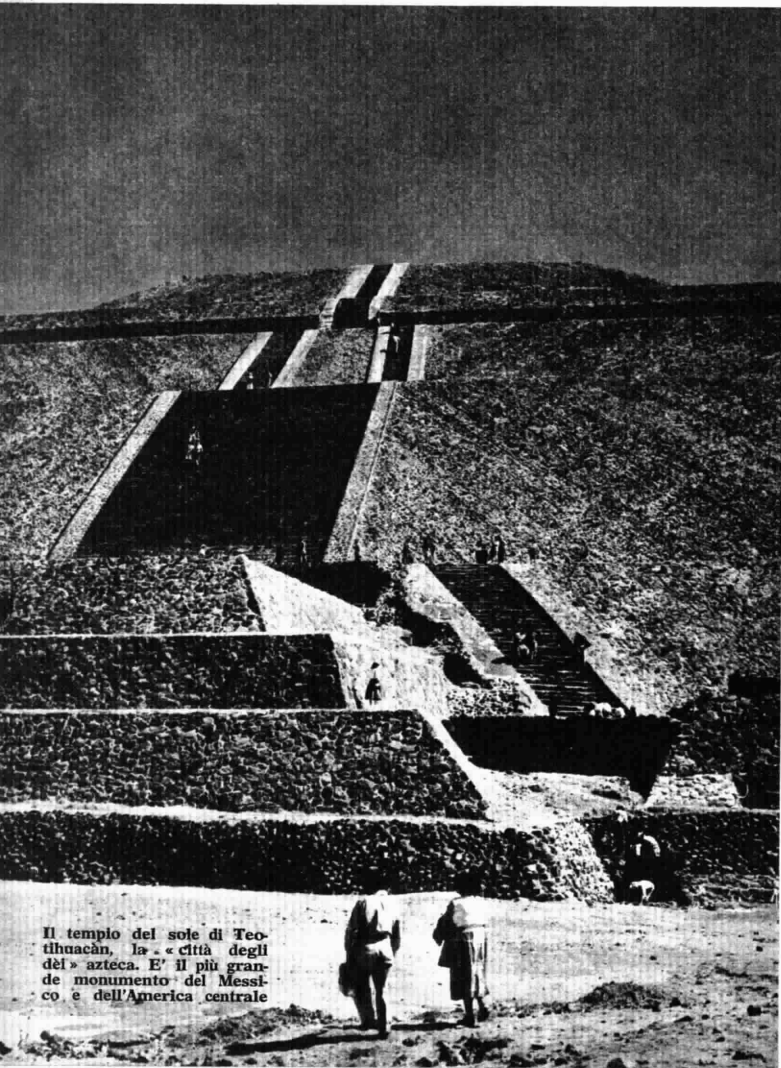


Una strada attraverso le Ande, costruita dagli inca. E' una testimonianza dell'altissimo livello tecnico raggiunto dagli antichi peruviani

città che si estendevano su un'area di migliaia di metri quadrati. Con mezzi rudimentali, ma con lo sforzo di masse sterminate di schiavi, costruivano piazze larghe settanta metri e lunghe centosessanta; stadi che contenevano migliaia di persone; templi alti decine di metri con pareti coperte da bassorilievi; piramidi enormi con la cima tronca, sulla quale sorgevano le are sacrificali.

«Prima della conquista spagnola», scriveva nel 1550 un missionario europeo «i maya vivevano insieme nelle città in modo molto civile. Coltivavano campi e piantavano bellissimi alberi. Al centro delle città sorgevano i templi, con piazze grandiose, ed intorno le case dei principi e dei sacerdoti. Poco lontano c'erano le abitazioni dei guerrieri, poi quelle dei mercanti e in periferia le dimore dei ceti più poveri e degli schiavi».

Il disegno delle città è spia della struttura aristocratica della società maya. Il potere politico era tenuto dalla casta sacerdotale che, con leggi durissime e con una salda organizzazione militare, controllava l'esistenza di milioni di sudditi. I sacerdoti conoscevano il regno dei morti, dove era il «primo albero del mondo» che dava riparo ai giusti, dopo la scomparsa; sapevano interpretare il corso delle stelle nel cielo e trascriverlo nei manoscritti; compilavano un perfetto calendario che è più vicino di due decimillesimi all'anno astronomico del nostro attuale calendario. Indicavano i giorni favorevoli e i giorni infausti ai guerrieri e agli artigiani, ai commercianti e ai contadini. Nei primi, si poteva combattere o disboscare una parte della foresta, aprire un buco nel terreno con la



Il tempio del sole di Teotihuacán, la « città degli dei » azteca. E' il più grande monumento del Messico e dell'America centrale

punta di un bastone, deporvi un chicco di mais che avrebbe poi fruttificato. Nei secondi, si doveva interrompere i combattimenti e i lavori; e, allora, « il popolo non si lavava, non si pettinava e non si occupava di nulla per paura di sciagure ». Attendeva, spaurito, il cessare dell'ira degli dei.

Le divinità maya, che pure davano la luce e la pioggia agli uomini, erano d'umore assai capriccioso. Si irritavano spesso. Dimenticata ogni benignità, diventavano allora perfide e vendicative. Solo i sacerdoti riuscivano a calmarle, offrendo loro il sangue e il cuore umano. A differenza di una altra civiltà sepolta, quella egiziana, i maya praticavano sacrifici umani. Nel giorno stabilito, prima dello spuntare del sole, centinaia di schiavi venivano radunati sugli scalini delle piramidi. Stavano quieti, quasi tranquilli. Non piangevano. Erano certi che, con la loro fine, sarebbe tornata la prosperità nell'intero paese. Quando i primi raggi del sole illuminavano il viso, tempestato di gemme, del dio Chac-Moll, un giaguaro dal corpo di pie-

tra, i sacerdoti iniziavano la cerimonia.

« Sulle piramidi vi erano bracieri d'incenso dove stavano bruciando i resti degli indiani sacrificati e tutto il tempio era macchiato di sangue », raccontano alcuni soldati spagnoli, che assistettero a un rito sacrificale. « Scendemmo i gradini del tempio ed osservammo poco lontano un altro edificio dalla forma particolare, decorato e pieno di teschi umani. Ce n'erano più di centotrenta-seimila ».

Feroci e scaltri in alcune occasioni, i maya erano, in altre, ingenui e sprovveduti. Intraprendevano, sì, guerre sanguinose al solo scopo di procurarsi vittime da sacrificare agli dei. Ma, nel contempo, giunta la stagione delle piogge o ar-

Un giocattolo per i bambini aztechi. In genere, gli antichi messicani usavano la ruota soltanto per fini non utilitari, come questo, ma non la applicavano affatto al trasporto di oggetti pesanti



Un uomo maya raffigurato in una statuetta di terracotta che veniva usata come fischietto, con l'imboccatura posta sotto il ginocchio sinistro. Proviene da Jaina nel Campeche

rivato il mese della semina del mais, abbandonavano le armi e tornavano a casa. Amavano le gare sportive al punto da scommettere sulla vittoria di un lanciatore di palla ogni avere: i semi di cacao, ossia la loro moneta (con dieci semi si comperava un coniglio, con quattro una zucca, con cento uno schiavo), i vestiti, la vita stessa della moglie e dei figli. Ma, d'altra parte, se un servo gli annunciava la nascita di un bambino, un maya lasciava subito lo stadio. Correva alla propria abitazione. Non lo faceva per amore della sposa. Si recava, invece, a stringere la testa del neonato tra due tavole legate insieme. In tal modo, essa si appiattiva e conferiva al viso del bimbo un nobile aspetto. Questa psicologia, sospesa tra estro e fatalismo, giocò alcuni amari scherzi al popolo dello Yucatán.

I sacerdoti non riuscirono, a un certo punto, a interpretare

il corso delle stelle. La vita si rifiutò di servire un disegno prestabilito. Nel secolo decimo, i maya furono vinti dalle tribù primitive calate dal Nord. Le città sacre furono abbandonate. La foresta, coi suoi alberi e i suoi arbusti, si impadronì dei templi e dei palazzi. Ma, nella zona costiera dello Yucatán, sorsero in seguito altre comunità maya. Come nella storia europea, i barbari vennero piegati da una cultura superiore. Si ripeté lo stesso fenomeno cinque secoli più tardi. Arrivarono nell'America centrale gli spagnoli con i cavalli e con le armi da fuoco. Decisi a impadronirsi delle ricchezze del « regno del sole », essi non avevano mais da seminare e figli da fasciare. I sacerdoti scorsero presagii funesti nel cielo. Gli informatori descrissero, a tinte fosche, i cavalli degli spagnoli, a loro completamente ignoti: « Vengono i « cervi » portando sulla groppa gli uomini, con le loro tuniche di cotone, con i loro scudi di cuoio, con le loro lance di ferro. Le loro spade pendono dal collo dei « cervi ». Questi « cavalli », questi « cervi », soffiano, bramiscono, sudano a fiumi. Il sudore stilla dai loro corpi a torrenti. E la spuma dei loro musi cade a terra a gocce. E' come acqua insaponata con « amole », gocce pesanti cadono. Quando corrono fanno un grande strepito, la terra rimbomba come per la caduta di pietre. Poi la terra si apre, poi la terra si riempie di fossi dove essi hanno posto il piede. Da sola si apre dove hanno posto mano o piede ».

E i guerrieri che, con le lance, le pietre e le piume colorate, tentarono di fermare i conquistatori, vennero massacrati dagli uomini venuti dall'Europa. Scompareva, con essi, la società dei maya, gli antichi adoratori del sole.

Francesco Bolzoni

La prima puntata del documentario Gli antichi imperi del sole va in onda giovedì 5 marzo alle ore 22,30 sul Programma Nazionale televisivo.



Anton Giulio Majano, il regista che ha diretto un teleromanzo ogni anno dal 1955 ad oggi

DA QUALCHE SETTIMANA, ogni domenica, i « patiti » del romanzo sceneggiato, che sono la stragrande maggioranza dei telespettatori, attendono di conoscere che cosa succederà ad un loro caro amico, il dottor Andrew Manson, protagonista de *La Cittadella* di Cronin. Non ci sarebbe da meravigliarsi se Alberto Lupio, interprete del giovane medico inglese, venisse fermato per la strada da qualcuno che vuol chiedergli come curare una ferita lacerata o una forma di bronchite cronica.

A parte gli scherzi, è difficile misurare con esattezza la forza di suggestione che esercita sul pubblico un teleromanzo a puntate. Anton Giulio Majano è un po' il papà di questo fortunato tipo di trasmissioni. Non che egli abbia o pretenda di averne il monopolio: molti altri registi (D'Anza, Morandi, Landi, Cottafavi, Biasi, Macchi, Fenoglio, Ferrero, Bolchi e il compianto Giacomo Vaccari) vi si sono dedicati con più o meno successo. Ma non si può negare a Majano il merito di avere per primo, nel 1955, dato impulso a questa particolare forma di spettacolo televisivo con *Piccole donne* di Louise Alcott. Nove anni fa non gli fu facile convincere i dirigenti della Rai che il romanzo avrebbe potuto resistere ad un trattamento in quattro puntate. Qualcuno suggerì: « Due, al massimo ». Ma Majano, al quale certo non manca la dote della perseveranza quando è convinto di battere la strada giusta,

tanto fece che riuscì ad ottenere il benestare per le quattro puntate proposte. I fatti gli dettero ragione e i funzionari dell'allora neonata Tv furono ben lieti di riconoscerlo: furono proprio loro, infatti, a chiedergli di « allungare » la serie; e così Majano dovette portare le quattro puntate a cinque.

Da allora ad oggi la televisione ha messo in onda oltre trenta romanzi sceneggiati, da Dostoevskij a Wasserman, da Dickens a Emilio De Marchi. Majano ne ha curati quasi un terzo: è un genere che gli è congeniale. Gli indici di gradimento del pubblico lo confermano, anche se la critica ha occasionalmente accusato lo sceneggiatore-regista di « popolarizzare » troppo certa prosa classica. Il presunto colpevole, dal canto suo, non perde il suo serafico sorriso: egli è convinto che il valore di un'opera, qualunque essa sia, stia nel contenuto; più comprensibile lo si rende, meglio è. Il problema è grosso e non è questo il luogo di discuterlo, tanto meno di risolverlo. Ma un fatto è certo: se non fosse per il romanzo sceneggiato vari grandi autori nazionali e stranieri sarebbero ancora ignoti alle masse.

Non si può prevedere quale sarà l'indice di gradimento de *La Cittadella*, attualmente in corso di trasmissione. Majano spera che possa avvicinarsi a quello conseguito da *Il caso Maurizius*, che raggiunse la media eccezionale di 87; si accon-

terrebbe anche di un successo pari a quello che ebbe nel 1957 con *Jane Eyre* di Charlotte Brontë, che seguì ad un precedente adattamento radiofonico a cura di Franca Canonici, anche questo per la regia di Majano. I « campioni » in fatto di gradimento sono, per ora, due creature sue: *Il caso Maurizius* e *Una tragedia americana*; anche quest'ultima, infatti, ha superato l'indice medio di 80.

Abbiamo chiesto a Majano quali siano gli ingredienti necessari per manipolare adeguatamente un romanzo famoso. Una domanda ingenua? O forse indiscreta? Il regista ci ha risposto con una premessa: e cioè che non esistono formule fisse; lo spettacolo non è, per fortuna, un'operazione di matematica per cui due e due fanno quattro: è questo un campo nel quale qualche volta possono fare anche zero. Niente formule, dunque, ma certamente alcuni principi indispensabili da tener presenti. La prima operazione delicata è la scelta dell'opera: non basta prendere un romanzo famoso e sceneggiarlo per far centro; bisogna che si tratti di un'opera capace di interessare la stragrande maggioranza dei telespettatori. Ci sono opere bellissime che sono completamente inadatte. Si debbono escludere nel modo più assoluto gli esperimenti con lavori di avanguardia o troppo « intellettualistici »; esperimenti che sono invece lodevolissimi (lo stesso Majano ne ha fatti) quando si tratta di lavori che

A colloquio con Majano, regista di «La Cittadella»

Come nasce un romanzo sceneggiato

si esauriscono in una sola serata. Un romanzo sceneggiato impegna il telespettatore per parecchie settimane; non si possono correre col pubblico rischi troppo grossi: bisogna interessarlo, avvincerlo e convincerlo.

Scelto il testo, sarebbe assurdo (è sempre Majano che parla) intraprenderne subito la stesura, sia pure nella forma rudimentale del trattamento « a scaletta »: bisogna prima di tutto studiare e approfondire l'ambiente, particolarmente quando l'azione si svolge in un altro Paese o in un'altra epoca. Siccome poi visione e lettura sono due cose del tutto diverse, è sempre necessario portare qualche variante; spesso bisogna togliere di mezzo personaggi che nella pagina stampata hanno un senso che poi non risulterebbe nel contesto visivo; oppure aggiungerne. A questo proposito Majano ha un fatterello divertente da raccontarci. Nell'adattamento di *Una tragedia americana* di Dreiser, egli sentì il bisogno di creare un personaggio che nel libro non esiste: Stuart Stark, il ricco che si ribella al proprio ambiente: gli faceva comodo per rendere più comprensibili e drammatiche certe situazioni. Ebbene, gli sono giunte varie lettere (una sembra che fosse firmata addirittura da un critico) in cui si lodava la perfetta aderenza di Stuart Stark al personaggio descritto da Dreiser!

« Il mondo è un paradiso di bugie » commenta Majano citando Diego Calgano.

Quando si è sicuri, o quasi, dell'ambiente, dei personaggi da utilizzare o da escludere, dei fatti da modificare o da scartare e della successione delle scene, allora soltanto si può cominciare a mettere nero su bianco. Ma, insomma, gli chiediamo, quanto tempo occorre per allestire un romanzo sceneggiato del tipo de *La Cittadella*? La risposta in un primo momento può stupire: un anno. Ma i fatti parlano chiaro. Majano non ha mai messo in onda più di un romanzo sceneggiato all'anno. Infatti, *Piccole donne*, con la collaborazione di A.L. Meneghini, è del 1955, *L'Alfiere*, sceneggiato con l'autore Carlo Alianello, fu trasmesso nel '56, *Jane Eyre*, con la collaborazione di Franco Canogni e del '57, *Capitan Fracassa*, sceneggiato con Elio Talarico, andò nel '58, *L'isola del tesoro*, nella riduzione di Paolo Levi e adattamento dello stesso Majano, fu trasmesso nel '59, *Ottocento*, il primo ro-

manzo della « Trilogia » di Gotta, ridotto da A. De Stefani, venne dato nel '60, mentre *Il caso Maurizius*, *Una tragedia americana* e *Delitto e castigo* sono rispettivamente del '61, '62 e '63.

Un'altra differenza costituzionale tra il romanzo sceneggiato e la commedia od originale televisivi è che il primo comporta quasi sempre la necessità di riprese esterne, vale a dire l'inserimento del mezzo cinematografico, del quale il regista deve avere una consumata pratica. Non solo; ma le riprese esterne vanno eseguite in modo che non si creino sbalzi troppo palesi con le scene in « amplex » registrate in studio.

Anche la distribuzione dei ruoli ha un'importanza che trascende quella di una semplice telecommedia: un attore non del tutto aderente al personaggio, col ripetersi delle sue apparizioni, può diventare insopportabile, facendo crollare tutta l'impalcatura del lavoro, anche se ottima: specialmente se si tratta di uno dei protagonisti.

Un altro problema è quello della divisione delle puntate o, per dirla in soldoni, del punto in cui interrompere ciascuna puntata. Si tratta in realtà di una piccola scienza che si acquista solo con la pratica, come potrebbero confermare i vecchi scrittori di romanzi a puntate o d'appendice o, più modernamente, gli autori dei tanto deprecati « fotoromanzi ». Ciascun episodio deve avere un suo proprio ciclo e nello stesso tempo stimolare al massimo la curiosità del telespettatore « costringendolo » (è la parola) a trovarsi dinanzi all'apparecchio per vedere la puntata successiva. « Come andrà a finire? Che cosa succederà? ». Se il pubblico non si pone queste domande, il romanzo sceneggiato non regge; si tratti di Dumas, di Cronin o di Dostoevskij.

Veniamo agli orizzonti futuri. I grossi calibri della narrativa possono dare ancora qualche materiale, ma non sono inesauribili. Majano pensa che, dopo il filone romantico, quello sociologico e il più recente di carattere « giallo » (questo ultimo ancora agli inizi dello sfruttamento), si profila la possibilità di utilizzare i romanzi di fantascienza, particolarmente quelli che hanno un loro proprio valore letterario; e ce ne sono. Ma sarà bene non fare troppi pronostici: chi vivrà, vedrà.

Renzo Nissim

La quarta puntata del teleromanzo «La Cittadella»

Un matrimonio in pericolo

te, domenica 1 marzo, ore 21, programma nazionale

Riassunto delle puntate precedenti

Il giovane dottore inglese Andrew Manson ha iniziato la sua carriera con una amara prima esperienza nella cittadina mineraria di Blaenelly, nel Galles meridionale. Ha dovuto lottare, quasi sempre invano, con i metodi antiquati, la mentalità gretta degli abitanti e la inettitudine e il chiosismo dei suoi colleghi. Ma è proprio là che egli ha incontrato Cristina Barlow, la giovane maestra, che è divenuta la sua consolatrice prima, e poi sua moglie. Con lei, il dottor Manson si è trasferito nel centro minerario di Abergaw, vicino a Cardiff, come assistente medico. Anche qui, purtroppo, molto egoismo, parecchia corruzione e completa insensibilità ai nuovi metodi di cura che Manson vorrebbe introdurre. I suoi nemici lo denunciano per esercizio abusivo della vivisezione su cavie, a causa di certi suoi esperimenti sulla silicosi. Frattanto Andrew è riuscito a diventare membro del Reale Collegio di Medicina di Londra. Purtroppo Cristina non riesce a portare a termine una gravidanza e deve subire un'operazione che le preclude per sempre la possibilità di avere altri figli. Andrew e Cristina si trasferiscono a Londra, dove il medico ha trovato un nuovo lavoro; ma si tratta di un impiego burocratico di nessuna soddisfazione e perciò Manson decide di tentare la professione libera.

La vicenda della settimana

Rilevata una modesta condotta a Paddington, Manson aspetta i clienti che in un primo tempo stentano a venire; ma poi, la guarigione di Miss Cramb, impiegata nella grande casa di mode Laurier's, da una malattia della pelle che nessuno era riuscito a combattere, gli procura pubblicità e la fiducia del quartiere. Un giorno la «miracolata» Miss Cramb conduce da Manson la più nota indossatrice del magazzino ove lavora, insieme al signor Winch, capo del personale. L'una e l'altro hanno dei disturbi facilmente curabili; il fatto importante è che Winch offre a Manson il posto di sanitario di fiducia dei magazzini Laurier's con un ottimo stipendio fisso. Il nuovo incarico procura a Andrew l'occasione di fare conoscenza nell'ambiente elegante della capitale inglese. Il suo vecchio amico Freddie Hanson, che ha fatto carriera, lo invita a pranzo a casa sua ed è là che Andrew incontra altri professionisti di moda nella società del West End: uomini di scarso valore e di dubbia integrità. E' durante quel pranzo che Manson conosce Frances Lawrence, una giovane vedova molto attraente e molto «snob». Non sfugge a Cristina l'interesse di Frances per Andrew e, ancora meno, le sfugge il pericolo a cui suo marito è esposto, quello di lasciarsi attrarre dal facile guadagno a scapito dei suoi ideali scientifici. Per non prolungare una serata in mezzo a questa gente superficiale ed ipocrita, Cristina a bella posta si rovescia lo champagne sul vestito; ed è in quella circostanza che si trova per la prima volta a guardarsi negli occhi con Frances; appare chiaro l'antagonismo ormai insanabile tra le due donne. La crisi isterica di Topsy Le Roy, un'amica di Frances, avvenuta nei magazzini Laurier's, rende necessario l'intervento di Manson ed un suo nuovo pericoloso incontro con Frances. Rimasta sola con il medico, Frances riesce a persuaderlo ad una colazione a due. Così Andrew è costretto a dire le prime bugie a Cristina. Frances ha deciso di fare di Andrew un medico di moda. Questi, frattanto, viene nominato esterno al Victoria Chest Hospital. Ma fra lui e Cristina si sta creando un vuoto fatale che porta presto all'incomprensione reciproca.

1



1

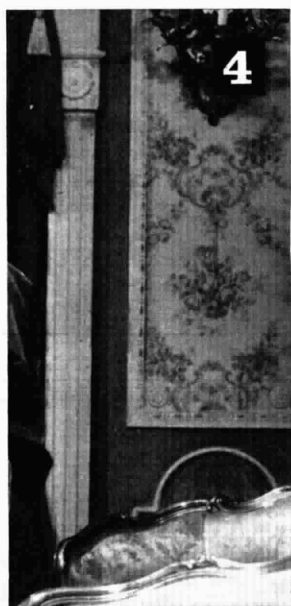
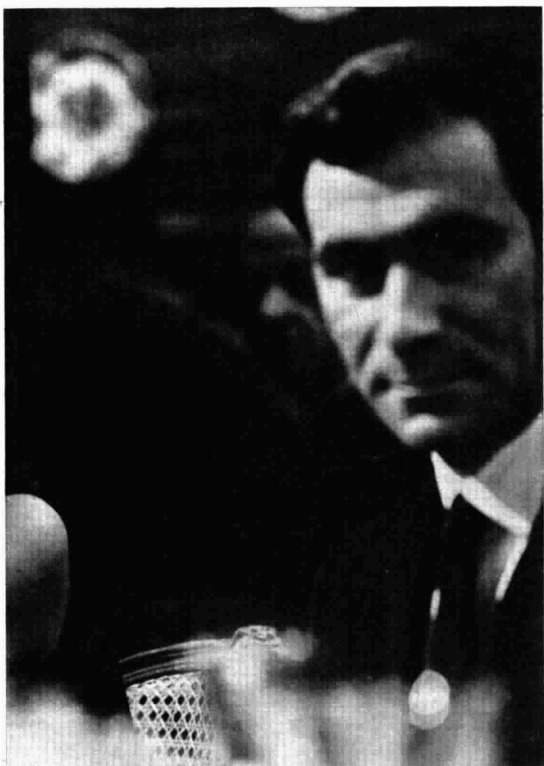
Al pranzo offerto da Freddie, a Manson capitò di sedere alla sinistra di Frances Lawrence, una vedova sui trent'anni, estremamente signorile e attraente: una di quelle donne di fronte alle quali nessun uomo può restare indifferente. Manson si sentì dapprima un po' a disagio e cercò di distogliere lo sguardo dalla signora Lawrence, forse proprio perché se ne sentiva istintivamente attratto. (Frances Lawrence: Eleonora Rossi Drago; Manson: Alberto Lupò)

3

Quando Manson arrivò, Topsy Le Roy, una giovane cliente della casa di mode Laurier's, era in preda ad una crisi isterica. Su di lei si prodigava per farla rinvenire la signora Frances Lawrence. (Topsy Le Roy: Milla Sannoner)



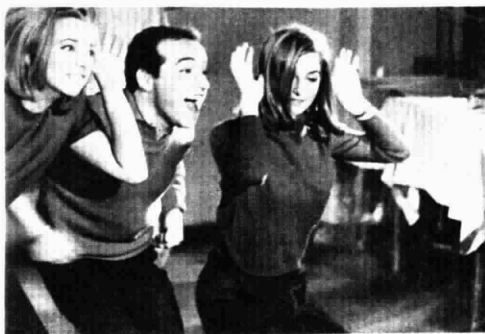
2 Un bicchiere di champagne era misteriosamente caduto sul vestito di Cristina obbligandola ad alzarsi, scusandosi. Ma Frances l'aveva seguita ed ora le due donne, per la prima volta, si trovavano a guardarsi negli occhi. Con un mezzo sorriso, Frances disse: « Non mi dica che non l'ha fatto apposta! ». (Cristina: Anna Maria Guarnieri)



4 « Ho un piccolo programma che vorrei proporre — disse Frances — senza guardare in faccia Andrew —. Ma non mi va di parlarne qui. Facciamo colazione insieme domani, noi due: magari in quel ristorante dove ci siamo conosciuti »

5 « Attento Andrew Manson — disse Cristina mentre Andrew scuro in volto cercava di spiegarle — Ricordati che tu non sai dire le bugie! ». E poi aggiunse: « Ti prego, non farti odiare! »





RICKY
GIANCO
VI
INSEGNA
LO

YUM YUM

questo ballo
e' ispirato al film con

JACK LEMMON



SOTTO
L'ALBERO

YUM YUM

con CAROL LYNLEY ♥ DEAN JONES ♥ EDIE ADAMS
IMOGENE COCA ♥ PAUL LYNDE ♥ ROBERT LANSING

♥ A COLORI ♥

COLUMBIA
CEIAD

Sceneggiatura di LAWRENCE ROMAN e DAVID SWIFT • Tratta dalla commedia di LAWRENCE ROMAN
Prodotto a Broadway da FREDERICK BRISSON e ROGER LSTEVENS • Regia di DAVID SWIFT • Prodotto da FREDERICK BRISSON

UN'ASSENZA DAL VIDEO di oltre un anno, le sue foto sui rotocalchi diventate più rare: ora, che ce la ritroviamo davanti in questo «show» televisivo dedicato tutto a lei, una volta ancora constatiamo quanto il tempo cammini in fretta, e le nostre emozioni più di lui. La «tigre di Cremona» sembra appartenere a un'altra epoca, allontanata come dai nostri ricordi da altre immagini sovrappresse: Milva, la sua più diretta rivale, e poi la vertiginosa carriera di Rita, e adesso l'astro nascente di Gigliola Cinquetti. Ora, Mina ritornerà alla T.V. Rieccola, così diversa eppure così uguale a se stessa. Diversa anche fisicamente: non più la ragazzetta agile e svelta, ma una giovane donna forte e piena, l'immagine stessa della fioridezza. E' uguale a quella di sempre, perché, fuori tiro di telecamere e giraffe, il suo modo di esprimersi è rimasto quello ridicolizzato tante volte dai giornali seri: a base di *giam, smash, flap flap, squash*: una specie di linguaggio cifrato accessibile soltanto a chi come lei divora gli Albi di Topolino.

Questo linguaggio lei lo adotta con tutti. E' il lessico familiare suo: il modo di intendersi con papà e mamma che le sono rimasti sempre vicino, anche nei momenti più gravi, la sua maniera di esprimere tenerezza quando vuol bene. E' forse anche un sistema per vincere l'iniziale timidezza verso chi le si avvicina. E' una sorta di paravento, o meglio, una cortina: se entri in questo mondo onomatopeico, bene, altrimenti vuol dire che non mi capisci, e ti saluto.

Uguale alla Mina di sempre per quella sua indifferenza dichiarata per le cose che preoccuperebbero tutti gli altri. E' ingrassata, e parecchio, ma pare che questo preoccupi soltanto chi la deve fotografare, chi la deve riprendere, pare che preoccupi soltanto la sua sarta e chi la sta guidando nella sua riconquista del mondo dei dischi. Lei no. Lei è grassa e si sente bene. Si piace. O forse lo dice soltanto perché ormai le cose stanno così e lottare sarebbe faticoso. La dieta le è stata ordinata, ma se non ha qualcuno vicino deciso a fargliela rispettare, lei, appena è seduta di fronte ad un piatto di minestrone, se ne dimentica subito, e pensa al secondo, al contorno, alla frutta e alla torta. In tutto questo serenità ed accettazione, ma solo apparente.

Perché in realtà Mina ha sempre tenuto ad essere bella, elegante. Le è sempre piaciuto ottenere un certo successo non soltanto per la voce, ma anche per quella sua immagine di ragazza sofisticata. Quando cantò a Sanremo, i suoi abiti erano i più «diversi», semplicissimi, senza tanti fronzoli, ma di una linea decisa e coraggiosa, che solo lei poteva permettersi. Le piace sbalordire gli altri, ci tiene ad averne gli applausi: così anche quest'anno, che a Sanremo non ha cantato, si è fatta notare per la splendida pettinatura, il trucco perfetto che sottolineava il suo tipo leonardesco, e la vistosa e preziosa giacca di cincillà. Mina, dunque, è un tipo che, quando tiene alle cose, preferisce non dichiararlo, forse per scaramanzia. E' di costituzione talmente sincera, sincera anche nelle piccole cose, sincera all'eccesso, che ha dovuto imparare, dapprima per difesa,

UNA MINA A SORPRESA



Nel suo nuovo «special» canterà in tanti modi diversi e, per la prima volta, al fianco di attori di prosa, tenterà la strada della recitazione

a dire bugie. E ora la bugia dichiarata verità, e la verità dichiarata bugia sono inestricabilmente intrecciate. Le accade dunque di essere grassa, e di dire che non gliene importa niente. Le accade di lavorare sodo per riconquistare il pubblico dei juke-box, e dichiara che del successo non le importa niente, della carriera non le importa niente, e in fondo non le importa niente nemmeno della canzone. In questo è coerente con la Mina dei primi passi, che sosteneva: «Potrei smettere di cantare dall'oggi al domani e non ne importerebbe niente. Io posso vivere benissimo senza canzoni. A casa non ho nemmeno un giradischi». La frase fa effetto, per chi non sa che Mina trascorre ore e ore in sala di registrazione, o a provare canzoni, e quindi è perfettamente logico che nei brevi intervalli di riposo non ascolti altre canzoni.

In realtà le cose cui dichiara di interessarsi sono ben poche, così poche che non le si può credere. Eppure Mina ha sempre vissuto in quel suo guscio fatto di protezione familiare. Finiti gli applausi si è rifugiata in una sorta di torpore infantile, tra i suoi bambolotti, i suoi *smash* e *splash*. I libri l'affaticavano. I viaggi? Non la incuriosivano. I progetti per l'avvenire? Non è ambiziosa.

Poi magari va a finire che di progetti ne fa, giorno e notte, che viaggiare deve viaggiare per forza, e infatti è stata anche in Giappone, e che una cosa comincia anche a leggere. E' maturata? Lei lo crede fermamente, ma chi la osserva dai fuori deve dir per forza di no, a meno che lei non giochi a nascondere questo suo esser «diventata adulta» dietro ad una dose ancora maggiore di infantilismo. Anche se certe abitudini le ha dimenticate. Come quella di dar del tu a tutti, ma proprio a tutti, al fan e al collega, alla personalità appena presentata e al giornalista che le fa l'intervista, al direttore dell'albergo e al mendicante che trova in strada. Adesso al «lei» si è adeguata, e insieme ai (forse dieci) chili in più, è l'unico segno che il tempo passa.

La voce? A detta dei tecnici è sempre bella, profonda, più dolce e piena forse. In questo «show» Mina la modulerà in tanti modi diversi, come già aveva fatto per *Studio Uno*. Passerà dalla canzone napoletana, dolce e appassionata, alla secca e disperata canzone alla Ella Fitzgerald; ci saranno le ricette adatte ai juke-box ma anche canzoni dedicate alla «mala», come quelle di Ornella Vanoni.

Tra l'altro e *Vissi d'arte* dalla «Tosca», Mina darà continue prove della sua abilità vocale, stimolata da occasionali *partners* che sono tutti dei nomi famosi, come Gianni Santuccio o Marcello Marchesi.

Di Mina attrice s'è sempre continuato a parlare, la notizia che le avrebbero offerto di interpretare un film appariva ad intervalli regolari sui rotocalchi. Nello «show» Mina prende il toro per le corna, e si mette a recitare, sul serio. Dicono, ma non è ancora confermato, che farà nientemeno che Desdemona accanto a Renzo Ricci che fa Otello. Naturalmente, alla fine, l'emozione prenderà la mano alla bella Desdemona, che improvvisamente abbandonerà le parole di Shakespeare per esprimersi meglio con una canzone.

Erka Lore Kaufmann

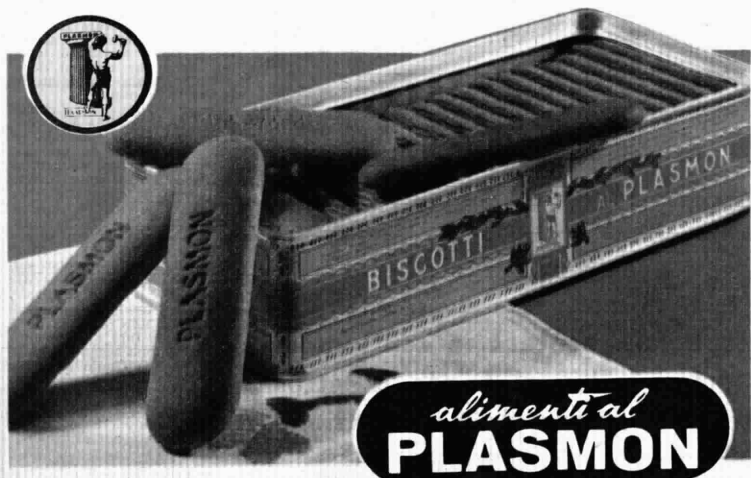
1 c'è un solo Biscotto al Plasmon

MAMME, perchè il Biscotto al Plasmon è tanto apprezzato e, per le sue qualità, nettamente preferito da molti milioni di consumatori?
Perchè, è il solo Biscotto, in commercio, integrato con Plasmon puro.

È un'autentica miniera di:

**proteine animali e vegetali
sali minerali e vitamine naturali**

MAMME, ecco perchè dovete preferire i biscotti al Plasmon; sono anche squisiti, molto nutrienti, di facile digeribilità e costituiscono un alimento veramente prezioso per i piccoli, per gli adulti delicati di stomaco, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente.



**alimenti al
PLASMON**

La lettera della «bistenta»

La «bistenta» è un'oscura parola e grava sul racconto di Fortunato Pasqualino come un incantesimo. E' dura, è minacciosa, e alla fine tutto par che si scioglia con una turbata lievità, come nelle favole è superata una magia mortale, e come quando, nella vita, si esce dalla mitica giovinezza, pugnace, rischiosa, immaginosa, cavalleresca. Leggiamo dunque il significato della parola: «Da noi bistenta significa una scusa qualsiasi, che serva a ingannare e a trattenere. Si dice dare bistenta a una donna, cioè illuderla; darla a un ragazzo, vale a dire dargli da fare qualcosa senza senso, perché sia tolto dai piedi. Bistenta si chiamano i semi di zucche abbrustoliti, con cui i paesani, la domenica, ingannano il tempo e se stessi. I bambini credono che ci sia chissà che cosa nella parola e corrono, quando sono mandati per la bistenta. Si accontentano poi di ciò che ricevono, una carruba arrostita, un pugno di fichi secchi o altro piccolo dono. Non sanno che è una parola d'intesa fra grandi».

Ed ecco che Feliciano, uno che ha «la coda», cioè qualcosa di prodigioso in sé (la forza, l'astuzia), o che lascia credere agli altri di averla, ha innocentemente sorpreso il Conte con una sua amante, e il Conte per disfarsi di lui, o punirlo, gli dà una lettera da portare al castello: una lettera sigillata dove è scritto «dategli molta bistenta». Così come il mitico Bellerofonte egli porta con sé fino alla meta questa lettera di condanna, morte o altro male che possa essere. Il filo del racconto (*La bistenta*, ed. Rizzoli) è tutto qui. Ma è solo il filo, la sostanza è pignona di altri succhi, di aspri fermenti. Anzitutto, la realtà storica dei luoghi, dei tempi è appena accennata: è la Sicilia dei monti Iblei e più o meno dei nostri giorni, ma la vera, dominante aura è antichissima, è immobile, sembra eterna. Superstiziosa. «Superstizioni ridicole, lo so — diceva il principe — ma qui, in questa terra maledetta, tutto diventa vero. Le superstizioni prendono corpo e camminano». La natura lì non ha freni, e i «signori» sono i padroni della terra. Non c'è redenzione. Perciò si può vivere in un mondo di immaginazioni grottesche e terrificanti, credibili tutte.

Feliciano è il ragazzo delle Cinque Isole, irriggato di aranceti: un semplice. Gioca e combatte con la fionda e con la roncola, come un eroe primitivo. Cavala un suo montone, che potrebbe essere un diavolo bestialmente incarnato. Sa parole che ritiene magiche. Con quelle parole e scagliando la roncola contro la draunara — cioè la nera macchia della tempesta che infine si scatena paurosamente — è sicuro d'incantarla. («Disse ancora una volta la preghiera e lanciò con gran forza la roncola contro il tronco dove era il cuore del temporale. Sentì uno schianto immenso, fu abbagliato dai lampi e soprattutto da una gettata di terra e di sterpi... La draunara era stata spezzata e ora si scioglieva in nian-

to, in pioggia. La terra ribolliva come un cratere e sollevava polvere e vapori cocenti »).

Ma la draunara è come un mostro apocalittico, è un Moby Dick della terra riarsa del Sud. «La draunara s'era acciuffata dietro gli Iblei. Spor-geva solo una nuvola: lingua, zampa, ala, coda, secondo la fantasia di chi guardava».

E queste chi sono? streghe? «S'affacciano al cancello le sorelle del prete, che avevano i baffi e un grosso neo peloso sulla fronte, detto terzo occhio». Feliciano procede come

Passato,

Dalla conversazione radiofonica «I libri della settimana» a cura di Alberto Ciattini, dedicata al volume «Prospettiva India» di Lamberto Rem Picci, edizioni Comunità.

Lamberto Rem Picci, giornalista e studioso dei problemi del mondo ex coloniale, ha visitato di recente l'India ed ha riassunto le sue esperienze sul problema della antica cultura e civiltà indiane, e del modo come queste possono contribuire alla nascita dell'India moderna, in un volume che appare in questi giorni in libreria. Ciò che balza agli occhi dalla lettura del libro è l'enorme, stupefacente complessità della vita indiana di oggi, che vede le tradizioni più antiche e diverse, le fedi e i costumi più arcaici e contraddittori sussistere l'uno accanto all'altro e manifestare la loro vitalità anche quando l'incalzante esigenza della rivoluzione industriale li fa sembrare anacronistici ad ogni occidentale.

Impossibile — e Rem Picci lo ammette — ridurre ad un unico schema mentale un Paese immenso e complesso come l'India, se si pensa che fermandosi all'angolo di una via di Bombay si possono vedere da la folla di ricami diversi ciascuno per forma e ispirazione. Diciotto copricapi — scrive Rem Picci — che rappresentano ciascuno popoli e religioni diverse, tutti i colori della pelle, e i più diversi tagli degli occhi. Si aggiunge che l'India conta 420 milioni di uomini ed è il secondo Paese del mondo per popolazione dopo la Cina. Ma in Cina la condizione razziale, culturale, linguistica è pressoché univoca. In India vi sono i dravidi, gli ari, i persiani, i greci, gli ebrei, gli arabi, i mongoli, i turchi, e tutte le combinazioni possibili fra gli uni e gli altri. E nel miscuglio un po' di sangue portoghese e britannico. C'è perfino un gruppetto di gente, su nel Kashmir, che si dice discendente dai crociati, come a dire italiani, francesi, spagnoli e chi sa quanti altri ancora. Si aggiunge ancora che in India vi sono almeno quattro tradizioni culturali: l'indoeuropea, l'islamica-mongola, l'ebraico-cristiana, la britannico-occidentale. Vi sono poi quindici lin-

GRANDE SIENNE

un « puro folle », Sigfrido degli aranceti, o meglio Guerrin Meschino. Quante somiglianze vengono in mente! Bonaventura Tecchi, presentando il precedente romanzo del Pasquino, *Mio padre Adamo*, parlò di una Sicilia biblica.

Si vuol dire tutt'insieme favolosa, ma con un segno di violenza, di atrocità e, anche, di pessimismo: una leggenda morale. In mezzo a quel paesaggio di arcaica potenza un inconscio ragazzo cammina e recita con sé la sua condanna.

« Tutti portiamo una lettera come quella », egli sente dire fra le voci della natura intorno. E anche il fattore gli spiegherà: « Di bistenà è pieno il mondo. Se non te la pigli da te, te la danno gli altri. Te la dà anche il Padreterno. Tu cammini, facchini, sperti, e, alla fine, ti accorgi che tutto è bistenà ». Morale di amarezza e disperazione, morale, si dice, da Antico Testamento. In un mondo dove sembra che il Testamento Nuovo

non abbia operato. Benché alla fine Feliciano, davanti alla immagine di un Crocifisso « indifeso » in una cappella di campagna sperduta, provi « per la prima volta nella sua vita... non più timore ma benevolenza. Pensò che forse con quel nuovo sentimento si diventa uomini ».

E' un farsi umani, non ancora entrare nella storia. I poveri mongibellesi non hanno altre spiegazioni alla loro vita che questa: « Se Dio ci ha creati, è segno che abbiamo da vivere anche noi ». Questo è dunque il mito, ricantato, della Sicilia irredenta. Non ci voleva meno di quell'atmosfera di magia, di attese paurose, di scatenate forze naturali, di personificazioni (« Un venticello ramingo, scappato da chissà dove, passò sulla calura immobile. Rianimò la campagna, dando voce agli alberi, e smosse un po' di foglie e di sabbia sul sentiero dell'ocellato », e

Feliciano abitualmente comanda all'acqua, interroga gli alberi, giura ai tronchi) perché quella storia di servitù e di primitività acquistasse questa potente suggestione. Il racconto di certi giochi di nobili al castello è svolto con lo stesso timbro fantastico, e poiché non è l'occhio e l'animo di Feliciano a vederlo e sentirlo così, forse non compone il necessario contrasto, viene alquanto indebolito dal peso del grottesco tenebroso: la coscienza del narratore doveva tenere distinti i due toni. Così mi sembra.

E la bistenà bisogna leggerla due volte. La prima si fatica un poco a entrare in quel mondo in cui il narratore parla e regola ogni cosa come tutta chiara e d'intesa. La seconda si è presi con più sicurezza: e non saprei dire che cosa manchi al racconto per darci la persuasione del piccolo capolavoro.

Franco Antonicelli

presente e futuro dell'India

guente con dodici alfabeti differenti che danno vita a duecento dialetti e a nove letterature. Vi sono svariate fedi religiose come l'induismo, il giainismo, il buddismo, lo zoroastrismo, l'ebraismo, l'islamismo ed altre.

Eppure da tanta complessità e diversità affiorano costantemente gli elementi di una possibile unità culturale e morale dell'India: prima di tutto la capacità di vincere ed assorbire qualsiasi evento storico, di assimilarlo e non dimenticarlo. E poi ancora la tendenza degli indiani ad affrontare la vita senza rifiutare la sofferenza che comporta, ma anzi esaltandosi e purificandosi in questa.

Quanto all'elemento comune

dell'accettazione della sofferenza, gli indiani più colti non mancano di sottolinearlo in polemica con gli aspetti più tetri e desolanti che si manifestano nelle metropoli industriali di Occidente.

Su questi elementi che affiorano nell'anima indiana sembra si fondi il tentativo dei dirigenti e soprattutto di Nehru, di trasformare il Paese nella preoccupazione di non dimenticare il passato e di non ridursi a imitare in astratto le soluzioni del mondo occidentale. Nehru e i suoi seguaci vogliono insomma che il belletto dell'economicismo, importato dall'Occidente, non alteri definitivamente il volto antico e so-

lemme del loro Paese, e che la aspra razionalità dell'utilitarismo mercantile non inaridisca per sempre l'aspirazione religiosa del loro popolo.

Nel suo ottimo libro *Lamberto Rem Picci* ha saputo narrare non solo ciò che ha visto nell'India nuova che sorge dal travaglio seguito alla riconquistata indipendenza, ma anche ciò che sembra proiettare nel futuro gli elementi più validi della sua antica cultura nel tentativo di attuare una sintesi fra la scienza e il bisogno di fede, fra l'esigenza di produrre più giusta e quella di rispettare le basi religiose della vita indiana.

a. c.

i libri della settimana

alla radio e TV

Romanzo. Vasco Pratolini: « Un eroe del nostro tempo » (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Ripubblicato nella collezione dei narratori italiani comprendente tutte le opere di Pratolini, questo romanzo del 1947, che traeva personaggi e scene da una pagina ancora sanguinosa della storia, acquista a distanza di anni un valore di testimonianza e insieme, proprio per la decantazione degli avvenimenti operata dal tempo, si offre oggi nella validità persistente dei suoi intrecci valori formali. (Mondadori).

Botanica. Thomas Rochford e Richard Gorer: « Le piante nella vostra casa » (Segnalibro). Il libro, che è il risultato della collaborazione di un tecnico della coltivazione delle piante da appartamento e di uno studioso di botanica offre per ogni tipo di pianta una breve e chiara indicazione scientifica e concisi suggerimenti pratici di facile applicazione. (Longanesi).

Biografie. Richard Ellmann: « James Joyce » (Segnalibro). Un lungo e minuzioso lavoro

di ricerca è alla base di questa monumentale biografia, il cui interesse è dovuto anche allo stretto rapporto esistente tra i fatti della vita di Joyce e la sua opera letteraria. Quest'ultima dalla biografia riceve nuova luce che ne facilita la comprensione. (Feltrinelli).

Religione. Alfred Ancel: « Cinque anni con gli operai » (Segnalibro). In un massiccio volume di cinquantotto pagine il vescovo monsignor Ancel narra la sua eccezionale esperienza umana e cristiana di evangelizzazione del proletariato. Questa sua « scoperta del mondo operaio », con egli la chiama, costituisce una testimonianza particolarmente attuale, specie se si tien presente che l'autore è membro della commissione per la fede e i costumi del Concilio Vaticano II. (Vallecchi).

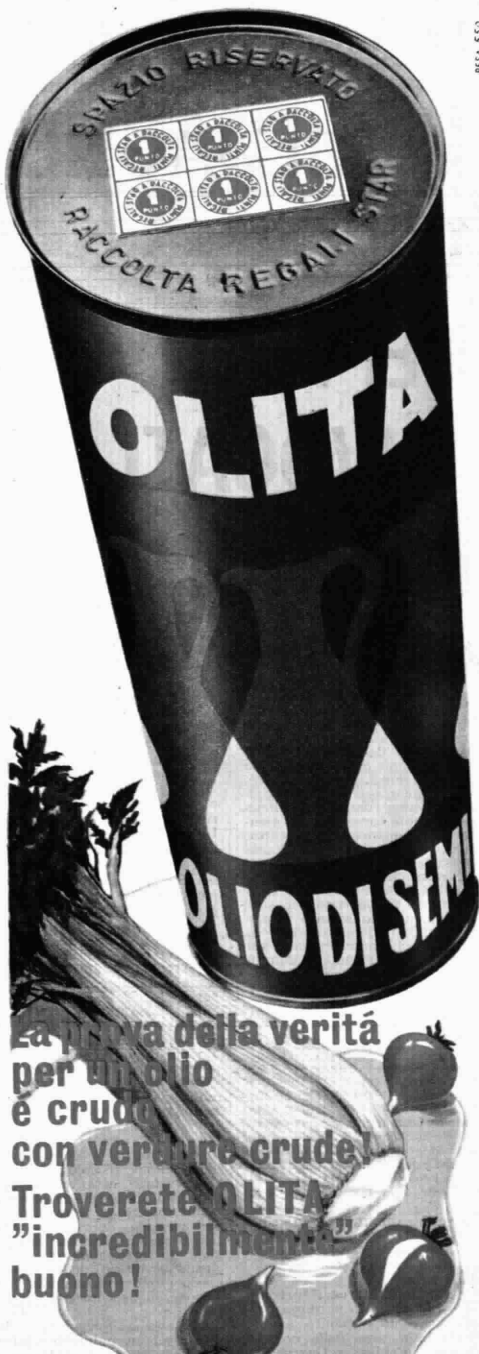
Storia. André Maurois e Louis Aragon: « USA-URSS - Storie parallele dal 1917 ai giorni nostri » (Segnalibro). Sono usciti i due primi volumi di questa lussuosa pubblicazione che contrappone i due giganti che sovrastano il mondo nella nostra epoca. Il famoso storiografo Maurois narra la storia degli Stati Uniti dal 1917 alla seconda presidenza di Franklin

D. Roosevelt. Al poeta e romanziere Aragon è affidato il compito di esporre la storia dell'Unione Sovietica dal fatidico 1917 al prevalere di Stalin e del suo regime totalitario. (Mondadori).

in vetrina

Musica. Conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » - Milano: *Annuario 1962-63*. La ripresa della pubblicazione dell'Annuario è una nuova dimostrazione della ripristinata efficienza del famoso Istituto musicale, dopo le devastazioni subite nel 1943. Il volume, al quale collaborano eminenti Maestri, critici e musicologi, offre un quadro completo delle molteplici attività culturali svolte dal Conservatorio lo scorso anno. I brani degli studi musicali classici in Italia ancora insoliti.

Biografie. Filippo Burzio: « Lagrange ». Nel centocinquantesimo anniversario della morte (ricordato lo scorso anno) del grande matematico torinese, è stata ripubblicata questa sua biografia, tracciata con rigore scientifico ed esattezza di documentazione, ma anche con vivo senso della narrazione, da quell'uomo di scienza e di cultura che fu Filippo Burzio. (UTET).



La prova della verità
per un olio
è crudo
con verdure crude!
Troverete OLITA
"incredibilmente"
buono!

regali!	2	DOPPIO BRODO STAR	4	camomilla SOGNI D'ORO
	2	margarine FOGGIA D'ORO	6	olio puro di semi OLITA
	2	succhi di frutta GO	6	formaggio PARADISO
	2	meccedonia di frutta GO	6	polveri scaglie da lavola FRIZZINA
STAR	3	BUDINO STAR	2-4	GRAN RAGU STAR
	3	MINESTRE STAR	2-3-4	TE STAR
	8	RAMEK	2-5	SOTTILETTE
	6	RAMEK "panetto"	2-3-6	MAYONNAISE

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

LE MEDAGLIE VERE DEI FINTI AVVOCATI PRESTON

IL TITOLO non deve ingannare. *La parola alla difesa* non è una ripetizione e tanto meno un'appendice di «Perry Mason» o del «Tenente Sheridan»; non è neppure, come il titolo spingerebbe a credere, una sequenza di drammi «gialli»: niente rompicapi polizieschi, niente formule fisse, niente protagonista-eroe che scopre sempre tutto facendo fare una pessima figura al pubblico accusatore che non ne imbrocca mai una. Del resto, tutto questo molti telespettatori lo sanno già, avendo seguito il primo gruppo di questa serie di telefilm, che andò in onda sul Secondo Programma, a cominciare dalla metà di novembre 1962 e che ora è ritornata, con nuovi episodi, sui teleschermi: sempre sul Secondo, il sabato sera.

La parola alla difesa (titolo originale «The Defenders», cioè «I difensori») ha in comune con i «gialli» e i «polizieschi» questo: che parte dell'azione si svolge in una aula giudiziaria e perciò ci sono di mezzo gli avvocati; ma questa volta i legali sono due, padre e figlio, Lawrence e Kenneth Preston, titolari dello studio «Preston & Preston». Non sono dei maghi, non hanno poteri sovranaturali: qualche volta possono anche sbagliare e, data la differente età ed esperienza, non sempre sono d'accordo.

L'aula giudiziaria, il processo come punto di partenza per imbastire un racconto avvincente, non sono delle novità. Quando fu chiesto a George Simonon perché tutti o quasi tutti i suoi romanzi avessero per sfondo la giustizia penale, rispose che ogni autore per avere successo deve scegliere un tema di natura universale: i dibattiti e i tribunali hanno appunto questa caratteristica. La digressione serve a spiegare l'origine o meglio il carattere della attuale serie, che appartiene al filone delle vicende che si potrebbero chiamare a sfondo professionale: i medici, i chirurghi, gli educatori, gli psichiatri, gli scienziati, gli uomini d'affari hanno un loro mondo, con tutti i suoi piccoli e

grossi drammi, i suoi lati romantici, sentimentali e magari comici. Penetrare in questo mondo, con l'aiuto, si capisce, di una buona dose di fantasia, è il compito dell'autore, Reginald Rose, uno che conosce ormai tutte le esigenze e le risorse del mezzo televisivo. I suoi «originali» per la Columbia Broadcasting System si contano a decine e il suo nome è legato ad alcune delle più impegnative produzioni di prosa della TV statunitense.

Questa volta la fantasia non porta ad un impianto di carattere tecnico, ma piuttosto umano e realistico; in altre parole il problema non è «Chi è il colpevole?»: tant'è vero che Reginald Rose non si considera un autore di «gialli». Egli preferisce centrare i suoi lavori su altri problemi; i quali, anche se implicano l'intervento delle Corti e degli avvocati, non si esauriscono nella macchina della giustizia, ma portano in primo piano casi di coscienza, debolezze dell'umana natura, fenomeni sociali e di costume, motivazioni psicologiche. In certe storie affiorano anche problemi di carattere apertamente polemico, come quelli, per esempio, della pena capitale o dell'intolleranza provinciale di certe comunità americane o, infine, delle ragioni che possono spingere alla corruzione delle autorità costituite.

La serie è, ovviamente, dedicata ad un pubblico adulto. Il mondo in cui si svolgono le varie trame è quello americano e bisogna riportarsi ad esso per giustificare certi sviluppi e certe soluzioni. Qui sta appunto il problema della utilizzazione di produzione estera, anche se si tratta della migliore: come già fu notato a proposito di un'altra serie importata dagli Stati Uniti, c'è sempre la possibilità che le differenze di gusti e di costume sollecitino giudizi e gradimenti diversi e inaspettati.

Gli interpreti: ancora una volta è adottata la formula delle figure cardine, cioè fisse, e di altri personaggi che si alterna-



Gli attori E. G. Marshall (a destra) e Robert Reed (a sinistra), nella parte degli avvocati Lawrence e Kenneth Preston, padre e figlio, in una delle loro avventure alla televisione

no secondo le esigenze del copione. Gli interpreti fissi sono gli stessi della serie già presentata un anno fa: Lawrence e Kenneth Preston, padre e figlio. Il primo è impersonato dal noto attore E. G. Marshall, venuto al cinema e alla televisione attraverso il teatro. Fra le sue memorabili interpretazioni di palcoscenico ricorderemo «Viene l'uomo del ghiaccio» (The Iceman Cometh) di Eugene O'Neill, «La famiglia Antropus» («The Skin of our Teeth») di Thornton Wilder, «Il crogiuolo» di Arthur Miller. Nel campo cinematografico Marshall ha interpretato parti di rilievo in decine e decine di film fra cui «L'ammutinamento del Caine», «La città sepolta», «La casa della 92ª strada», «La parola ai giurati», ecc. Quanto poi alla sua partecipazione televisiva, la lista sarebbe troppo lunga. All'età di cinquantatré anni, E. G. Marshall è nel pieno della sua attività, che divide tra teatro, cinema e TV.

Robert Reed, cui è affidato il personaggio del giovane avvocato Kenneth Preston, a poco più di trent'anni ha già raggiunto una notevole notorietà. Non si tratta di una rivelazione, né è stato scoperto per caso; al contrario, ha svolto tutta la più ortodossa trafila di un attore professionista, avendo studiato recitazione prima negli Stati Uniti alla Northwestern University e poi in Inghilterra all'Accademia di Arte Drammatica di Londra. Tornato in patria si è fatto le ossa lavorando sul palcoscenico accanto ad attori di sicura esperienza ed in numerose produzioni classiche come *Giulietta e Romeo* e *Sogno di una notte di mezz'estate*. L'attore ha fatto parte della nota compagnia «Studebaker» di Chicago insieme a Sir Cedric Hardwicke, Ernest Truex e Geraldine Page; si accontentava allora di parti anche minori, pur di affiancarsi ai grandi nomi del teatro statunitense. Robert Reed non crede ai colpi

di fortuna, ma piuttosto al riconoscimento sistematico, basato sull'esperienza e sul valore. *La parola alla difesa* lo vede sul piano di protagonista, insieme a Marshall.

La serie ha ricevuto in America numerosi premi e riconoscimenti: fra questi un trofeo del Consiglio dell'Ordine degli avvocati americani, per avere contribuito alla comprensione dei doveri della professione forense e una medaglia speciale da parte del «Consiglio Nazionale delle Chiese» per il messaggio educativo contenuto in ogni racconto e per la misura nello svolgimento di temi complessi e dibattuti.

r. n.

Un nuovo episodio di *La parola alla difesa* va in onda alla TV sabato 7 marzo alle ore 22,15 sul Secondo Programma.

Per il 60° anniversario della nascita

Ritratto di Dallapiccola

domenica e giovedì

ore 21,20 - terzo progr.

In occasione del 60° compleanno di Luigi Dallapiccola (nato il 3 febbraio 1904 a Pissino d'Istria) la Rai dedica al compositore un « ritratto » articolato in tre trasmissioni di cui la prima è andata in onda giovedì 27 febbraio sulle stazioni del Terzo Programma, mentre la seconda e la terza avranno luogo rispettivamente domenica e giovedì prossimi sulla stessa rete. L'importanza che l'attività creatrice di Dallapiccola ha assunto nella vita musicale italiana ed internazionale negli ultimi tre decenni è tale e così vasta è ormai la sua opera, che non si può certo pretendere di tracciarne un profilo esauriente in sole tre trasmissioni. Quello che ci si è proposti di fare è di ricordare ai radioascoltatori i principali dati biografici del Maestro e di presentare alcune delle sue opere che si collocano come delle vere e proprie pietre miliari lungo l'itinerario di sviluppo della sua arte, rivelandone i principali motivi di ordine espressivo e spirituale. Nella prima trasmissione sono stati illustrati e trasmessi i Sei Cori di Michelangelo Buonarroti (il Giovane (1933-36) che Dallapiccola considera come il suo « Opus 1 » e che esemplificano le tappe iniziali della sua creatività, caratterizzate dal ricupero dei valori della grande tradizione italiana del Rinascimento e del loro graduale contemporaneo con i portali della dodecafonia. La seconda trasmissione sarà dedicata ai due capolavori del periodo centrale dell'attività di Dallapiccola: i *Canti di prigionia* per coro e strumenti (scritti tra il 1938 e il 1941 e comprendenti la *Preghiera di Maria Stuarda*, l'*Invocazione di Boezio* e il *Congedo di Savonarola*) e l'*Opera* in un prologo e un atto, *Il prigioniero*, composta tra il 1944 e il 1948 su libretto proprio, tratto da uno dei « Racconti crudeli » di Villiers de l'Isle-Adam. La *tortura attraverso la speranza*, con l'interpolazione di un frammento della *Leggenda di Ulenspiegel* e di *Lamme Goedzak* dello scrittore fiammingo Charles de Coster. In queste musiche si concretano il duplice assunto fondamentale di tutta l'arte di Dallapiccola. Assunto che si riferisce alla drammatica prigionia in cui l'essere umano viene a trovarsi su questa terra per colpa delle tirannidi liberticide e alla prigionia, viepiù tragica, che può conoscere lo spirito ove esso venga incatenato dalle cieche forze della materia che nessuna luce di fede e di speranza nei valori trascendenti rischiarano. La terza trasmissione è dedicata a due opere che, ciascuna a modo suo, aggiungono le possibili vie di uscita da una così disperata situazione esistenziale. Una di queste vie è

quella dell'evasione in un mondo poetico situato fuori del nostro tempo. Tipiche opere di evasione sono, in questo senso, le *Liriche greche* scritte tra il 1942 e il 1945 e che rappresentano appunto un momento di distensione tra i momenti di lacerante impegno umano dei *Canti di prigionia* e de *Il prigioniero*. Di queste liriche verrà trasmesso il primo ciclo, *Cinque frammenti di Saffo*. L'altra via è quella del riscatto e del recupero della speranza. Su questa via si collocano i *Canti di liberazione* per coro e orchestra composti nell'aprile 1955, cioè esattamente a dieci anni dalla Liberazione dell'Italia dall'incono nazista. Quest'opera, posta in simmetrica corrispondenza con i *Canti di prigionia*, porta alla catarsi simbolica i nodi più angosciosi dell'esperienza umana del nostro tempo. Come giustamente ebbe ad affermare Massimo Mila, « pochi musicisti, pochissimi, sentono con tanta intensità mol-

tiplicata per l'intelligenza, la tragedia del nostro tempo, la lotta religiosa che vi si combatte all'ultimo sangue fra l'ideale dello spirito e della libertà, e la brutale tirannia della materia con suo inesorabile determinismo ». Al valore intrinseco delle opere di Dallapiccola corrisponde anche la loro importanza storica sul piano formale. Se nell'ambito della cultura musicale italiana Dallapiccola è il compositore che ha contribuito in modo decisivo ad acclamare e porre a frutto i portali della tecnica dei dodici suoni, nel quadro generale della musica moderna egli può rivendicare il merito di aver recato un contributo essenziale all'affermazione della corrente che mira non all'assurda estirpazione delle vestigia della tradizione, ma al ripristino e all'ulteriore sviluppo dei suoi valori sostanziali, per assicurare la continuità della civiltà musicale dell'Occidente.

Roman Vlad



Luigi Dallapiccola, di cui il « Terzo » trasmetterà questa settimana « Il prigioniero » e i « Canti di liberazione »

CONCERTI

«Variazioni e fuga» di Max Reger

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Il Concerto di martedì, diretto dall'ungherese Tibor Paul presenta le *Variazioni e fuga* su un tema di Mozart op. 132 di Max Reger e il Concerto N. 22 per violino e orchestra di Giovanni Battista Viotti (1755-1824) — il capostipite della moderna scuola violinistica — interpretato da Franco Gulli.

Scomparso prematuramente a quarantatré anni, nel 1916, Max Reger è, tra i musicisti tedeschi succeduti a Wagner, quello che ha maggiormente contribuito a porre le premesse del nuovo corso musicale realizzati compiutamente nel neo-classicismo di Hindemith. Contro i suoi grandi contemporanei, Mahler e Strauss — romanticamente volti a raffigurare o esprimere, per mezzo

della musica, il mondo o una visione della vita —, Reger riafferma l'autonomia dell'arte dei suoni, rifacendosi alle pure forme classiche, vivificate dall'armonia moderna e pertanto rinnovate nella scrittura contrappuntistica. La forma più congeniale al suo spirito contemplativo è quella della *Variazione*, da lui trattata non già decorativamente, ma approfondita sinfonicamente, con una audacia ed una libertà inventiva che avvicinano il genere a quella della Fantasia bachiana, modernamente ripensata.

In queste « *Variazioni* » il tema mozartiano (il notissimo « andante grazioso » del carattere quasi pastorale, della *Sonata* in la maggiore), assume di volta in volta una fisionomia diversa, caratterizzata dagli elementi ritmici, armonici

o strumentali. La scienza musicale del Reger vi si sbizzarrisce in mille risorse. Una poderosa e complicatissima Fuga, svolta con grande perizia conclude maestosamente la composizione.

In apertura, Tibor Paul dirigerà il celebre *Divertimento* per orchestra d'archi di Bela Bartok. Composto nell'agosto 1939 in Svizzera, appartiene ad uno dei periodi più felici della stagione creativa del Maestro (quasi alla vigilia del suo rifugio in America). Opera breve, snella e nervosa, comprende due « allegri » vivaci e incisivi, il secondo dei quali, di carattere improvvisatorio, si nutre di reminiscenze del folklore magiaro. Nel tempo di mezzo, il « molto lento » misterioso è una delle pagine più alte e poetiche di Bartok.



Il direttore ungherese Tibor Paul presenterà martedì le « Variazioni e fuga su un tema di Mozart » di Max Reger

Una novità di Antonio Cece

domenica: ore 17,30
programma nazionale

Nato nel 1907 a Saviano, in provincia di Napoli, Antonio Cece ha studiato al Conservatorio partenopeo sotto la guida di Genaro Napoli ed esercita la doppia attività di compositore ed insegnante. Quest'ultima, svolta attualmente al Conservatorio di Roma, ha indubbiamente inciso sul suo orientamento stilistico e sulla sua scelta linguistica, rafforzandogli, da una parte, il gusto, peraltro nativo, per le ampie ed elaborate costruzioni classiche — nella sua produzione figurano, oltre le due Sinfonie, una Sonata per violoncello e pianoforte, un Trio e un Quartetto per archi, un Quintetto per flauti, tre Concerti per orchestra — e indirizzandolo, dal-

l'altra, verso un linguaggio equilibratamente moderno, alieno perciò da ogni estremismo, e capace di armonizzarsi con le istanze architettoniche e di larga comunicabilità dell'Autorità. La seconda Sinfonia — di cui Mario Rossi dirige la prima esecuzione assoluta — risale al 1962 ed è stata scritta dal Cece per la morte della sorella, alla cui memoria è dedicata. Questa circostanza spiega il tono accentratamente soggettivo che si mescola all'obiettivo impegno costruttivo, e le immagini ora dolorose, ora funebri ed ora straziate che s'intrecciano nel secondo tempo, « Elegia ». E da ragione, anche, dell'iter espressivo degli altri tre movimenti, nei quali una forte tensione drammatica si risolve nella serena contemplazione della morte.

Un Concerto della Martzy

venerdì: ore 21
programma nazionale

Oltre a due lavori mozartiani, la Sinfonia K. 73, composta a quindici anni e ispirata ai modelli italiani, e il celebre Concerto K. 216 per violino e orchestra — solista Johanna Martzy —, Fulvio Vernizzi dirige quattro Canzoni di Kurpie del massimo rappresentante della musica moderna polacca, Karol Szymanowski, e le Variazioni sul tema della canzone popolare Il pavone di Kodaly. La composizione di Szymanowski — che viene cantata dal soprano Halina Lukomska — è una delle sue poche che attingano direttamente dal folklore — e precisamente a quello della zona gravitante attorno alla città di Kurpie —; e tuttavia, se la linea melodica è quella originaria, l'accompagnamento compie il miracolo, che è proprio dell'arte di questo musicista, di creare un colore locale senza ricorsi

testuali, per pura virtù immaginativa. Una virtù analoga agisce, peraltro, nelle Variazioni di Kodaly che si basano su un canto popolare soffuso di malinconia e che costituiscono una serie di quadretti, diversi nel carattere, ma accomunati da una poetica suggestione ambientale.

Musiche contemporanee

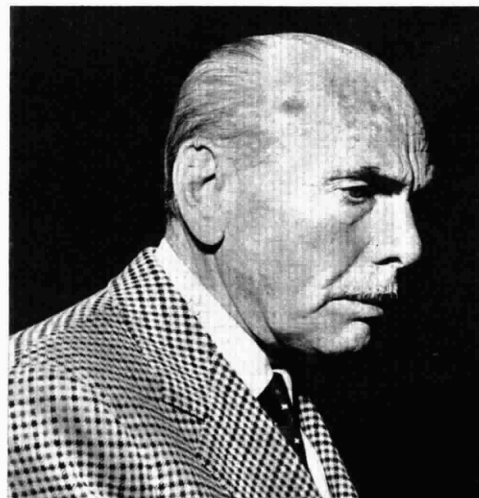
sabato: ore 21,30
terzo programma

La Fantasia concertante per violino e orchestra — solista André Gerlier — scritta nel 1944 dall'ungherese Matyas Seiber (trasferitosi nel 1935 in Inghilterra, dove si è posto a capo della corrente dodecafonica); le Variazioni su tema

carabico del tedesco Hans Werner Egk — coetaneo di Hindemith, ma orientato verso uno stile cosmopolita; Konstellationen del compositore jugoslavo d'avanguardia Milko Kelemen; e l'ultima creazione del fiorentino Carlo Prosperi, discepolo di Dallapiccola, Incanti, formano il programma di musiche contemporanee diretto da Ferruccio Scaglia.

Nella composizione di Prosperi, per vari strumenti solisti e orchestra, predomina il fattore timbrico, non già in senso coloristico, ma costruttivo. Ai solisti non è affidato un compito di bravura, ma quello di caratterizzare ciascuno in modo irripetibile l'idea discorsiva. L'opera si compone di sette episodi, ognuno dei quali evoca un particolare settore dell'orchestra: oboe, xilofono, flauto, trombone, organo, corno, per terminare con la voce di un soprano, che intona versi di Paul Valéry.

Nicola Costarelli



Mario Ferrari, cui è affidata la parte di Xavier de Saint Pons nel radiodramma «L'incontro» di Charles Bertin

PROSA

mercoledì: ore 21,05
programma nazionale

Il protagonista del radiodramma del narratore tedesco Alfredo Andersch è un giovane arrivato: impiegato presso una grande azienda, gode di uno stipendio soddisfacente e non deve affrontare problemi immediati. Ma questo giovane, che appare vivo ed attivo, è incapace in realtà a vivere in un modo diverso da una meccanica ripetizione di gesti quotidiani: fra lui e il mondo, il mondo inteso come godimento e sofferenza, esiste un invincibile diaframma. Reso ricco da un'insperata vincita alla lotteria, il giovane si comporta affidandosi come sempre al caso, verso cui è totalmente disponibile: recatosi presso una agenzia di viaggi, compra — senza un perché — un biglietto per Karachi. Nell'agenzia incontra due indiani, Gafur e sua moglie Messua, e stringe con loro una provvisoria amicizia: durante il viaggio e nel corso di una sosta forzata a Berlino, il giovane — anche attraverso le esperienze dei suoi amici — si rende conto che quel viaggio a Karachi non è che un vano tentativo di sfuggire a se stesso. Decide perciò di tornarsene nella sua città, Amburgo: però, prima che egli parta, Gafur gli rivela un suo segreto per sfuggire al tedio della vita. Un revolver, caricato con un solo colpo, da appoggiare alla tempia dopo aver fatto ruotare il tamburo: tutto resta consegnato all'azzardo; se il percussore scatta a vuoto si ricostituisce la carica psicologica per sopravvivere fino al nuovo, demonico appuntamento con la morte. E il giovane, con il revolver regalatogli da Gafur, raggiunge Amburgo, dove, di tanto in tanto, nei momenti

più vuoti, non saprà resistere alla tentazione di quella suprema prova con se stesso: solo che anche quel gesto, fino a quando il percussore non incontrerà casualmente il proiettile, è destinato a diventare un rituale meccanico, privo di un profondo significato, una vuota abitudine.

«L'incontro» di Bertin

sabato: ore 20,25
programma nazionale

Del poeta e drammaturgo belga Charles Bertin i nostri ascoltatori certamente ricorderanno l'originale radiofonico *Cristoforo Colombo*, vincitore di un «Premio Italia» e recentemente ritrasmesso.

Xavier de Saint Pons, il protagonista, è un distinto signore sui sessant'anni, il quale un giorno apprende che la polizia ha rinvenuto nella Senna il cadavere di un giovane: dalla descrizione del morto, Saint Pons trae la convinzione che si tratti dello stesso giovane che egli aveva, proprio la sera prima, dissuaso dal suicidio. Saint Pons, sorprendendolo nel chiar proposito di compiere un gesto insano, si era a lungo intrattenuto con il giovane ed era riuscito a dargli una nuova fiducia nella vita: prima di accomiatarsi da lui, Saint Pons gli aveva consegnato il proprio biglietto da visita e una moneta da mille franchi. Inoltre, si era fatto promettere un nuovo incontro per il giorno dopo. Fra quella promessa e il tragico gesto deve essere dunque intervenuto un fatto

nuovo in grado di annullare il buon proposito del giovane, ed è questo che Saint Pons si propone di scoprire. Ma presso la polizia non intendono continuare le indagini: per loro il giovane aveva un buon motivo per suicidarsi, dovuto all'abbandono da parte della moglie. E allora Saint Pons si sostituisce alla polizia, nel tentativo di scoprire — attraverso le amicizie, i gusti, gli umori del giovane — il perché di quella fine tragica: tanto più che, mano a mano che l'indagine privata procede, Saint Pons intuisce che la morte del giovane deve in qualche modo essere legata a qualcosa accaduto nel corso del loro incontro del giorno avanti. E infatti, dopo la ricostruzione delle ultime ore di vita del giovane, Saint Pons ha la conferma di quello che il suo intuito gli aveva già suggerito: in un modo imprevedibile, Saint Pons scopre qualcosa che lo costringerà, agli occhi della polizia, ad assumersi la responsabilità morale della morte del giovane.

a. cam.

La scomparsa di Anna Venturini

Il 18 febbraio scorso è morta a Roma Anna Venturini. Nata a Ravenna nel 1903, svolse per vent'anni la sua attività presso la nostra Azienda distinguendosi particolarmente nell'organizzazione dei programmi musicali. Lasciata la RAI nel 1958, continuò a svolgere una fervida attività come general-manager del Festival spoletino dei Due Mondi. La sua morte, dopo lunga malattia, lascia vasto rimpianto.



Johanna Martzy che interpreta venerdì con la direzione di Fulvio Vernizzi il Concerto per violino K. 216 di Mozart

CULTURALI

La letteratura degli anni '60

lunedì: ore 21,50
terzo programma

L'idea di un'inchiesta sulla letteratura degli anni '60 — la denominazione, acquisita in parte nelle cronache letterarie, ricalca altre più celebri formulate nel periodo fra le due guerre — coinvolge tutta una serie di fatti non limitati soltanto a quelli letterari. Nel primo dopoguerra, all'incirca il decennio 1945-55, c'era stata sia nella narrativa che nella poesia, nel cinema come nelle arti figurative, e per alcuni aspetti nel teatro, una vigorosa spinta verso l'esterno. Lo scrittore o l'artista coglieva allora della realtà quello che meglio poteva servirgli a fissare il carattere di un periodo che era e voleva essere nuovo. In questo senso il neo-realismo ebbe, oltre la sua funzione di rottura degli schemi ermetici e accademizzanti, una reale rispondenza con le particolari esigenze di quegli anni che erano vedere, indagare e mettere a nudo un'Italia uscita contratta e schiacciata dal peso mortificante del ventennio fascista. Se allora si trattò di una letteratura priva di fantasia, poco o nulla rivolta all'interno, essa in compenso agitò problemi nuovi non solo di espressione, ma di contenuto, spingendosi fino ad una indagine spietata della realtà italiana con tutte le inevitabili implicazioni polemiche e politiche. Un segno di quella stagione fu l'inchiesta sul neo-realismo, che Carlo Bo curò per il Terzo Programma e fu poi raccolta nei quaderni della RAI. L'autore della nuova inchiesta, Giacinto Spagnoletti, intende ripercorrere quell'esperienza sui fatti di un decennio posteriore, gli anni '60: su quei fatti cioè che caratterizzano, anche nella letteratura, condizioni di vita e di esigenze spirituali diverse. Il periodo, che va sot-

to il nome di miracolo economico, non ha ancora ricevuto l'etichetta letteraria, sia per i vari aspetti che presenta e sia per le correnti ideologiche e letterarie che vi si rispettano; e tuttavia esiste un denominatore comune, basato sul miglioramento di vita degli scrittori e degli artisti, sulla crescente affermazione dell'industria culturale, sui rapporti col cinema e con la televisione. Esiste, insomma, una situazione che lentamente ha finito per cambiare il volto della letteratura, tanto da far pensare ad un capovolgimento delle ragioni che ressero il nostro dopoguerra letterario.

E in sostanza: quali differenze si notano nei temi della narrativa attuale rispetto alla stagione neorealista? gli anni del benessere hanno modificato lo interesse degli scrittori verso gli aspetti più dolorosi della società italiana? quale influenza hanno sul pubblico i libri e le collane di narrativa, per le quali gli editori esercitano il massimo sforzo pubblicitario? e quali sono i canali che formano l'interesse dominante del lettore italiano? E, infine, ci si può ancora domandare se al critico letterario, sottoposto oggi a tante pressioni da parte dell'industria editoriale, si offro-

no mezzi per difendere la propria autonomia e la qualità del proprio lavoro. A queste e ad altre domande rispondono, nell'inchiesta aperta da Giacinto Spagnoletti, numerosi scrittori, critici, poeti: da Gianna Manzini, a Maria Bellonci, ad Anna Banti; da Goffredo Bellonci a Elémire Zolla, da Libero Bigiarelli a Michele Prisco, da Paolo Milano a Giancarlo Vigorelli, da Guglielmo Petroni a Mario Luzi, da Mario Pomilio a Dante Troisi, ecc. Né mancheranno gli interventi di coloro che rappresentano le nuove correnti letterarie, come Renzo Rosso, Elio

Giagliarini, Cesare Vivanti, Luigi Baldacci. E' difficile determinare gli umori di una società letteraria in pieno sviluppo; così sarà interessante assistere a questo dialogo, dove i termini di confronto non sono solo di carattere culturale, critico ed ideologico, ma anche di carattere economico. Dalle sei puntate dell'inchiesta si trarranno conclusioni, si potranno stabilire dati di fatto, pro e contro, cogliendo le illusioni o le preoccupazioni che il fenomeno del benessere ha provocato nelle file dei nostri scrittori.

f. s.

VARIETA' lo rido, tu ridi

sabato: ore 21,35
secondo programma

Questa rubrica radiofonica del sabato sera, già in pieno svolgimento da alcune settimane sul Secondo Programma, ha un titolo eloquente: definisce il carattere distensivo della trasmissione. Sarà bene, tuttavia, sottolineare che il programma, che si avvale della partecipazione di Tino Buazzelli (sulla cui personalità è anzi imperniato), pur facendo spesso e volentieri ricorso a battute e a moti spiritosi, è lontano dall'essere semplicemente un campionario di barzellette. L'autore, Maurizio Ferrara, si è proposto invece di offrire ad un vasto pubblico una vera e propria antologia dell'umorismo, liberamente condotta, senza schemi fissi, al ritmo di rivista radiofonica, con l'obiettivo di rimettere in circolo alcuni «classici del ridere», talvolta sconosciuti o dimenticati, di ogni tempo e di ogni paese, presentando testi che vanno da Courteline e Jonesco, da Heine a Shaw (il che equivale a dire

che la rubrica cerca anche di chiarire il significato stesso di umorismo).

Commentato o, per meglio dire, contrappuntato da una ricca parte musicale, il programma affronta così ogni volta i più svariati aspetti del mondo umoristico, traendo spunti e materia dai vari tipi di humour: da quello cosiddetto «nero» e da quello «rosa», dal «picaresco», dal grottesco, dalla «freddura» anglosassone, dalla battuta francese e dallo umorismo all'italiana (Manzoni, Rossi, Metz, ecc.).

Per esempio, nella puntata in onda sabato 7 marzo, Tino Buazzelli presenterà alcuni brani dell'umorista francese Maurice Henry (tratti da una rubrica di «consigli» dal titolo «Sapersi rendere simpatici è bene, sapersi rendere odiosi è meglio»), un «omaggio» a Jerome K. Jerome, alcune battute di Enrico Grunfeld, uno sketch di Achille Campanile («Il suicidio degli amanti») e, infine, due satire di Trilussa.

g. t.



Buazzelli è il protagonista della rubrica «Io rido, tu ridi»

“Radiocruciverba”

domenica: ore 21
programma nazionale

ORIZZONTALI

2. Targa di Ascoli Piceno.
4. Nome di donna.

Soluzione del numero 9

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



6. «Pietra, sasso» in inglese.

8. «Signore» in spagnolo.

9. Iniziali dell'organista del XVI secolo il cui vero nome era Merlotti.

10. Nome di donna; vedi le foto.

11. Il celebre commediografo inglese Georges Bernard.

13. Noto violinista, nato a Kriminiez, in Russia, nel luglio del 1920 (iniziali).

14. Città marittima francese situata sulle rive del fiume Penfeld.

17. Soffitte

18. Iniziali dei nomi del giovane cantante Florini e dei cantanti-attori Rascel ed Arena.

19. Autore della «Suite spagnola» (iniziali).

VERTICALI

1. Il solista di tromba Nini.

2. Iniziale del nome e cognome per intero del musicista autore dell'opera «La Gioconda».

3. Nome e cognome del musicista che, con Mogol e Del Prete, ha composto la canzone «Grazie, prego, scusi».

4. «Arie» in latino.

7. Si beve alle cinque.

12. ...inuria verbis!

15. Targa di Rovigo.

16. Nomignolo americano derivante dal nome Timoteo.



CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina del Totocalcio n. 27

SERIE A

(XXIII GIORNATA)

Atalanta (20) - Mantova (18)	
Bari (14) - Messina (12)	
L. R. Vic. (22) - Lazio (17)	
Milan (32) - Bologna (33)	
Modena (16) - Genoa (18)	
Roma (22) - Juventus (28)	
Sampdoria (14) - Inter (31)	
Spal (18) - Fiorentina (27)	
Torino (18) - Catania (18)	

SERIE B

(XXIII GIORNATA)

Brescia (25) - Potenza (21)	
Cagliari (25) - Aless. (14)	
Catanzaro (21) - S. Monza (14)	
Cosenza (12) - Prato (14)	
* Lecco (22) - Foggia (28)	
Padova (24) - Triestina (21)	
Palermo (17) - Venezia (18)	
Pro Patria (20) - Parma (13)	
* Udinese (21) - Varese (24)	
Verona (27) - Napoli (22)	

SERIE C

(XXIV GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (20) - Solbiatese (21)	
Cremonese (20) - Como (27)	
Fanfulla (21) - CRDA (18)	
Mestrina (19) - Rizzoli (18)	
Pordenone (17) - Marzotto (21)	
Reggiana (38) - Legnano (20)	
Saronno (20) - V. Veneto (21)	
Savona (31) - Ivrea (21)	
Treviso (19) - Novara (23)	

GIRONE B

Arezzo (27) - Carrarese (19)	
Cesena (20) - Anconitana (17)	
Empoli (26) - Lucchese (25)	
Grosseto (16) - Torres (20)	
* Pisa (30) - Livorno (34)	
Pistoiese (16) - Perugia (19)	
Sarom Rav. (18) - Rapallo (17)	
Siena (20) - Rimini (20)	
Vis Sauro (17) - Forlì (29)	

GIRONE C

Casertana (22) - T. Roma (20)	
Chieti (27) - Lecce (21)	
L'Aquila (18) - Marsala (22)	
* Pescara (17) - D. D. Ascoli (27)	
Salernitana (21) - Akragas (22)	
Sambened. (29) - Bisceglie (15)	
Siracusa (22) - Maceratese (22)	
Trani (30) - Taranto (18)	
Trapani (15) - Reggina (25)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Le indicazioni di classifica sono limitate ai risultati di domenica 16 febbraio.

TV

DOMENICA



PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50

CAROSSELLO

(1) Rizzoli Editore - (2) Diet-Erba - (3) Crodo - (4) Dulciora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Roberto Gavioli - 3) Luigi Giachino - 4) Rte

21 —

LA CITADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Andrew Alberto Lupo
Grenfell Gabriele Antonini
Sutton Gianni Solari

I soci del club:

Vittorio Manfrino, Vittorio Soncini

Frau Schmidt Elsa Albani

Cristina Anna Maria Guarnieri

Un commesso Dario De Grassi

Un altro commesso Vero Soleri

Mrs. Blane Anna D'Offizi

Struthers Leonardo Severini

La prima cliente Giuliana Calandra

Miss Cramb Irene Aloisi

Miss Randall Carla Bonavera

Margie Antonella Della Porta

Florrie Loretta Goggi

Vivien Merryl Margarita Puratich

Mr. Winch Lucio Rama

Francis Lawrence Eleonora Rossi Drago

Il maître Carlo Lombardi

Freddie Hamson Nando Gazzolo

Mrs. Deedman Valeria Sabel

Mrs. Ivory Lila Rocco

Lady Gladys Mercedes Brignone

Charles Ivory Franco Volpi

Dr. Deedman Franco Sabani

Miss Winifred Everett Gin Maino

Toppy Le Roy Milla Sannoner

Mr. Le Roy Giuseppe Pagliarini

Dr. Thoroughgood Edoardo Toniolo

Dr. Milligan Vittorio Battarra

Dr. Wallace Renzo Bianconi

Sister Myles Leonarda Bettarini

Denny Carlo Hintermann

Hope Alessandro Sperli

Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Elio Costanzi

Regia di Anton Giulio Majano

Articolo alle pagine 14 e 15

19 —

22.10 PIERO GOBETTI

Testimonianze sulla vita e l'opera dell'intellettuale torinese, animatore della prima resistenza al fascismo, morto a Parigi nel febbraio 1926

Realizzato con la collaborazione del Centro Studi Piero Gobetti di Torino

Regia di Claudio Capello

Articolo alle pagine 8 e 9

22.40

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dal Santuario del Corpus Domini in Bologna SANTA MESSA

Nel corso della trasmissione sarà rievocata la figura di S. Caterina da Bologna le cui spoglie mortali sono custodite nella Chiesa del Corpus Domini

Ripresa televisiva di Carlo Balma

11.40-12.10 LA VITA È SACRA

Il dovere di vivere a cura di Natale Soffientini con la partecipazione di Padre G. Perico S. J.

Pomeriggio sportivo

16.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Saieca - Sidol - Burro Milione - Elah)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna

LO ZECCHINO D'ORO

Festa della canzone per bambini

Terza giornata

Presenta Mago Zurlì

Orchestra diretta da Gino Bussoli

Regia di Alberto Gagliardelli

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Bina - Certosa Galbani)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Simmenthal - Bayer - Calze Ambrosiana - Lavatari Indesit - Alka Seltzer - Deb)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Tide - Prodotti Marga - Prodotti Colombani - Locatelli - Camomilla Montania - Bonetti Diadermina)



Emilio Pericoli e Renata Mauro in una scena dello spettacolo

«La Comare»

secondo: ore 21,15

Adesso s'accapigliano sulla questione dei giornali femminili. Il pensiero di Foà, più o meno, dev'essere questo: i giornali femminili sono la mente delle donne. Le nostre compagne s'affidano a queste enciclopedie in rotocalco: vi trovano tutto. C'è il cuoco che ammannisce ricette sbrigative; il «mondano» che insegna a comportarsi in pubblico, ad attirare su di sé l'attenzione degli altri; poi la pagina dell'arredamento, quella della moda e via di seguito. Il risultato: tutte le donne si vestono nello stesso modo; preparano, ai rispettivi mariti, gli stessi piatti per colazione e cena; tutte eguali le loro case,

gli stessi mobili, disposti addirittura nello stesso modo. Dunque, dov'è la tanta decantata fantasia femminile? l'estro creativo delle donne? Le reazioni della Mauro si possono immaginare. Parla come una mitragliatrice per smontare la tesi di Foà e dimostrare che è il solito fazioso e lo scoche primo della sua vita è quello di seminare zizzania fra uomini e donne. E come al solito ha gioco facile: che può fare il povero Arnoldo, compito, misurato nei gesti e nelle parole, contro un tipo simile, una sorta di vulcano in eruzione? Poi intervengono i soliti due, l'Emilio e il Gigi, a dir la loro, con parole e musica. Sono Pe-

Alla festa della canzone

I motivi e gli interpreti

nazionale: ore 18 circa

La favola della gatta Miagola di Fiorentini-Pagano (interpreti Ivana Benedetti, Antonella Fazio e coro)

Se avessi di Quiet-Famauri (Walter Guidi)

Il torrione di Porta-Baldoni (Lauretta Artom)

I numeri di Mazzurini-Mateich (gemelli Bruno e Paolo Chicca e coro)

Concertino in cucina di Voltuosi-Luppi (Daniela Airola, Marco Lo Giusto, Oreste Patacchini)

La piuma rossa di Tumminelli-Rossi (Mary Rose Darmanin)

La mia nave fantastica di Laura Zanin-Casadei (Carlo Achilli)

Il pulcino ballerino di Maresca-Pagano (Viviana Stucchi)

Da grande voglio fare di Calabrese-D'Anzi (C. Marco Guaiardi)

Il preseppe di stagnola di Tumminelli (Renata Bignardi)

Me l'ha detto un uccellino di Misselva-Majoli (Tommaso Ricci e coro)

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

1 MARZO



musicale in onda sul Secondo



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — LA GIUSTIZIA

Racconto drammatico in due tempi di Giuseppe Dessì
Personaggi ed interpreti:

Pietro Manconi *Fosco Giachetti*
Adelara Manconi *Cletia Bernacchi*
Domenica Sale *Anna Pietrantoni*
Minnia Giorri *Paola Borboni*
Francesca Giorri *Gina Sammarco*
Salvatore Bainza *Gastone Bartolucci*

Il Giudice *Antonio Solari*

Mario Bardella

Il Maresciallo del Carabinieri *Michele Malaspina*

Il piantone *Paolo Faggi*

Una vecchia con un fascio *Maria Zanolli*

Una vecchia con un tronco *Livia Cordaro*

Una vecchia con una gerla *Flora Marrone*

Un vecchio con un bastone *Gustavo Conforti*

Un vecchio con un fucile *Bruno Smith*

Don Celestino *Gastone Ciapini*

Bore Santana *Armando Anzemo*

Pietro Viridis *Adolfo Spessa*

Costantina Oggiano *Italia Marchesini*

Lica Nonnis *Evelina Gori*

Un uomo con la scure *Romano Bernardi*

Un uomo con la pertica *Natale Peretti*

Un uomo con un fascio di giunchi *Toni Barpi*

Un uomo con la giacca di pelle *Franco Alpreste*

Un uomo con gli stivali *Pietro Buttarelli*

Un uomo con la roncola *Ernesto Cortese*

Un uomo con la zappa *Calisto Calisti*

Un uomo con il mantello *Ignio Bonazzi*

Una donna con una brocca rossa *Marisa Piergiovanni*

Una donna con il grembiule verde *Lucetta Prono*

Una donna con il fazzoletto bianco *Jolanda Verdirosi*

Una donna con lo scialle anaranto *Wanda Benedetti*

Una donna con una sporta di giunco *Winnie Riva*

Una donna alta *Edda Soligo*

Una donna che fila *Maria Marchi*

Una donna con la matassa di lana *Wilma D'Eusebio*

Una donna che fa la calza *Fanny Marchio*

Una donna con la gerla *Rina Centa*

Una donna con un sacco *Anna Bolens*

Una donna *Nada Cortese*

Un'altra donna *Antonella Della Porta*

Scene di Sergio Palmieri

Regia di Giacomo Colli

20.20-20.40. ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Perugia - Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra - Aliaz liquido)

21.15 Renata Mauro e Arnoldo Foa

in

LA COMARE

Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo sulla donna

con Emilio Pericoli e Luigi Tenco

e con la partecipazione di Alida Chelli

Testi di Leone Mancini

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Mady Obolensky

Regia di Stefano De Stefani

22.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

per bambini: «Lo zecchino d'oro»



Viviana Stucchi di Bernareggio (Milano) si esibisce ne « Il pulcino ballerino »



Tommaso Ricci di Bari che presenta col Coro il motivo « Me l'ha detto un uccellino »



Lauretta Artom di Genova interpreta la canzone « Il torrione » di Porta-Baldoni

CLASSICI DELLA DURATA



L. 380.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori KC/10 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

lenticchini?

macchie di sole?

SICURO RIMEDIO anche contro macchie di fegato, gravidanza, ecc.

Crema tedesca del Dottor

FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie

non trovandola scrivere a: SORDE - Via Cesarelli, 17-T - RIMINI

E RIGORATE l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

Confezione originale scatola blu

STARO 40

BEVANDA TONICA ENERGETICA

CONTIENE OLTRE IL 40% DI SUCCO NATURALE D'ARANCIA IN ACQUA MINERALE DOLOMITI

FONTE STARO - VALLI DEL PASUBIO (VI)

QUESTA SERA IN

TIC TAC

calze

AMBROSIANA

stile internazionale

in filato Helion Special

stile di oggi... stile ambrosiana

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori

7.35 (Motta)
I pianeti della fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 * Carlos Mantoya e la sua chitarra

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Domenica insieme
Seconda parte

15.45 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo
Cecce: Sinfonia n. 2 (in memoria, a) Allegro, b) Largo, c) Scherzo (Allegro), d) Ciaccona (Prima esecuzione assoluta); Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio di molto, c) Allegro ma non tanto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

18.40 Il teatro da camera
Conversazione di Tommaso Chiarelli

18.50 Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra, di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 COL FUOCO NON SI SCHERZA
Romanzo di Emilio De Marchi

Adattamento di Antonio Mori

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Seconda puntata
De Marchi Giorgio Piamonti
Cresti Lucio Rama
Edo Adolfo Geri
Massimo Corrado Galpa
Vincenzina Renata Negri
Matilde Nella Bonora
Flora Giuliana Corbellini
Un ragazzo Leonardo Zan

Regia di Umberto Benedetti

21 — RADIOCRUCIVERBA
Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — IL PUNTASPILLI di Renato Izzo e Anna Maria Avena

Regia di Federico Sanguigni

22.15 Orello Calbi
Preludio profetico per archi, 7 fiati e timpani

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

Felice Quaranta
Concerto brente, per violino e orchestra

a) Allegro moderato, b) Lento, c) Allegro energico, ma non troppo, d) Presto (Soli-

sta Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino
Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8.50 Il Programmista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica

10 — Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)
Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Cortina Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampio: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13.40 di Dina Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — * Concerto di musica leggera
con le orchestre dirette da Ray Anthony e Russ Garcia; i cantanti Earl Grant, Antonio Prieto, Rosemary Clooney e i Mills Brothers; i solisti Don Byas, Chet Atkins e Bill Evans

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti

realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Ta Lipton)
*MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ciclismo: Giro di Sardegna: Arrivo della tappa Roma-Napoli

Radiocronaca di Sandro Ciotti

Rugby: a Napoli, incontro Italia-Spagna

Servizio di Baldo Moro

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commercialmente

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.55 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23 — Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.05 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Giuseppe Verdi
Il Trovatore: «Tacea la notte placida»

Quartetto d'archi Griller:
Franz Joseph Haydn
Quartetto in si bemolle maggiore op. 71, n. 1

Mezzosoprano Giulietta Simonato:
Gaetano Donizetti
La Favorita: «O mio Fernando»

Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»

Direttore Ataulfo Argenta:
Nikolaj Rimski-Korsakov
Capriccio spagnolo op. 34

Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: «Quando le sere ai placido»

Amilcare Ponchielli
La Gioconda: «Cielo e mar»
Giacomo Puccini
Tosca: «Recondite armonie»

Direttore Fritz Reiner:
Peter Ilyich Chaikowski
Ouverture «1812», op. 49

12 — Musiche per organo
César Franck
Corale n. 2

Charles-Marie Widor
Sinfonia romana, op. 70

Darius Milhaud
Cinque Preludi

Aimé Pissalé et pastoral
Modère - Très modère - Vif

12.30 Un'ora con Frédéric Chopin
Sette Melodie polacche, dall'op. 74

Mojna pieszczotka - Poset - Pionaka litewska - Wiosna

Zyczenie - Nie ma czegotrzeba - Sliczny chotepiec

Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra

13.30 Concerto sinfonico diretto da Jean Martinon

Hector Berlioz
Carnaval romain, Ouverture op. 9

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Albert Roussel
Le Festin de l'Araignée, balletto pantomima op. 17

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

Edouard Lalo
Concerto in re minore per violoncello e orchestra

Solista Pierre Fournier
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10

London Symphony Orchestra
Sergej Prokofiev

L'Amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera Le ridicole

Il principe e la principessa - La fuga

Paul Dukas
L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

15.25 Musica da camera
Gloacchino Rossini
Preludio, tema e variazioni, per corno e pianoforte

Niccolò Paganini
Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra

16 — Danze e canti di ispirazione popolare
Zoltan Kodaly
Ballate e Canti della Transilvania

La favola del coccodrillo - La moglie cattiva - Il salice piangente - La rapinatrice

Béla Bartók
Quindici canti paesani ungheresi

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Hans Knappertsbusch:

Richard Wagner
Il Vascello fantasma: Ouverture

Soprano Rita Streich
Wolfgang Amadeus Mozart
«Popoli di Tessaglia», aria K. 416

Pianista Moura Limpany:
Sergej Rachmaninov
Preludio in si minore op. 32 n. 10

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra

Baritono Paolo Silveri:
Giuseppe Verdi
Don Carlo: «O Carlo, ascolta»

Georges Bizet
Carmen: «The Toreador, en garde»

Violoncellista Klaus Störck:
Antonio Vivaldi
Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 6 per violoncello e basso continuo

Soprano Marcella Pobbe:
Giacomo Puccini
La Rondine: «Ore dolci e ditte»

TERZO

16.30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 80 «Ein feste Burg ist unser Gott», per soprano, contralto, tenore, basso, coro a quattro voci, due oboi, due oboi d'amore, oboe da caccia, tre trombe, timpani, due violini, viola, violoncello, contrabbasso, organo e continuo (Weimar 1715, rev. Lipsia intorno al 1730)
Ingeborg Reichelt, soprano; Hertha Töpper, contralto; Franz Kelch, basso
Corale «Heinrich Schütz» di Heilbronn e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

17.10 IL CALZOLAIO DI MESSINA

Tre atti di Alessandro De Stefani

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Mario Feliciani e Giuliana Lojodice

Don Giovanni Sciammico, cronista Carlo Bagno
Mastro Carmelo, mecenate Igino Bonazzi

Bastiano, scrivano pubblico
Una cittadina Lina Racci
Mastro Andrea Muzzi, calzolaio Mario Feliciani

Cecilia, sorella di Mastro Andrea Anna Caravaggi
Giuseppe Paivese

Un marinato Franco Aliprete
Il Ministro Tino Bianchi
Il Principe Nanni Bertorelli

Un araldo Paolo Faigi
Un gabelliere Bob Marchese
Un Cancelliere

Gianini Diotajuti
Rosa Giuliana Lojodice
Conte Matteo Vetralli

Gino Marava
Flamma Fusati
Don Pietro Banti

Natale Peretti
Marchese Della Bella
Don Francesco del Sabbiosi

Regia di Ernesto Cortese

19 — Giselher Klebe

Adagio e fuga su un tema di Wagner

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Reinhard Peters

19.15 La Rassegna

Teatro
a cura di Sandro De Feo
«Dialogues des Carmélites» nell'edizione del Théâtre Montansier di Versailles, «Oh papà, povero papà» di Arthur Kopit

19.30 * Concerto di ogni sera

Peter Ilyich Ciaikovski (1840-1893): Children's Album op. 39

Pianista Alexander Goldenweiser

Richard Strauss (1864-1949): Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte

Janas Helfetz, violino; Brook Smith, pianoforte

Francis Poulenc (1899-1963): Tre pezzi per pianoforte (1928)

Pastorale - Toccata - Inni
Pianista André Prévín

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1
«Quartetto Juillard»

Robert Mann e Robert Koff, violini; Raphael Hilber, viola; Claus Adam, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Ritratto di Luigi Dal-lapiccola

a cura di Roman Vlad

Seconda trasmissione

CANTI DI PRIGIONIA

Pregliera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola

Direttore Lorin Maazel

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

IL PRIGIONIERO

Un prologo e un atto da «La torture par l'esperance» di Philippe-Auguste Villiers de l'Isle-Adam e da «La légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak» di Charles de Coster

La Madre Magda Lazzlo
Il Prigioniero Mario Bastiola jr.

Il Cancelliere Aldo
Il Grande Inquisitore Bertocci

Primo Sacerdote Raimondo Bottegheiti
Secondo Sacerdote Eno Mucchiutti

Direttore Gianfranco Rivoli
Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro «G. Verdi»

(Registrazione effettuata il 23 novembre 1963 al Teatro «G. Verdi» di Trieste)

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,35 Musica dolce musica - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie russe - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

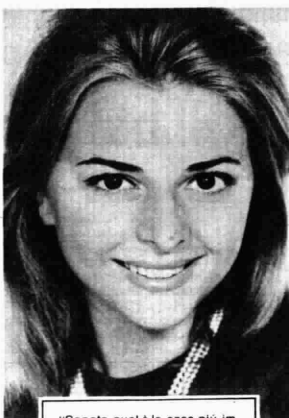
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,35 Radiorequiesima: a) «Con Gesù nella sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (20°); «Tu es Petrus, la promessa del Primate a Pietro, in Cesarea»; b) «Cristo vivo nella Chiesa viva»; Chiesa vivente: parole di Dio di S. E. Mons. Pietro Fiordelli; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: Requiem tedesco di Brahms (3° parte). 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 Replica di Radiorequiesima.

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dal imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbitiva "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.



Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.



date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili
FRATELLI BERTOLI

finelli - studi - camere
frater MOBILI
OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 1° marzo 1964

ore 12,10-12,30

Secondo Programma

UNA NOTTE COSÌ (Verde-Canfora)

Connie Francis

IL MIO AMORE CON SAMANTHA (Garner)

Frank Chacksfield e la sua orchestra

CIN CIN (Blackwell-Pallavicini)

Richard Anthony con orchestra

IL MAGONE (Icardi-Guarneri)

Mimi Berté - Orchestra diretta da Angel Pocho Gatti

DON'T BE AFRAID LITTLE DARLIN' (Mann-Weil)

Steve Lawrence - Orchestra diretta da Marion Evans

MEXICAN PIRATE (Goodwin)

Ron Goodwin e la sua orchestra

MESE DI MILANO

Incontro di esponenti del commercio e dell'industria al Palazzo dell'Arte. Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Mese di Milano, il Palazzo dell'Arte al parco ha ospitato, il 3 gennaio, un interessante incontro tra esponenti dell'organizzazione commerciale ed industriale. Van den Bergh - Althea. Oltre 500 intervenuti provenienti da tutta Italia hanno partecipato al meeting nel corso del quale i managers delle due note industrie alimentari hanno illustrato le tappe della loro espansione sul mercato italiano. Le due società Van den Bergh ed Althea - oggi alleate nell'operazione a premi VDB - sono così presenti sul mercato italiano degli alimentari con una più vasta gamma di prodotti altamente qualificati e garantiti dalla costanza e dall'accuratezza delle ricerche scientifiche e dei controlli igienici. Il patrocinio che il Mese di Milano ha voluto dare alla manifestazione Van den Bergh, ne ha sottolineato il valore e l'importanza per l'economia nazionale.



patò al meeting nel corso del quale i managers delle due note industrie alimentari hanno illustrato le tappe della loro espansione sul mercato italiano. Le due società Van den Bergh ed Althea - oggi alleate nell'operazione a premi VDB - sono così presenti sul mercato italiano degli alimentari con una più vasta gamma di prodotti altamente qualificati e garantiti dalla costanza e dall'accuratezza delle ricerche scientifiche e dei controlli igienici. Il patrocinio che il Mese di Milano ha voluto dare alla manifestazione Van den Bergh, ne ha sottolineato il valore e l'importanza per l'economia nazionale.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8.30-8.55 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9.20-9.45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivolda Vollarò

10.10-10.35 Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo

10.35-11 Inglese
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11.25-11.45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Lilli De Cesaris

Seconda classe:

8.55-9.20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

9.45-10.10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

11.12-11.25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

11.45-12.10 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12.35-13 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:

12.10-12.35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13.25 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

13.25-13.50 Francese
Prof. Enrico Arcaini

13.50-14.15 Inglese
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

16.45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Applicazioni Tecniche

Esame critico e relazione scritta: collegamento tra le applicazioni tecniche e le altre discipline

Partecipano i professori Wilma Ambretti Fiori, Maria Rosa Galimberti, Mario Pincherle, Sergio Scattina
Moderatore Eligio Melchiorre

17.30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Dofo - Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani)

La TV dei ragazzi

a) AVVENTURA IN LIBRERIA
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Vittorio Brignole

b) I VIAGGI MERAVIGLIOSI
con Febo Conti
Regia di Enzo Monachesi
Settima puntata

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Burro Milone - Rezona)

19.15 CARNET DI MUSICA

Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di Enrico Romero

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Prodotti Colombani - Lanerossi - Pirelli S.p.A. - Aliaz polimerici - Autoradio Autovox - Linetti Profumi)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Apertivo Gong - Mobili R.B. - Sugoro Althea - Magnesia S. Pellegrino - Shell Italiana - Lama Bolzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Crackers soda Pavesi - (2) Max Meyer - (3) Olio Bertolli - (4) Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) E. P. - 3) Studio K - 4) Augusto Ciuffini

21

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
Dalla sala dei Congressi del Kremlin

LA FONTANA DI BACKHCISARAI

da un poemetto di A. Puskin

Musica di Boris V. Asahev

Prima parte

con la partecipazione dei ballerini Ekaterina Maximova, Vladimir Nikonov, Alexander Lapauri, Eric Volodin, Larisa Trebovelskaia, Semion Kaufman

e del Corpo di ballo del Teatro Bolshoi di Mosca
Direttore d'orchestra Faier

Regia di Zakharov

Maestro di ballo Koren

22.40 ATOMO PRATICO

a cura di Giordano Repossi

Seconda puntata

Radiografie industriali

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Dalla Sala dei Congressi del Kremlin

Il balletto «Bolshoi»

nazionale: ore 22

Il famoso balletto del teatro Bolshoi di Mosca appare per la prima volta sui teleschermi italiani in uno dei pezzi più noti del suo repertorio: La Fontana di Backhcisarai una composizione che risale al 1943, con coreografia di Zakharov e musica di Asahev.

Creato originariamente al Kirov di Leningrado con Galina Ulanova nella parte di «Maria», esso è oggi interpretato da Ekaterina Maximova, l'astro nascente del balletto sovietico, destinato forse a sostituire nel prossimo futuro la Ulanova, nel rango di prima ballerina assoluta del «Bolshoi».

Il balletto trae ispirazione dal poema omonimo di Puskin e narra la vicenda di Maria, una giovane polacca, aristocratica e profondamente religiosa, che, fatta prigioniera dal sultano Guirej, si mantiene casta e tutta-fine col sostituire la favorita Zarema nel cuore del sultano. Zarema, divorziata dalla gelosia, uccide Maria ed è a sua volta uccisa da Guirej; sul

luogo della sua morte scorrerà in eterno la grande fontana di Backhcisarai.

In questo balletto — che comprende una mazurka e una cracovienne nella parte che si svolge in Polonia, ed una serie di danze acrobatiche e spettacolari nella parte che si svolge in Oriente — la compagnia tutta ha ampio agio di dimostrare la perfezione tecnica ed atletica per cui è celebre nel mondo. Ad eccezione forse di quella del teatro Kirov di Leningrado, essa è considerata oggi la migliore compagnia di balletto dell'U.R.S.S. ed una delle migliori d'Europa. Quanto ai primi ballerini, accanto alla Maximova, che a soli diciotto anni dimostra una finezza interpretativa non comune ed una tecnica ineccepibile, c'è la Kurelskaja che interpreta la parte di Zarema (difficilissima, con la sua serie di «grands jetés», i salti di cui i ballerini sovietici sono specialisti) e il non più giovane, ma sempre efficace Lapauri nella parte del sultano Guirej.

V. O.



La seconda puntata di «Atomo pratico»

Radiografie industriali

nazionale: ore 22,40

La seconda puntata di Atomo pratico trasporterà i telespettatori in laboratori, centri di ricerca, complessi industriali per illustrar loro alcune delle più spettacolari e significative applicazioni industriali dei radioisotopi.

Le singolari possibilità dei radioisotopi — oggi largamente sfruttate anche in Italia — permettono di svelare eventuali minimi difetti di esecuzione delle saldature (come esempio verrà presentato quello della «Leonardo da Vinci», la nave ammiraglia della nostra Marina Mercantile, le cui migliaia e migliaia di saldature sono state minuziosamente radiografate con sorgenti di radioisotopi, le cosiddette «bombe» pacifiche); permettono di radiografare in pochi secondi pezzi di acciaio o di ghisa aventi lo spessore di diversi centimetri, tubature, caldaie a vapore e nucleari, allo scopo di accertarne in anticipo la maggiore durata e resistenza, offrendo così la possibilità di costruire navi, macchine, automobili, impianti chimici e atomici sempre più efficienti e meno pericolosi per l'uomo. Basti ricordare che la navicella del disastro «Trieste» è stata minuziosamente radiografata con raggi gamma. Si è potuto così avere la matematica certezza che eventuali difetti di fusione, soffiature o crepe, non si nascondessero all'interno del suo spessore. Così Jacques Piccard e il dott. Wess hanno potuto discendere con il

«Trieste» a 12 mila metri di profondità toccando il fondo della Fossa delle Marianne, sicuri che il loro abitacolo avrebbe resistito ad una pressione addirittura fantastica.

Un altro dei diversi esempi che saranno illustrati: mediante una potente macchina atomica, il «Resotron 2000», sono stati accuratamente radiografati tutti i pezzi componenti la caldaia atomica, del peso di 180 tonnellate, che fa parte della centrale elettronucleare del Garigliano, da poco entrata in funzione e che fornisce elettricità per il progresso economico del Mezzogiorno d'Italia.

Questa sera in
«Jazz in Europa»

secondo: ore 22.30

Questa settimana in Jazz in Europa sarà di scena un gruppetto di musicisti inglesi, guidati dal chitarrista Alexis Korner, noto agli appassionati anche come scrittore e studioso autorevole del folklore negro-americano. A qualcuno potrà sembrare strano che il «fuoco» del jazz sia penetrato negli animi tradizionalmente compassati degli inglesi, ma è un fatto che questa musica è popolarissima in Inghilterra, come forse in nessun altro paese d'Europa. C'è per esempio un certo tipo di jazz, chiamato «trad» (cioè un jazz tradizionale un po' meno serio e più spettacolare) che fa concorrenza alle canzoni. I musicisti che lo suonano (Chris Barber, Kenny Ball, Acker



Lo scienziato svizzero Jacques Piccard. Il suo battiscaro «Trieste» è stato radiografato con raggi gamma

Korner e il suo

Bilk, ecc.) sono diventati famosi con le loro giacche a righe, i gilet a quadretti e le bombette. Altro sottoprodotto del jazz molto popolare in Inghilterra è il «skiffle», una musica fragorosa e pasticciata, suonata con vecchie pentole, imbuto, assi da bucato, bidoni per la spazzatura e altri strumenti «fatti in casa». Ma c'è anche, si capisce, il jazz genuino, quello con tutte le carte in regola: il jazz dei Ted Heath, dei Johnny Dankworth, degli Humphrey Lyttleton, dei George Shearing (per chi non lo sapesse, il famoso pianista cieco è inglese, non americano), ecc. E ci sono solisti come Tubby Hayes e Victor Feldman, che hanno una quotazione internazionale pari a quella di molte vedettes statunitensi.

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per
gli abbonamenti alla radio e alla televisione
con la riduzione delle soprattasse erariali.

MARZO



Ballerine della Compagnia del Teatro di Mosca durante un'esibizione



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Monsavon - Alemagna - Caffettiera Elettrica Girmi - Confezioni Facis)

21.15 I maestri del cinema:
Sergei M. Eisenstein

a cura di Gian Luigi Rondi

LAMPI SUL MESSICO

Distr.: Globe Films International

22.30 JAZZ IN EUROPA

Alexis Korner and his
«Blues Incorporated Orchestra»

Regia di Walter Mastrangelo

23.05 Notte sport

I maestri del cinema:
Sergei M. Eisenstein

Lampi sul Messico

secondo: ore 21,15

Nel 1926, dopo il successo ottenuto in tutto il mondo da *La corazzata Potemkin*, Eisenstein ebbe a Mosca da Douglas Fairbanks e Mary Pickford l'invito a girare un film in America. Ma il progetto poté realizzarsi soltanto quattro anni dopo, allorché la Paramount offrì al regista russo un contratto per sei mesi, a 500 dollari la settimana, sperando di poterlo attirare ad Hollywood, così come era successo per altri uomini di cinema europei, da Stroheim a Sternberg. Negli Stati Uniti tuttavia Eisenstein vide fallire ogni suo progetto di film, il più importante dei quali riguardava la tra-

sposizione cinematografica del romanzo *Una tragedia americana* di Dreiser. Deluso e amareggiato, Eisenstein, con i suoi fedeli collaboratori Alexandrov e Tissé, si recò allora nel Messico, la cui storia l'aveva sempre suggestionato fin da quando a Mosca aveva messo in scena *Il messicano* di Jack London. Ottenuto un finanziamento dalla moglie dello scrittore Upton Sinclair, il regista si mise al lavoro ispirandosi al libro *Idoli* dietro gli altari di Anita Brenner che «dibatteva su un piano storico e di costume il fenomeno del misticismo popolare messicano». Il film sarebbe stato di quattro episodi compresi tra un prologo e un epilogo «con una unità di concezione e di spirito sebbene ciascuno dovesse essere diverso dagli altri».

Il film, che si doveva chiamare *Que viva Mexico*, non fu mai portato a termine per una lunga serie di difficoltà che qui è impossibile analizzare. Eisenstein girò circa 60.000 metri di pellicola ma non poté mai montare il materiale che fu trattenuto in America mentre egli era costretto a rimpatriare. Ad Hollywood il materiale fu montato da Sol Lesser e apparve poi, con il titolo *Lampi sul Messico*, nel 1933. Il nucleo del film era costituito dal terzo episodio di *Que viva Mexico*, una tragedia storia di peoni che Eisenstein aveva ambientata nella *hacienda* di Tetlapayac all'epoca della dittatura di Porfirio Diaz tra il 1905 e il 1906. Una fanciulla è scelta in sposa da un peone. Recatasi col fidanzato dal padrone della *hacienda* per ottenere il necessario consenso alle nozze, vi è brutalmente trattata. Il peone organizza allora un as-

salto alla fattoria per liberare la ragazza, ma la sua piccola schiera è facilmente vinta, e fatto prigioniero viene insieme ai compagni orrendamente massacrato. La ragazza riesce a fuggire e prega il Signore che liberi il paese dalla schiavitù. I giorni della riscossa verranno infatti anche per i peoni. Eisenstein non volle giustamente riconoscere come suo *Lampi sul Messico*, ma il film pur nella sua frammentarietà e incompiutezza contiene pagine così intense e vibranti — tra le più belle di tutta l'opera dell'autore — che si è creduto opportuno presentarlo al grande pubblico televisivo.

Giovanni Leto



Il regista russo Sergei Eisenstein, cui è dedicata questa serie dei maestri del cinema

complesso

Alexis Korner fa parte, appunto, della schiera dei musicisti inglesi più preparati. Autore di scritti molto interessanti, è stato amico e allievo del celebre cantante di blues Big Bill Broonzy, ed è un chitarrista e mandolinista di valore. Nella trasmissione di questa settimana, suonerà con i sassofonisti Hekstall Smith e Arthur Thermen, il pianista John Parker, il contrabbassista Michael Scott e il batterista Phil Zeamen. Sarà della partita anche il cantante americano Ronnie Jones. Il repertorio, che comprende temi inglesi e americani, verrà proposto dal complesso di Alexis Korner in uno stile ispirato più o meno liberamente a quello dei gruppi guidati dal Ray Charles prima maniera.

s. g. b.

MERCURY TORINO 234

ve ne
diamo
la prova



una offerta speciale
Té Maraviglia

selezionato tra le produzioni delle migliori origini, delicatissimo nel profumo, raffinatissimo per l'aroma, Maraviglia Tea è la marca preferita dai più esigenti consumatori in ogni paese del mondo

Per offrirne la dimostrazione al consumatore italiano lo invitiamo ad un assaggio a nostre spese



ritagliando questo buono e consegnandolo al Vostro fornitore all'atto dell'acquisto di un pacchetto di «Maraviglia Tea» di grammi 50, godrete di uno sconto di sessanta lire sul prezzo di vendita del pacchetto

vale 60 lire

I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo buono sconto fino al 30 maggio 1964, e consegnandolo quindi al personale della Società Mario Donelli di Genova - piazza Caricamento 1 A/35 - importatrice del «Maraviglia Tea», riceveranno il rimborso di lire sessanta a compenso dello sconto praticato al Cliente per conto della nostra Società

f.to Mario Donelli

Autor. Minist. 62471 del 7-5-1963

RA 4

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Domenica sport
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
* Fogli d'album
Schumann: *Abendlied* (Violoncellista Enrico Mainardi); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore* (Pianista Erwin Laszlo); Granados: *Goyescas*, intermezzo (Violoncellista Gregor Platigorsky)
- 9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra, La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Interradio
- 9.55** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 10** — **Antologia operistica**
Bellini: *Norma*, Sinfonia (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile); Verdi: *I Lombardi* («Qui posa il fianco» (Vivian Della Chiesa, soprano; Jean Pierce, tenore; Nicola Moscona, basso) - Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini; Puccini: *Manon Lescaut*; «Tu, tu, amore?» (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli)
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Mondo nuovo (Lettera da Brasilia)
a cura di Giovanni Romano
- 11** — (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Musica sinfonica
Beethoven: *Coriolano*, ouverture in do minore op. 62 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Joseph Krippl); Hindemith: *Metamorfosi* su un tema di Weber (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Werner Torkanowsky)
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buitoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Ecco)
NUOVE LEVE
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitività delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** Cantano i Quattro Caravelli
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
I racconti del vecchio notro
Adattamento di G. F. Luzi III ed ultimo episodio
Due tifoni e un addio
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.30** «Liber Cantus» in Terra Santa
Panorama della musica tradizionale liturgica in Palestina, a cura di Giorgio Naletti
- 18** — Vi parla un medico
Guido Guassardo: La polimielite

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

- 18.10** Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perrella e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
- Regia di Riccardo Mantoni
(Replica dal Secondo Programma)
- 19.10** L'Informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano Dolores Perez e del tenore Angelo Mori
Auber: *Fra Diavolo*, ouverture; Verdi: *La forza del destino*; «O tu che in seno agli angeli»; Puccini: 1) Gianni Schicchi: «O mio babbino caro»; 2) Tosca: «E lucevan le stelle»; Debussy: *L'enfant prodigue*; «Aria di Lia»; Cia: *L'Arlesiana*; «Preludio atto I»; Puccini: *Turandot*; «Nessun dorma»; Granados: *Goyescas*; «La maja y el rei-

senor»; Verdi: *Aida*; «Celeste Aida»; Bolto: *Mefistofele*; «L'altra notte in fondo al mare»; Verdi: *Nabucco* «Sinfonia»
Orchestra Filarmonica di Trieste della Radiotelevisione Italiana

22.10 * **Musica per archi**

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.35** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Adriano Celentano
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)
* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
Canzoni e nuvole
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi
Stranieri che incontri, proverbi che impari
a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Identifici Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci
- 12-12.13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Tricoflora)
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
- 15** (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20** (Cortosa Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)
Fonolario: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Storia minuziosa
- 14** — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Ri-Fi Record)
Selezione discografica

- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Mortari: *Cantilena di giuochi* (Coro di Voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortigiani); Bossi: *Finocchio*, avventure burlesche, per pianoforte e orchestra op. 29 (Pianista Bruno Canino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)
- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Giro ciclistico di Sardegna
Arrivo della tappa Oristano-Cagliari
Radiocronaca di Sandro Ciotti
- 16.50** Concerto operistico
Soprano Elisabetta Barbatto - basso Boris Christoff
Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «Io son l'umile ancella»; Mozart: Don Giovanni; «Madamina il catalogo è questo»; Verdi: 1) *Aida*; «Ritorna vincitore»; 2) Ernani: «Che mal veggio»; Puccini: 1) *Edgar*; *Preludio atto III*; 2) *Tosca*; «Vissi d'arte»; Glinka: *La vita per lo Zar*: Monologo di Ivan Sussanin
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosolito
La discomente
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana*: il 500 - il 600 - l'Idillio e musica nella poesia barocca
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Omo)
Zibaldone familiare di Nicola Manzari
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** PARAPIGLIA
di Marco Visconti
Regia di Federico Sangulgni
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** La fabbrica delle case
Documentario di Vittorio Luridiana
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Franz Joseph Haydn
Messa in mi bemolle maggiore («Grosse Orgelmesse») per soli, coro, organo e orchestra
Ursula Buckel, soprano; Yanko Nagano, contralto; John van Kesteren, tenore; Jens Flottau, basso
Strumentisti dell'Orchestra della Radio Bavarese - Coro «Regensburger Domspatzen» e «Domchor» diretti da Theobald Schrems
- 10.40** Sonate moderne
Ernest Bloch
Sonata per violino e pianoforte
Agitato - Molto quieto - Moderato
Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordon-Brengola, pianoforte
Sergej Prokofiev
Sonata n. 8 op. 84 per pianoforte
Andante dolce, Allegro - Andante sognando - Vivace, Allegro ben marcato, Vivace
Pianista Pietro Scarpini
- 11.45** Sinfonie di Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un po' allegretto e grazioso - Adagio, allegro non troppo
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler
- 12.30** Charles Martin Loeffler
Due Rapsodie per oboe, viola e pianoforte
L'Elang - La Cornemuse
Harold Gombert, oboe; Milton Katims, viola; Dimitri Mitropoulos, pianoforte
- 13** — Un'ora con Paul Hindemith
Sonata per clarinetto e pianoforte (1940)
Allegro moderato - Vivace - Molto lento - Piccolo rondò (Comodo)
Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte
Da «Das Marienleben», ciclo di Lieder op. 27 su testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte (1922-23)
Geburt Maria - Maria Verkündigung - Verkündigung über die Hirten - Geburt Christi - Von der Passion - Pietà - Vom Tode Maria Magda Laszlo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Kammermusik op. 24 n. 1 per piccola orchestra (1921-22)
Molto presto e feroce - Moderatamente mosso - Quartetto (Adagio espressivo) - Finale («1921») - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
- 14** — IL MATRIMONIO SEGRETO
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati
Musica di Domenico Cimarosa
Geronimo Bruno Marangoni
Elisetta - Maria Zotti
Carolina
Virginia Denotaristefani
Fidalma - Rosa Laghezza
Il conte Robinson
Angelo Nosotti
Paolino - Renzo Casellato
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
(Edizione Ricordi)

16.10 Recital del violinista **Alido Ferraresi**, con la partecipazione del pianista **Riccardo Castagnone**

Niccolò Paganini

Variazioni sull'aria di Paisiello « Nel cuor più non mi sento »

Eugène Ysaë

Divertimento

Karol Szymanowski

Dryades et Pan, da « Mythes » op. 30

Josef Suk

Burlesca

Henri Wieniawski

Polonaise brillante

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Richard Strauss

Il Borghese gentiluomo, suite dall'op. 60

Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e Danza dei sarti - Minuetto alla Lully - Intermezzo - Scena del pranzo

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Bellonci
Luigi Davi: « L'aria che respiri » - Elena Croce: « Lo snobismo liberale »

18.45 Bruno Bettinelli

Divertimento per flauto, violoncello e pianoforte
Giovanni Gatti, flauto; Bruno Morselli, violoncello; Lidia Proietti, pianoforte

19 — La dottrina economico-sociale della Chiesa

a cura di Gino Barbieri

III. La dottrina ecclesiastica della ricchezza dal Concilio di Trento all'età illuministica

19.30 * Concerto di ogni sera

Alessandro Scarlatti (1660-1725): Concerto n. 1 in fa minore, per orchestra d'archi

Orchestra da camera Boyd Neel diretta da Thurston Dart
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 338

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Igor Markevitch

Sergei Prokofiev (1891-1953): Concerto in sol minore op. 63, per violino e orchestra

Solista Leonid Kogan
Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Enrique Granados

Cuentos de la juventud
Pianista Gino Gorini

Joaquín Turina

Poemas en formas de canciones, per soprano e pianoforte

Dedicatoria - Nunca olvida - Cantares - Los dos miedos - Los locos por amor
Gloria Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Salomone Rossi

I will praise Thee for thou hast heard me (Salmo CXVIII)

By the Waters of Babylon (Salmo CXXXVII)

To the Chief Musician upon Gittith

Michael Pretorius

A set of dances

Robert White

Lamenti

Pro Musica di New York

Registrazione della Radio Israeliana

21.50 La letteratura e gli anni del benessere

a cura di Giacinto Spagnolelli

I. L'industria editoriale

Articolo alla pagina 23

22.30 Angelo Paccagnini

Gruppi concertanti

Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Hans Rosbaud

Registrazione del Südwestfunk di Baden-Baden

22.45 Orsa minore

LA VOCE

Radiodramma di Marie Luise Kaschnitz

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maria Ivana Erbetta

Il padre Tino Bianchi

La madre Lina Bacci

Un bambino Renato Giarretti

Lo studente Renato Bertorelli

Un soldato Tino Schirizzi

Il biglietto Paolo Faggi

Un uomo Gino Mavara

La figlia di Maria Sandrina Morra

Un altro bambino Franco Garabello

Regia di Ernesto Cortese

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalla stazione di Calvisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioguaresima: a) « Con Gesù nella sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (21°); « Hic est filius meus, la Trasfigurazione sul Tabor »; b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: Chiesa e Liturgia » di S. E. Mons. Pietro Severi; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20.15 Tour du monde catholique. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Re-plica di Radioguaresima.

la mia vita



Sono nato a Pomponesco in provincia di Mantova, ma molto presto la mia famiglia si trasferì a Milano, dove ho frequentato l'Istituto Tecnico. Il mio desiderio era di fare l'attore e, nel 1941 mi iscrissi al "Centro sperimentale cinematografico" di Roma, ma purtroppo erano gli anni della guerra e non offrivano molte occasioni. Nel 1944, ebbi il mio primo successo come attore e cantante nella compagnia di Macario. Nel 1951, oltre alla mia affermazione al Festival di Sanremo che confermò il mio successo come cantante, iniziai a partecipare anche a dei film.

Ho interpretato moltissime canzoni di successo come: "Canzone da due soldi - Lasciatemi cantare una canzone - Arrivederci Roma - Welcome to Italy" e tante altre, tutte ugualmente care al mio cuore. Il tempo che la mia professione mi lascia libero, amo trascorrerlo con le persone che mi sono care e nella tranquillità più completa, non ho degli hobby particolari e credo di non essere particolarmente ambizioso. La mia partecipazione alla "Fiera dei sogni" mi ha ancora più avvicinato ai miei ammiratori ai quali va tutto il mio affetto. Anche per loro, tengo molto ad essere sempre a posto ed in ordine, curo molto i miei capelli e, grazie anche alle particolari qualità della **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre **modernamente pettinato**.

Adolfo Gatti

brillantina *

LINETTI

dona e mantiene l'ondulazione



CERA GREY

Una buona cera?... ottima direi
è CERA GREY

FATE BENE I CONTI

Risparmierete ben 140 lire



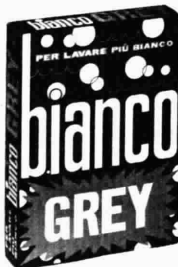
1 barattolo da
1/2 litro di
Cera Grey £ 520
+
1 scatola normale
di detersivo
Bianco Grey £ 170
Totale £ 690
tutto a sole
£ 550

ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

CERA GREY

1 barattolo + 1 scatola grande
da 1/2 litro di CERA GREY + di detersivo
BIANCO GREY

L.550



LDB - 1964-1

VALE L. 150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E
PRESENTARE AL VS. FORNITORE.
ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI
CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

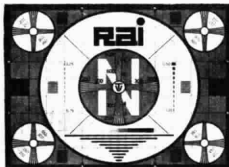
1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE
ERFRISCEND GREY OPPURE A
SCELTA, AL POSTO DELLA BOMBOLETTA
DI DEODORANTE, UNO
SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO DI
OGNI BARATTOLO DI CERA GREY
DA 1 LITRO ACQUISTATO.

Vale fino al 15-6-1964 - Decr. Min. 51888

I Sigg. rivenditori per essere rimborsati in contanti dello sconto
concesso di L. 150 dovranno restituire alla Grey altrettante
bombole già a loro consegnate di ERFRISCEND GREY.



TV MAR EDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
12.40-13.05 Storia
Prof. Claudio Degasperl
13.30-13.55 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
13.55-14.10 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:
8.30-8.55 Inglese
Prof. Antonio Amato
8.55-9.20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
9.45-10.10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10.35-11 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11.25-11.50 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12.15-12.40 Latino
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:
9.20-9.45 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10.10-10.35 Latino
Prof. Gino Zennaro
11-11.25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
11.50-12.15 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13.05-13.30 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Elah - Saitoa - Sidol - Invernizzi Invernizzi)

La TV dei ragazzi

- a) **STORIE VERE DEI NOSTRI CANI**
I cani del Circo
b) **POPOLI E PAESI**
Le bellicose tribù dell'Amazzonia
Realizzazione di V. Fae Thomas

Articoli alle pagine 60 e 61

- c) **TOPO TIPPI E LA GRANDE FESTA**
Cartone animato
Distr.: M.G.M.

Ritorno a casa

- 18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19—
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Industria Italiana Birra - Mon-savon)

19.15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldi Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galini

19.50 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Terlie Bassetti - Oleifici Italiani - Durban's - Caffettiera Moka Express - Salt Andrews - Candy)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Società del Plasmon - Amami Hair Spray - Olà - Krone - Società del Linoleum - Gibbs Fluoruro)
PREVISIONI DEL TEMPO



Bruno Martino (ore 22,45)

20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) Piaggio-Vespa - (2) Gillette - (3) Imec Blancheria - (4) Cera Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) E. P. - 2) Ondatelerama - 3) Slogan Film - 4) Vimder Film

21— I grandi interpreti del cinema
Spencer Tracy in EDOARDO MIO FIGLIO
Film - Regia di George Cukor
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
con Deborah Kerr, Jan Hunter.
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.45 UN QUARTO D'ORA CON BRUNO MARTINO
Presenta Silvana Giacobini

23—
TELEGIORNALE
della notte

I film di
Spencer Tracy

Edoardo mio figlio

nazionale: ore 21

Arnoldo Holt, un piccolo commerciante, e sua moglie Evelina hanno avuto un solo figlio, Edoardo. Arnoldo ha giurato a se stesso che la vita di suo figlio sarà agevole e felice, «come un'ostrica aperta»; e per ottenere ciò non esita a commettere le azioni più disoneste.

Per salvarlo da una malattia incurabile il suo piccolo negozio e intasca il premio dell'assicurazione; poi si getta in audaci speculazioni e si costruisce una immensa fortuna passando sui cadaveri degli amici, dei concorrenti, delle persone care. Lascia andare in prigione al suo posto il socio Sompkin, che per la vergogna si uccide; abbandona l'amante, la cui presenza minaccia la sua nuova rispettabilità di grosso borghese, e l'induce al suicidio; compra il collegio dove Edoardo studia, per evitare che il figlio venga espulso. Invano un vecchio amico di famiglia cerca di fargli capire che in tal modo egli danneggia il figlio: questi infatti è cresciuto come un ragazzo vizioso, vanitoso, prepotente, ubriacone, irresponsabile. Ma il padre gli perdona tutto, sogna per lui un matrimonio allodato.

Anche se ha toccato il culmine della potenza economica e possiede un seggio alla Camera dei Lord, Arnoldo vive solo, senza amici, con la moglie insospirata e disperata. Edoardo seduce una brava ragazza e ne ha un figlio; allo scoppio della guerra si arruola in aviazione e muore non in combattimento ma per una sciocca bravata. La madre si dà all'alcol e poco dopo muore. Ad Arnoldo non resta che la disperazione della sua solitudine e il rimorso per le tante rovine causate dalla sua colpevole e folle debolezza di padre.

Edoardo, mio figlio (Edward son) è del 1949, il medesimo anno di *La pistola di Adamo* che è stato presentato la settimana scorsa, e vede ricostituirsi il «team» George Cukor regista - Spencer Tracy attore: in chiave di commedia, qui in chiave drammatica. Lo spunto è ancora una volta offerto da un lavoro teatrale, opera del noto attore inglese Robert Morley e di Noel Langley, a cui la sceneggiatura di Donald Ogden Stewart — un fedele collaboratore di Cukor — non porta sostanziali innovazioni.

L'Edoardo del titolo — come l'Arlesiana di Daudet, come la Rebecca di Du Maurier — non appare mai, ma il suo personaggio ci viene fatto conoscere attraverso le rievocazioni che ne fa il padre, il quale introduce i vari episodi rivol-

3 MARZO



Deborah Kerr recita con Spencer Tracy nel film di stasera « Edoardo, mio figlio »

gendosi talvolta direttamente allo spettatore.

Del personaggio di Arnoldo Holt, Spencer Tracy fa una creazione personalissima, di incisiva forza drammatica e umanissimo rilievo: una delle sue prove più ricche, Deborah Kerr rende con finezza l'impotente disperazione della moglie Evelina, il suo abbruttimento finale. Un buon gruppo di attori americani e britannici (il film fu girato in Inghilterra) completano adeguatamente la distribuzione: da Ian Hunter, che è il fedele amico di Holt, a Leneen Mc Grath, l'amante suicida, da Mervyn Johns, socio e vittima delle ruberie del protagonista, ad Harrietta Johns, la ragazza resa madre dallo scapestrato Edoardo.

In definitiva il film, ad onta del suo andamento un po' macchinoso e dell'impianto visibilmente teatrale, appare dotato di una violenta carica drammatica e di una efficace spettacolarità.

Guido Cincotti



Orazio Fiume, direttore del Conservatorio di Trieste



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Sambuca Extra Molinari - Dentifricio Mira - Stimmethal - Parmaflex)

21.15

ARGENTINA

Inchiesta di Aldo Assetta
Seconda puntata

22.05 IL TAMBURO DI PANNO

(da un « Nô » giapponese del sec. XIV)

Libero adattamento e musica di Orazio Fiume

(Edizioni Musicali Curi)

Personaggi ed interpreti:

Il vegliante Angelo Nosotti
Il giardiniere } Aldo Bertocci
Lo spirito del giardiniere }

La principessa

Lucia Ferraris Kelston

Il cortigiano Lucio Rolli

Corpo di ballo del Teatro G. Verdi di Trieste

Coreografia di Carlo Faraboni

Orchestra Filarmonica di Trieste

Coro del Teatro G. Verdi diretto da Giorgio Kirschner

Maestro concertatore e direttore Franco Ferraris

Regia teatrale di Carlo Piccinato

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste)

22.55 Notte sport

Un'opera di Orazio Fiume

Il tamburo di panno

secondo: ore 22,05

L'opera *Il tamburo di panno* di Orazio Fiume viene trasmessa sul Secondo Programma televisivo ripresa dal Teatro Verdi di Trieste. Interpreti ne sono Angelo Nosotti, Aldo Bertocci, Lucia Ferraris Kelston, Lucio Rolli; la dirige Franco Ferraris; ne curano regia e coreografia, rispettivamente, Carlo Piccinato e Carlo Faraboni.

Orazio Fiume, attuale direttore del Conservatorio triestino, è

compositore ben noto, dal linguaggio accortamente aggiornato, ma scervo da estremismi. Stimato didatta, per aver ricoperto le cattedre di armonia, contrappunto e fuga prima nel Conservatorio di Parma poi in quello di Milano, Fiume è autore di numerosi lavori sinfonici, vocali e da camera, specialmente affermatosi in concorsi nazionali ed internazionali.

Fiume ha tratto e liberamente adattato la vicenda del Tamburo di panno da un Nô giapponese di Seami Motokiyo (1363-1444), considerato uno dei maggiori rappresentanti di tale teatro, soprattutto per quanto riguarda la formulazione delle leggi che tutt'oggi governano le rappresentazioni di questo tradizionale tipo di spettacolo.

Nel Tamburo di panno è narrata la storia di una beffa giocata ai danni di un giardiniere. La trama è semplice. Nel palazzo imperiale di Kìno-maru, un umile giardiniere, assistendo al passaggio del corteo dell'Imperatore, si invaghisce della Principessa. Costei se ne avvede, e, per farsi beffa del povero uomo, appende un tamburo ai rami di un albero del parco, e gli promette di esser sua, qualora egli riesca a far giungere l'eco del tamburo fino al palazzo. Ma il giardiniere, per quanto si affanni a percuotere il tamburo, non riesce a trarne suono, giacché la pelle dello strumento è stata sostituita da una membrana di panno. Stremato dalla fatica e distrutto dalla passione il povero giardiniere finisce per soccombere. Ma sarà ora il suo spettro a vendicarlo.

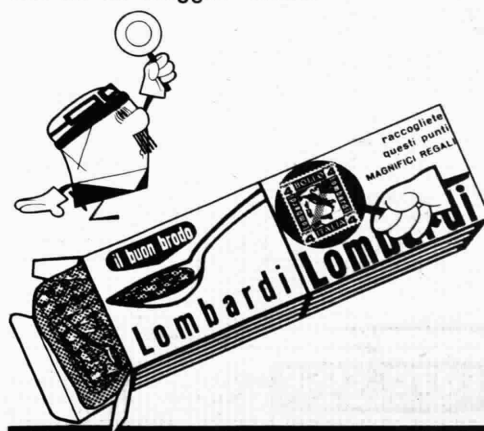
Il Tamburo di panno fu rappresentato la prima volta al Teatro dell'Opera di Roma durante la stagione lirica 1961-62.

p. s.

xe bon !... perchè è naturale !



Chi ama le cose semplici e buone, chi vuole una cucina sana e genuina, deve sempre preferire **LOMBARDI** il brodo naturale che ha un maggior valore.



Lombardi

... e i magnifici regali del Bollo Italia

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C.D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità.

Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di S. Paolo, il C.D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice.

Chiedete il vostro opuscolo gratuito (spedizione riservata) e saprete ciò che ogni donna ed ogni uomo oggi debbono conoscere, (inviare 2 francobolli da L. 30).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C.D. INDICATOR.

Nome _____

Indirizzo _____

Spedire a C.D. I. Dep. R.C.C.
Viale Coni Zugna 17 - Milano

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 9-16 cm. e vi sfonderete i grassetti in muscoli potenti. Allungate i vostri arti. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati inimitabili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se insoddisfatti). Riceverete:

GRATIS
2 spiegazioni, il "Come crescere, dimagrire e fortificare", da Dott. J. Mac Astella
ESTEND - CITY 25
Via Allieri C. 690 - TORINO

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Grátis riservato catalogo-prezzi N. 6
C.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce senza alcun impegno.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a:

IAP, via M. Melloni 26/R - Milano

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

Garanzia 5 anni

L. 450 mensili

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 134

RADIO MARTEDÌ NAZIONALE SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) I pianetini della fortuna - Le Commissioni parlamentari a cura di Sandro Tatti

8 Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.35 Fiera musicale

8.50 (Lavabiancheria Candy) * Fogli d'album

9.10 Elda Lanza: Saper vivere con gli altri

9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi) Interradio

9.55 Maurizio Verri: L'antenato del dado da cucina

10 Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Il grillo parlante (Il Lazio), a cura di Anna Maria Romagnoli

Piccola antologia, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi

Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina) Passeggiare nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canzoni e danze del popolo italiano

11.30 "Torna caro ideal" Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

Canta Edda Melchiorri

11.45 * Charles Gounod Balletto dall'opera "Faust" La notte di Valpurga

a) Le Nubiane, b) Danza antica, c) Variazioni di Cleopatra, d) I Troiani, e) Variazioni dello specchio, f) Danza di Frine (Orchestra Sinfonica di Saint Louis diretta da Wladimir Golschmann)

12 (Spie e Span) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli, com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bontone) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Dentifricio Signal) CORIANDOLI

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 "Gazzettini regionali" per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 "Gazzettino regionale" per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calamitsetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasparini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 Conversazioni per la Quaresima

"Una Chiesa viva per un mondo nuovo", a cura di Padre Nazareno Fabbretti

V - La Chiesa al servizio del mondo

16.45 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Alloré

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da TIBOR PAUL

con la partecipazione del violinista Franco Gulli

Bartok: Divertimento per orchestra d'archi, a) Allegro non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai: Viotti: Concerto, 22 in la minore per violino e orchestra, a) Moderato, b) Adagio, c) Agitato assai: Reger: Variazioni e Fuga per orchestra su un tema di Mozart op. 132, a) Andante grazioso, b) Poco agitato, c) Con moto, di Vivace, e) Quasi presto, f) Sostenuto, g) Andante grazioso, h) Molto sostenuto, i) Fuga (Allegretto grazioso)

Orchestra "Alessandro Scarlatti" di Napoli della Radio-televisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 18,15 circa):

Il racconto del Nazionale "Il tutto", di Anton Cecov

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli, com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 La Lirica alla Radio

CENERENTOLA

Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Don Ramiro Nicola Monti Dandini Sesto Bruscantini Don Magnifico Mario Petri Clorinda Ornella Rovero Tibbe Miri Trusconi Pace Angelica detta Cenerentola Teresa Berganza

Aldoro Leonardo Monreale Direttore Mario Rossi

Orchestra da Camera "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro del Teatro San Carlo di Napoli diretto da Michele Lauro

(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo: Letture poetiche

La lirica del Foscolo a cura di Mario Scotti

VIII - Le Grazie (I)

22.30 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive) * Cantata Flora Gallo

8.50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

9 (Supertramp) * Pentagramma Italiano

9.15 (Pludtich) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) EDIZIONE STRAORDINARIA

Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di Mino Caudana con Nino Besozzi

Regia di Pino Gilloli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 (Orzoro) * Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica

12-12.30 Trasmissioni regionali

12.30 "Gazzettini regionali" per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 "Gazzettini regionali" per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Appuntamento alle 13

Traguardo

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Certosa Galbani) La collana delle sette perle

25 (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza) Storia minima

14 (Voci alla ribalta) Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar) Discorama

15 (Sidal) Momento musicale

Motivi senza frontiera

15.15 (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Franco Corelli

Verdi: Aida; "Celeste Aida"; Puccini: Madama Butterfly; "Addio fiorito asil"; Mascagni: Lodoletta; "Ab, ritorna"; Giordano: Andrea Chénier; "Come un bel dì di maggio"; Verdi: Il Trovatore; "Di quella pira"

16 (Dizian) Rapsodi

— Gli strumenti cantano — Delicatamente — Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Giro ciclistico di Sardegna

Arrivo della tappa Cagliari-Nuoro

Radiocronaca di Sandro Ciotti

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 Schermo panoramico

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Da Torni la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE-BOX

Un programma presentato da Beppe Breveglieri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Che cosa vuol significare una composizione musicale (1ª lezione)

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli, com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodora

19.50 (Lavatrice Indesit) I grandi valzer

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Cadonnet) Enzo Tortorella presenta: DRIBBLING

Campanione di quiz a squadre

a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Uno, nessuno, centomila

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro) * Musica nella sera

22.10 "L'angolo del jazz"

I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

10.15 Antologia di interpreti

Direttore Theodore Bloomfield: Hector Berlioz

Re Lear, Overture op. 4

Soprano Oda Slobodskaya: Alexander Dargomyski

"I still love him" - "The young capricious wife"

Peter Ilyich Ciaikovski

"No word beloved" - "Mid the din of the Ball" - "Nur wer die Sehnsucht kennt"

Violinista Reinhold Barchet:
Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op. 8
n. 11 da « Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione »

Tenore Waldemar Kmentt:
Wolfgang Amadeus Mozart
« Aura che intorno spiri »,
aria K. 431

Clavicembalista Elisabeth Goble:

John Bull
The King's hunt
Orlando Gibbons
Fantasia

Soprano Graziella Sciutti:
Vincenzo Bellini
I Capuleti e i Montecchi: « Oh, quante volte »

Pianista Margrit Weber:
Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra

Basso Cesare Siepi:
Giuseppe Verdi
Nabucco: « Tu sul labbro »

Arrigo Boito
Mefistofele: « Ave, Signor »

Violinista Jascha Heifetz:
Christian Sinding
Sulle op. 10 per violino e orchestra

Soprano Anny Schlemm:
Otto Nicolai
Le Allegre Comari di Windsor:

« So schweb'ich dir, Geliebter, zu »

Gustav Lortzing
Undine: « So weisse, dass in allen Elementen »

Direttore Istvan Kertesz:
Anton Dvorák
Scherzo capriccioso op. 66

12.45 Musiche per chitarra

Isaac Albeniz
Asturias
Chitarrista Andrés Segovia
Eduardo Albistur
Jota descrittiva
Chitarrista Eduardo Albistur

13 — Un'ora con Jan Sibelius

Le Océanidi, poema sinfonico op. 73
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum

Sei Lieder
La ragazza tornava dal suo incontro d'amore - Il primo bacio - Nessuno vede la mia chiocciola - Una ragazza canta nel campo - Giunchi, giunchi, sussurrare - Rose nere

Hilordis Laubenborg, soprano; Lidia Borriello, pianoforte

Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra

Solista David Oistrakh
Orchestra del Festival di Stoccolma diretta da Sixten Ehrling

14 — Recital del pianista Arthur Schnabel

Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3

Robert Schumann
Fantasietücke op. 12

Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumes Wirren - Ende vom Lied

Johannes Brahms
Due Rapsodie op. 79

in si minore - in sol minore
Frédéric Chopin

Cinque Mazurke op. 7

in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in do maggiore

Due Scherzi
in do diesis minore op. 39 - in do maggiore op. 54

Franz Liszt
Mephisto-Walzer (da due episodi del « Faust » di Lenau)

15.40 Richard Strauss

Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30

Violino solista Willi Boskovsky

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

16.15 Congedo

Claude Debussy
Deux Arabesques

n. 1 in mi maggiore
n. 2 in sol maggiore

Pianista Rudolf Firkušny
Henri Duparc

Tre Liriche
Souple (testo di Sully Prudhomme) - Chanson triste (testo di Jean Lahor) - Phyllis (testo di Leconte de Lisle)

Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Ernest Chausson
Poema op. 25, per violino e pianoforte

Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Immagini di Roma

Conversazione di Pietro Ciatti

17.45 Georg Philipp Telemann

Suite in si bemolle maggiore da « Tafelmusik »

Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Franci

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

18.45 Cimarosa-Malipiero

Cimarosiana
Andante grazioso - Allegro moderato - Non troppo mosso - Larghetto-Allegro vivace

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

18.55 Bibliografia ragionate

Il mito nella politica e nello Stato

a cura di Enzo Forcella

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Leonora, ouverture n. 2 in do maggiore op. 72 a

Orchestra del Filarmonici di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler

Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra

Solista Mstislav Rostropovic
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdestvensky

Jacques Ibert (1890-1962): Dinerissement, per piccola orchestra

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Soirée de Wien
Pianista Ornella Puliti Santoliquido

Introduzione e variazioni, per flauto e pianoforte

Albert Tipton, flauto; Mary Norris, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Orchestra Barocca di Radio Colonia

« Cappella Colonienis » diretta da Ferdinand Leitner con la partecipazione del flautista Hans-Martin Linde

Georg Philipp Telemann
Concerto in re maggiore

Intrada - Allegro - Largo - Vivace

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in la maggiore K. 201

Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito

Johann Sebastian Bach
Ouverture n. 2 in si minore per flauto e orchestra

Ouverture - Rondo - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Minuetto - Badinerie

22.15 Gente di Odesa

Racconto di Isaac Babel
Traduzione di Franco Lucertini

Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Dusan Radic

Introduzione e finale della cantata « Enjouement en obsession »

Ivo Petric
La pierre de la mort, per coro e orchestra

(testo di Franco Forstneric e Dane Zajc)

Pavle Merku
Concerto per corno e coro

Strumentisti e Coro della Radiotelevisione di Zagabria diretti da Slavko Zlatić

(Registrazione effettuata il 9 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1963 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Un palco all'opera - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Sogniamo in musica - 4.36 Concerto sinfonico - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioguaresima: a) « Con Gesù nella sua terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (22'); « Surge et ambula, il paralitico di Betesda, alla piscina probatica »;

b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: Unità ed unità della Chiesa » a cura di S. E. Mons. Biagio Musto; c) Stazione quaresimale;

d) Oggi in Vaticano. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Radioguaresima.

GOLIA

la
fresca
liquirizia
per
la
gola





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.ssa Ivovalda Vollaro
- 10,35-11 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
- 11,50-12,10 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 12,10-12,35 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13-13,25 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13,25-13,45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,45-14 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14,14-25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11-11,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini
- 12,35-13 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
- 16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Individualizzazione dell'insegnamento e lavoro per gruppo
Partecipano i professori
Laura Serpico Persico, Lamberto Valli, Adriano Ossicini, Eglea Picco
Moderatore Luigi Volpicelli
- 17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Malto Setmani - Dofa - Italiana - Pasta Gazzola)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

La fata della neve
Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro
b) Dal Circo Darix Togni:
I CAMPIONI DEL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Bebé Galbani - Shampoo per tappeti TP)

19,15 UN QUARTO D'ORA con CLAUDIO VILLA
Presenta Flora Lillo

19,30 AVANTI A TUTTA FORZA

Servizio di Nanni Cardona sulle scuole per specialisti della Marina Militare Italiana

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Lansettina - Doria Biscotti - Olio Sasso - Ataz liquido - Binaspary - Eno)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Sapone Sole - Doppio Brodo Star - Confezioni Marzotto - Vecchia Romagna Buton - L'Oreal Paris - Industria Dolciaria Ferrero)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Saivea - (2) Sital - (3) Simca - (4) Chinamartini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Fotogramma - 4) Cine televisione

21

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 Verità

L'AMICO DI LARRY

Racconto sceneggiato - Regia di Jack Webb
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Hampton Fancher, Patricia Rainier

22,30 CANZONI «MADE IN ITALY»

con i Fraternity Brothers, Gene Pitney e Bobby Rydell
Presenta Carol Danell
Regia di Lyda C. Ripandelli

23

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie «Verità»

nazionale: ore 22

Quando preparava i telefilm della serie Verità, ispirati a fatti realmente verificatisi, il regista ed attore Jack Webb sfogliò migliaia di quotidiani e di periodici. Si accorse, in quell'occasione, che le informazioni più gradite dai lettori non erano, obbligatoriamente, quelle pubblicate nelle prime pagine. Spesso una notizia da nulla, presentata dapprima in poche righe in quarta, quinta pagina, veniva in seguito gonfiata, dai redattori del giornale. Man mano, dietro le richieste dei lettori, la notizia acquistava un rilievo grandissimo. Da uno di questi avvenimenti, divulgato da un quotidiano di provincia e diventato in breve un caso nazionale, Webb ha ricavato L'amico di Larry che racconta

la storia di un cane perduto e ritrovato.

In un paese dell'Oklahoma, trascurato dai treni e dagli automobilisti, abita un operaio di vent'anni, Larry Wilson. Da un anno, ha sposato una coetanea, Billie. Pur non disponendo di molti quattrini, i due vivono felici e contenti cercando, con molta buona volontà, di migliorare le magre finanze familiari. Larry va, infatti, a caccia di procioni e vende le pellicce. Per lui, Little Richard, il suo cane, non è soltanto un utile collaboratore nel lavoro, ma un vero e proprio amico.

Un mattino, durante un giro nei boschi, Little Richard cade in un cunicolo. E, nonostante gli inviti del padrone, non riesce ad uscirne. Con l'aiuto di Billie, il giorno seguente, Larry si sforza di liberare il cane. Fallito il tentativo, chiede aiuto a Budd, un amico, che si di-

chiara ben disposto a dargli una mano. L'impresa appare, subito, più difficile del previsto. Partito sicuro («Sarebbe bello se non si riuscisse a tirare fuori un cane da un buco, non ti pare?»), Budd è obbligato a dirsi battuto dopo laboriosi tentativi. Il giorno dopo, spalleggiato da un gruppo di operai che sono forniti di una perfetta attrezzatura, Budd riparte la prova. Per giorni, intorno al cunicolo, nel quale Little Richard continua a lamentarsi, ferve il lavoro. Mentre i giornali si impadroniscono della patetica storia di Little Richard, sul posto arrivano giornalisti, telecronisti e curiosi. Si scatena, intorno al cane in pericolo, un «grande carnevale», che viene descritto, momento per momento, nel telefilm diretto da Webb.

f. bol.

Canzoni «made in Italy»

nazionale: ore 22,30

Certi manuali turistici definiscono gli italiani «di carnagione scura, molto romantici, molto gelosi, molto canterini». Forse le altre qualità sono discutibili, ma la passione per la musica è autentica. La nostra industria più fiorente è sempre

cato musicale non ha più confini — e canzoni, come dice il titolo, made in Italy.

Per questo, forse, il compito di presentatrice è affidato a Carol Danell, una cantante-jazz di origine americana che ormai si considera italiana, anche se rifiuta — dell'Italia — tutti i luoghi comuni. I souvenirs più simpatici sono, per la Danell, quelli musicali. E siccome l'Italia, in fatto di musica, può offrire esempi diversissimi, ecco alternarsi, nella trasmissione, alcuni «amici» americani, che canteranno però in italiano.

Apra la serie una coppia notissima: i Fraternity Brothers,

con Angelo credimi. Segue Gene Pitney, uno dei ragazzi-prodigio della musica leggera (ha poco più di vent'anni) che si è imposto al Festival di Sanremo e tiene ora le prime posizioni nella classifica discografica delle vendite. Pitney canta, naturalmente, il suo più recente cavallo di battaglia: Quando vedrai la mia ragazza. Poi tocca a «Mister Volare», ovvero a Bobby Rydell, con Non vedo l'ora. Bis per i Fraternity Brothers con Gioconda, per Pitney con Ritorna, per Rydell con Un bacio piccolissimo.

i. m.



Gene Pitney interpreterà questa sera il suo più recente cavallo di battaglia: «Quando vedrai la mia ragazza»

sta la canzone. L'abbiamo esportata anche all'estero, con grande successo.

La trasmissione di questa sera, curata da Enrico Vajme (un autore che ha legato il suo nome a quello di Franco Nebbia in canzoni di gustosa intonazione parodistica) e diretta da Lyda Ripandelli, intende appunto «avvicinare» sul terreno musicale la produzione italiana e gli interpreti non italiani. E' insomma, un punto d'incontro, fra cantanti che ormai ci sono familiari — il mer-

Nel settimanale «Almanacco»

La Legione Straniera

nazionale: ore 21

Il mito della Legione Straniera è morto di recente. Solo da pochi anni per la festa del 14 luglio i legionari non sfilano più sotto l'Arco di Trionfo. L'asprezza, le crudeltà della guerra algerina non sono state questa volta coperte dalle leggende eroiche, dai canti celebrativi; sono apparse sulle colonne dei giornali, nude, innegabili, ed hanno allontanato molti simpatizzanti, gelati gli entusiasmi. La Legione è in castigo: probabilmente non si risolleverà più.

«Almanacco» scorrerà con il suo pubblico le pagine più significative dei 130 anni di storia della Legione Straniera. La nascita drammatica, nel 1830, La Francia si interessa all'Algeria, ma i francesi non sentono la guerra coloniale; Filippo Egalité pensa allora di assoldare dei mercenari, ma il grosso del nuovo corpo di volontari

sarà costituito dai tessitori di Lione che si sono ribellati ai padroni e saranno perciò costretti a scegliere tra il carcere e la Legione.

Dopo l'Algeria, inizia una lunga odissea di guerre. Il domani di ogni legionario è pieno di incognite. L'unica certezza è la battaglia. Non importa dove: in Crimea, nel Messico, nel Sengal, in Indocina. Non importa per chi si combatte e non si sceglie il nemico. Il cinema si impadronirà del personaggio, gli darà il volto di Gary Cooper o di Ronald Colman, nasconderà delicate storie d'amore in fondo al suo cuore, ne affermerà la leggenda in tutto il mondo. Anche i fumetti troveranno nelle avventure di «Cino e Franco» l'occasione per appassionare i giovani alla vita dura, pericolosa, al quotidiano colloquio con la morte dei rudeli legionari. Ma la realtà sarà spesso più triste.

e. ml.

MARZO



Jack Webb, regista del racconto sceneggiato «L'amico di Larry» in onda alle ore 22 sul Programma Nazionale



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer - Max Factor - Gracina)

21.15

IL TEATRO DI EDUARDO

LA PAURA N. 1

Tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Virginia Genoroso Luisa Conte

Evelina Maria Teresa Lauri
Maria Carla Comaschi
Vincenza Maria D'Agata
Antonio Orazio Orlando
Luisa Conforto Lyda Ferro
Mariano Conforto

Glauco Onorato
Arturo Carlo Giuffrè
Matteo Generoso

Eduardo De Filippo
Dr. Cirillo Nico Da Zara
Signor Di Stasio

Pietro Carlini
Carabella Filippo De Pasquale
Il commesso Carlo Pennetti

Signora Bravaccino
Anna Valter

Lo zio Antonio Ercolano
Signora Sivoddio

Evolet Gargano
Vera Di Lorenzo Clara Bindi
Il brigadiere di P.S.

Lando Buzzanca
I condomini: Michele Faccione,
Pietro Recanatelli, Massimo

Ungaretti, Luigi Leonardi,
Vittorio Sancini, Cesare Di Vito, Enzo Ver-

duchi, Sandra Cuccialli,
Fiorangela Felli, Bianca

Manenti
Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa
Stella

Collaborazione televisiva di
Guglielmo Morandi

Regia di Eduardo De Filippo

23.20 Notte sport

Il Teatro di Eduardo La paura n. 1

secondo: ore 21,15

Oggi, fortunatamente, la «guerra fredda» sembra avviarsi a diventare un brutto ricordo: ma quando, nel 1950, Eduardo De Filippo scrisse e presentò al pubblico del Festival di Venezia — con grande successo — questa sua commedia, la situazione era assai diversa e il rischio che la guerra cambiasse di temperatura non pareva poi tanto improbabile.

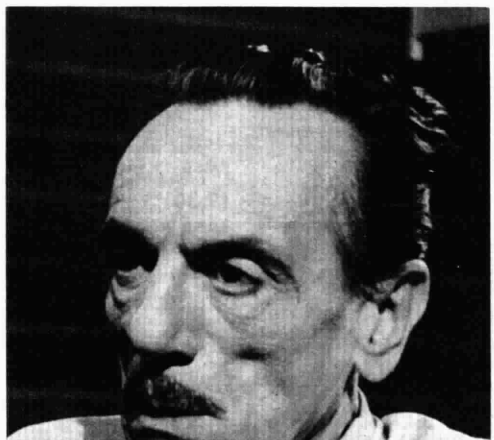
Matteo Generoso, il protagonista di *La paura n. 1*, è un uomo che ha ormai l'esistenza compromessa dalla psicosi della guerra: non vale impegnarsi a vivere — egli sostiene — quando da un momento all'altro la sopravvivenza della umanità stessa può essere messa a repentaglio. E perciò, con rigorosa logica, Matteo Generoso si rifiuta di prendere una qualsiasi decisione, di assumere un qualsivoglia atteggiamento; egli si limita a vegetare affondando sempre più nella paura, e di questa sua apatia fanno le spese parenti ed amici, e in primo luogo la figlia Evelina che si vede rimandare di giorno in giorno il suo matrimonio con il giovane Mariano. Per fare uscire Matteo dal vicolo chiuso nel quale si è cacciato, non c'è forse che una soluzione, sottoporlo cioè ad un violento shock facendogli credere che l'evento temuto si è realizzato. E così, con un facile trucco, Matteo è costretto a credere che la guerra sia scoppiata. Si tratta naturalmente di una guerra confusa e nella quale è difficile distinguere gli amici dai nemici: ma una cosa è certa, che si tratta di un conflitto totale, nel quale gli uomini si sono scagliati con furia irrazionale e con un tale impiego di mezzi definitivi da rendere priva di significato, addirittura ridicola, qualsiasi pre-

cauzione presa per salvare la vita. Niente dunque oscuramenti, allarmi aerei, ricoveri: tutto deve continuare come se il cataclisma non fosse mai avvenuto.

Puntualmente, come era nelle previsioni, Matteo Generoso si scuote dall'apatia, la sua volontà di vita ha il sopravvento: senza por tempo in mezzo egli si dedica con tutte le sue forze ad apprestare difese, a incitare alla lotta, ad accaparrare alimenti; da qui però equivoci a non finire, inaudite complicazioni che mettono a dura prova la resistenza dei familiari. I quali alla fine, esausti, rivelano a Matteo l'inganno, certi che non sarà più possibile una ricaduta. E infatti co-

si avviene, la rivelazione non fa ripiombare Matteo nell'antico male: chi invece ancora correrà ai ripari contro quell'inesistente guerra è la madre di Mariano, una donna che ha perduto i suoi cari nel corso delle due ultime guerre e che non vuole ora correre altri rischi: per questo la donna nasconde la propria creatura murandola in uno sgabuzzino. Naturalmente alla fine anche Mariano ritroverà la propria libertà, ma chi non saprà mai più dimenticare la «paura numero uno» è proprio quella madre, il cui destino — come quello di tutte le madri — è di trepidare per la sorte dei figli.

a. cam.



Eduardo De Filippo regista e interprete di «La paura n. 1» in programma stasera

MARCELLO MARCHESI

ha preparato per voi
due minuti di buonumore con



Mondaini



Volpi



Porelli

Le avventure di Marco Polo
in Cina

in CAROSELLO

questa sera
per

CHINAMARTINI

Indovinelli tratti dalla
«Settimana enigmistica»

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
* Fogli d'album
Veracini: *Largo* (Massimo Amthorff, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte); Mendelssohn: *Canzonetta* (Chitarista Andrés Segovia); Kreisler: *Recitativo Scherzo*, *Capriccio* (Violinista Zino Francescatti); Liszt: *Grande galoppo* (Pianista György Cziffra)
- 9.10** Pino Donizetti: Consulti al microfono
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Interradio
- 9.55** Corrado Pizzinelli: *I mariati nel mondo*. Gli americani
- 10** — **Antologia operistica**
Verdi: *La forza del destino*: «Urna fatale» (Baritone Ettore Bastianini - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); Meyerbeer: *Dinorah*: «Ombra leggera» (Soprano Lily Pons - Orchestra Columbia diretta da Antonio Cimara); «Giardino: *Andrea Chénier*: «Vicina a te» (Lina Bruna Rasa; soprano; Luigi Marini, tenore; Aristide Bacarini, baritone; Natale Villa, basso - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli)
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per il I ciclo delle Elementari)
Nel mondo della fiaba: *La bella addormentata nel bosco* di Perrault, a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milky)
Passeggiando nel tempo
- 11.15** **Musica e divagazioni turistiche**
- 11.30** Ludwig van Beethoven
Egmont, ouverture op. 84
Orchestra Sinfonica di Torino della Breitkopf Radiotelevisione Italiana diretta da Ello Boncompagni
- Franz Joseph Haydn**
Sinfonia in re maggiore n. 53 (L'Imperiale)
a) Largo maestoso (Vivace, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
- 12** — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** **Arluccino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Industria Italiana della Birra)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 14.15-55** **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Gino De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Basso Tibor Herdan - al pianoforte Mario Caporali
Martini: *Placer d'amor*; Beethoven: a) In questa tomba oscura, b) *Vom Tod*; Schumann: *Die beiden Grenadiere*; Schubert: a) *Ich bild*; b) *Meeresstille*; Strauss: *Morgen*; Zandonai: *I due tarti*; Tre canzoni popolari ungheresi: a) *Lementi* a nap, b) *Tavaszi szél*, c) *Kispisiroi taluvgén*
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Dolores Perez e del tenore Angelo Mori
Orchestra Filarmonica di Trieste della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)
- 18.25** **Bellosguardo**
Incontri e scontri con gli scrittori: Alberto Moravia, l'uomo come fine ed altri saggi a cura di Giacinto Spagnolotti
- 18.40** **Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Clara Bindi e Vittorio Artesi
- 19.05** **Il settimanale dell'agricoltura**
- 19.15** **Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25** **Fantasia**
Immagini della musica leggera

- 21.05** **ROULETTE RUSSA**
Radiocommedia di Alfired Andersch
Traduzione di Massimo Sani
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il giovane Franco Passatore
Il commentatore
Igino Bonazzi
La studentessa
Angiolina Quintero
Un collega
Alberto Marché
Un autista arrabbiato
Paolo Faggi
Una ragazza piantata
Ivana Erbetta
Una «Ground-Hostess»
Silvana Lombardo
Gafur
Carlo Ratti
Messua
Olga Fagnano
Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 22

- 22** — * Francis Bay e la sua orchestra
- 22.15** **Concerto del violinista Valery Klimov e del pianista Vladimir Yampolsky**
Haendel: *Sonata in mi maggiore*; a) *Andante*, b) *Allegro*, c) *Largo*, d) *Allegro*; Beethoven: *Sonata n. 9 in la maggiore* op. 47 (a «Kreutzer»); a) *Adagio sostenuto* - Presto, b) *Andante* con variazioni, c) *Finale* (presto) (Registrazione effettuata il 15 febbraio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
- 23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Gioco e fuori gioco**
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
- 22.10** **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Musiche pianistiche**
- 10.55** **PIMPINONE**
Intermezzo di Paolo Pariati
Musica di Georg Philipp Telemann
(Revis. di Roger Brown)
Vespetta Elena Rizzieri
Pimpinone Sesto Bruscinini
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- 11.50** **Esecuzioni storiche**
Remy Principe
Nei boschi del Renon - El Campiello
Remy Principe, violino; Luigi Ferrari Treccate, pianoforte
Alexander Grecianinov
Credo, dall'oratorio «Liturgia domestica» op. 79
La betulla ferita, op. 1 n. 2
Finchii di neve, op. 47 n. 1
Due Canti popolari russi
Maria Kurenko, soprano; Alexander Grecianinov, pianoforte
Richard Wagner
Tristano e Isotta: Preludio e - Morte di Isotta
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Guarneri
- 12.30** **Anton Dvorak**
Quartetto in mi maggiore op. 80
Quartetto Kohn dell'Università di New York
- 13** — **Un'ora con Arcangelo Corelli**
Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e organo
Organista Gennaro D'Onofrio
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e pianoforte
Duo Gulli-Cavallo
Sarabanda
Giga
Badinerie
L'edifizio di Zagabria diretti da Antonio Janigro
Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per due violini, violoncello o arcluteo, col basso per l'organo
Alberto Poltronieri e Tino Basso, violini; Mario Gussella, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo
Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 - Per la notte di Natale
(Revis. di Alceo Toni)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- 14** — **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Londra**
Georg Friedrich Haendel
Water Music
Direttore Eduard van Beinum
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 357 «Dell'incoronazione» per pianoforte e orchestra
Solista Friedrich Gulda
Direttore Anthony Collins

SECONDO

- 7.35** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* *Canta Luciano Rondinella*
- 8.50** (Cera Grey)
* *Uno strumento al giorno*
- 9** — (Invernizzi)
* *Pentagramma italiano*
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* *Ritmo-fantasia*
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
INCONTRI DEL MERCATO
LEDI
di Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentificio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12.20** (Doppio Brodo Star)
Tema in brio
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Vidal Saponi Profumi)
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Certo Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)
Dischi in vetrina

- 15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** **Piccolo complesso**
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Victor De Sabata
Debussy: *Jour*, poema danza (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia); Wagner: *Cavalcata dei Walkirie* (Orchestra Filarmonica di Londra)
- 16** — (Dixan)
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Giro ciclistico di Sardegna**
Arrivo della tappa Nuoro-Olbia
Radiocronaca di Sandro Ciotti
- 16.50** **Panorama italiano**
- 17.15** **Bodoni, ovvero quando il carattere diventa arte**
Microdocumentario di Leoncillo Leoncilli
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosolfato
- ANTOLOGIA LEGGERA**
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**
Nafalino Sapegno
Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. I temi della poesia del '600
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** **Musica sinfonica**
Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture op. 26 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); A. Casella: *La grotta*, suite dal balletto (Tenore Eugenio Fernandi) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** **CI AK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 21** — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

Edward Elgar
The Wand of Youth, suite
op. 1 b)

Peter Ilyich Ciaikovski
Sinfonia n. 3 in re maggiore
op. 29 « Polona »

Direttore Adrian Boult

15.50 Franz Schubert
Improvisio in fa minore
op. 142 n. 1
Pianista Clifford Curzon

16 — Igor Strawinski
Oedipus Rex, opera-oratorio
in due parti su testo di Jean
Cocteau, da Sofocle, per soli,
coro maschile, voce recitante
e orchestra a

Oedipus Helmut Krebs
Jocasta Marylin Horne
Il Messaggero Creonte
Mario Petri
Tiresia Franco Ventriglia
Il Pastore Alfredo Nobile
Voce recitante Roberto Tudico
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Fernando
Previtali - Maestro del Coro
Nino Antonellini

17 — Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da
New York)
Louis Lasagna: *I calcolatori al servizio della medicina*

17.10 César Franck
Sonata in la maggiore per
violino e pianoforte
Ida Haendel, violino; Antonio
Beltrami, pianoforte

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica dell'italiano:
La cronaca e il diario
Partecipano i professori:
Cosimo Argentina, Flora
Molinini Cereser, Fausta
Monelli Perucci, Placido Valenza
Moderatore: Preside Umberto Tomazzoni

18.05 Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pelli
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18.45 Lennox Berkeley

Quattro poemi di Santa Teresa d'Avila, per contralto e
orchestra d'archi
Solista Alice Gabbai
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da
Ferruccio Scaglia

19 — Novità librarie

Storia di parole di Carlo
Tagliavini, a cura di Tristano Bolelli

19.20 Alla riscoperta dei classici
Conversazione di Margherita Cattaneo

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805):
Sonata in sol maggiore, per
violoncello e cembalo
Giuseppe Selmi, violoncello;
Mariolina De Robertis, clavicembalo
Franz Schubert (1797-1828):
Quartetto in sol maggiore
op. 161

The Juilliard String Quartet
Robert Mann, Isidore Cohen,
violin; Raphael Hillyer, viola;
Claus Adam, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso in si minore
op. 6 n. 10
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da
Arthur Gelbrun

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da
Carlo Bo

21.30 Carl Orff

Nänie und Dithyrambe per
coro e strumenti (su testo
di Friedrich Schiller)

Versione ritmica italiana di
Fredlinda Danzl Colbertaldo
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotelevisione
Italiana diretti da Rudolf
Albert

Maestro del Coro Ruggero
Maghini

Catullus Carmina, ludi scenici
per soli, coro, quattro
pianoforti e percussione

Ester Orell, soprano; Amedeo
Berdini, tenore; Ermelinda
Magnetini, Adalina Potenza,
Mario Caporali, Umberto
De Margheriti, pianoforti
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da
Nino Antonellini

22.15 Italo Svevo

a cura di Geno Pampaloni
III. *Il primo romanzo: « Una vita »*

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Jacques Wildberger
Concerto per oboe e orchestra

Dialogo - Scherzo e Aria -
Cadenza e coda
Solista Heinz Holliger

Jean Claude Eloy
Equivalenze, per 18 strumentisti

Orchestra del Südwestfunk di
Baden-Baden diretta da Pierre
Boulez
(Registrazione effettuata dal
Südwestfunk di Baden-Baden
in occasione del « Donaueschinger Musikstage für Zeitgenössische Tonkunst »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Notturno orchestrale -
1.06 Reminiscenze musicali -
1.36 Cavalcata della canzone -
2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

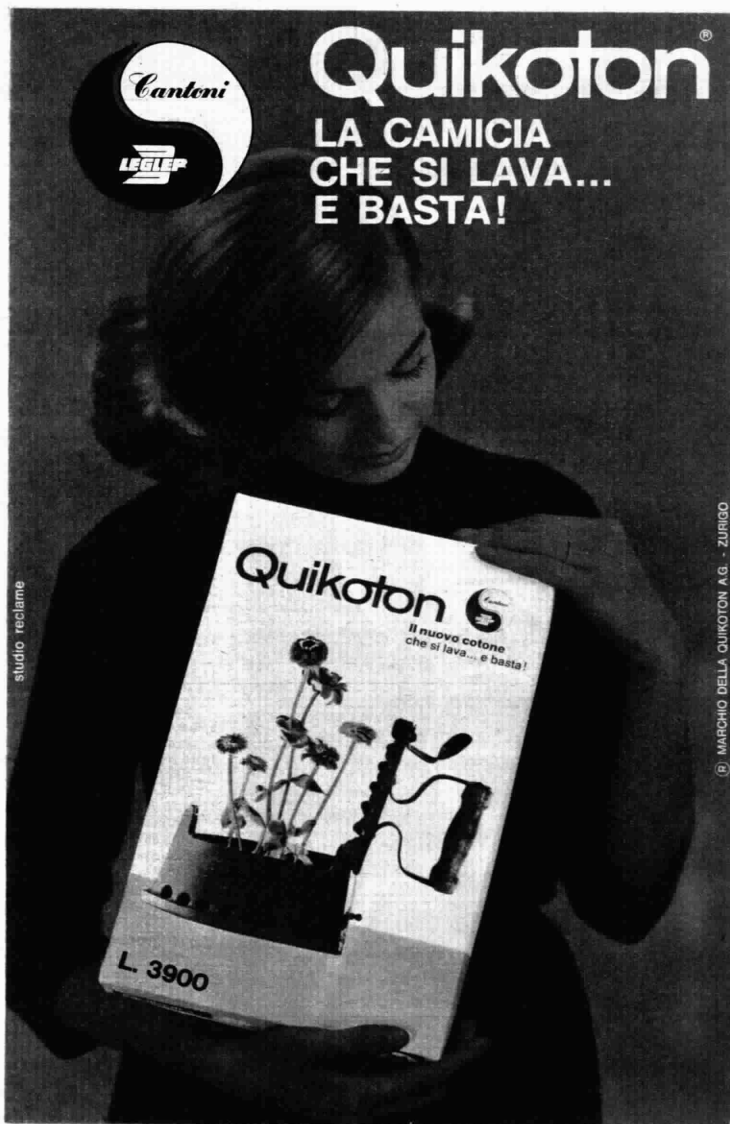
RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioquarantesima: a) « Con Gesù nella sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (23°); « Abili, lavi, video, guarigione del cieco nato, presso la vasca di Simeone »; b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: La Chiesa tende all'ecumenismo » di S. E. Mons. Siro Silvestri; c) *Stazione quarantesima: di Oggi in Vaticano*. 20.15 Editoriale di Roma. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros y colaboraciones. 22.30 Replica di Radioquarantesima.



Quikoton®

LA CAMICIA CHE SI LAVAVA... E BASTA!



studio reclame

RITORNA IL PIACERE DEL PURO COTONE

con la camicia che si può lavare in qualunque modo ed asciugare nella centrifuga senza doverla stirare mai.

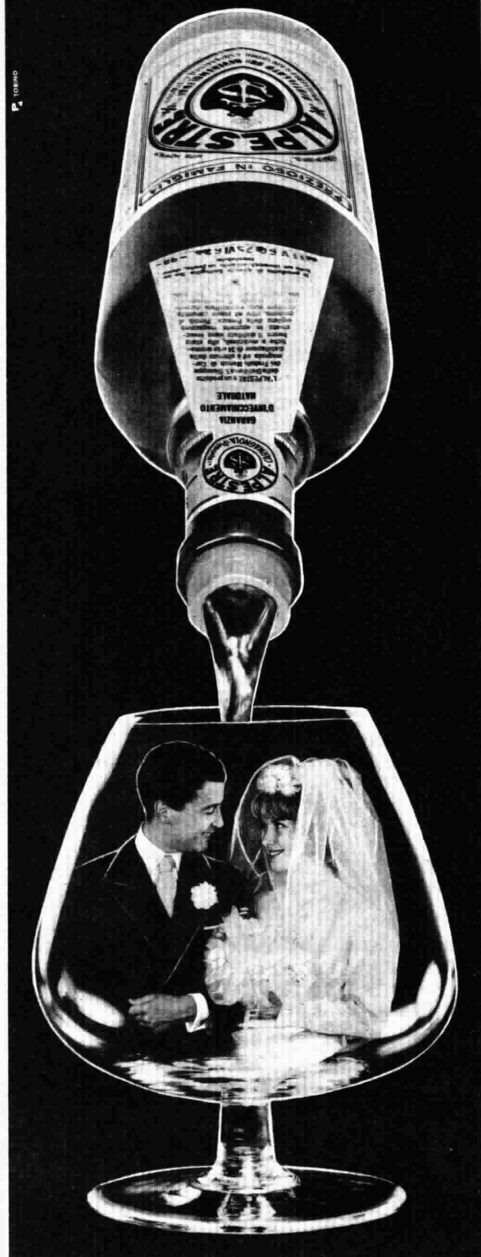


COTONIFICIO CANTONI - CASTELLANZA (Varese)
COTONIFICIO LEGLER - PONTE S. PIETRO (Bergamo)

* Se il vostro negozio fosse temporaneamente sprovvisto, segnalatene l'indirizzo a:
Servizio Quikoton - Via Partigiani, 4 - Bergamo

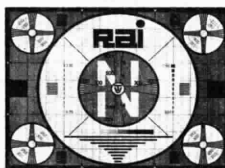
ALPESTRE

il liquore dei giovani,
secco, forte, fragrante



un gusto nuovo nella vostra gioia
un brindisi ALPESTRE
ALPESTRE
un brindisi di lunga vita

TV GIOVE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Seconda classe:
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
Terza classe:
12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Burro Mitone - Elah - Satwa - Sidol)

La TV dei ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO

dal romanzo di R. L. Stevenson

Traduzione e riduzione televisiva di Paolo Levi
Adattamento di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il dottor Livesey Roldano Lupi
Jim Gray Alvaro Piccardi
Il capitano Smollet Diego Michelotti
Arnoldo Poà
Il cavalier Trelawney Leonardo Cortese
Silver John Ivo Garrani
Dick Morgan Corrado Pani
Guido Celano

George Bullett
Knife Drake
Hands O'Brien
Scene di Carlo Cesarini da Senigallia
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Anton Giulio Majano

Otello Toso
Vittorio Duse
Vincio Sofia
Giulio Cappa
Mario Colli
Erno Crisa

Articolo alle pagine 60 e 61

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(De Rica - Sapone Palmolive)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

a cura di Giulio Nascimbene
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Meraklon - Tè Star - Lux liquido - Liebig - Deodorin Rumancia - Balsamo Sloan)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Elah - Giviemme - Ferrochina Bialeri - Saponetta Mira - Lazarani - Olio Berio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Caffè Hag - (2) Zoppas - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Moplen

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) T.C.A. - 4) General Film

21 — MAGNIFICA SERATA

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Ellis Miller
Distr.: N.B.C.

Int: Dick Powell, Jack Carson, Carolyn Jones, Mickey Rooney

21.50 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Realizzazione di Stefano Canzio

22.30 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen
Testo di Giovanni Tantillo
Realizzazione di Pietro Schivazappa
Prima puntata

Articolo alle pagine 10-11 e 12

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un telefilm con Dick Powell

Magnifica serata

nazionale: ore 21

Il titolo del telefilm in onda stasera (*Magnifica serata*) potrebbe far pensare ad una trama brillante e leggera; invece si tratta di un « giallissimo »; e questo ci obbliga, come al solito, a parlarne soltanto per sommi capi.
Julie Greer è un'attricetta-ballerina-modella estremamente attraente e ambiziosa, reduce da una serie interminabile di avventure superficiali e passeggere. All'inizio della storia la ragazza sta parlando al telefono con uno dei suoi tanti spasmanti e sta fissando un appuntamento per la sera successiva. Non si sa chi sia la persona all'altro capo della linea; si sa solo quanto a questa persona ignota dice Julie: cioè che ha trovato finalmente una buona parte in un film e che, se firmerà il contratto, dovrà lavorare per un certo tempo. Ma proprio in quel momento qualcuno bussa alla porta e la ragazza chiede al suo interlocutore di scusarla un momento mentre va ad aprire: essa purtroppo non potrà più tornare all'apparecchio: fra lei e il visitatore inaspettato si svolge una scena a cui partecipa, attraverso la linea telefonica rimasta aperta, l'ignota persona con cui Julie stava parlando pochi momenti prima. Dalle grida della ragazza è facile in-

tuire che qualcosa di molto grave sta succedendo. Ad un certo momento essa lancia un ultimo grido strozzato e pronuncia un nome: « George! George Townsend! ». Poi silenzio. Il suo corpo viene trovato poco dopo da un'amica: è stata strangolata. Da chi? Il caso è così interessante che l'ispettore capo della squadra omicidi, Burke (Dick Powell), rinuncia a partire per una lunga vacanza per seguire insieme ad un suo agente, Phil Winslow, le difficili indagini. Unica fonte di indizi è un'agenda nella quale la vittima aveva annotato i nomi e gli indirizzi delle persone che frequentava. I numerosi interrogatori danno pochi risultati. Tuttavia è stato notato il telefono rimasto staccato e si cerca di scoprire la persona con cui la ragazza uccisa stava parlando. Il fatto che questo testimone « telefonico » non si sia fatto vivo, starebbe ad indicare una sua sia pure indiretta parte nel delitto. Dunque per scoprire chi ha ucciso Julie Greer è necessario prima di tutto rintracciare questo interlocutore fantomatico. E' una indagine complessa, ma che finisce per dare buoni frutti. Infatti, in ultimo la verità viene a galla attraverso uno di quei colpi di scena, immaneabili in un « giallo » degno di questo nome.

R. N.

DI 5 MARZO



La cantante Jenny Luna, protagonista, questa sera, della trasmissione in onda alle 22,10 sul Secondo Programma



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Pneumatici Pirelli - Motta - Chlorodont - Manzotin)

21.15
WEST AFRICA
Una trasmissione di Alberto Pandolfi
Testo di Marco Nozza

22.10 QUINDICI MINUTI CON
JENNY LUNA
Presenta Pippo Baudo

22.25 GIOVEDÌ SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

L'appuntamento settimanale con «Cinema d'oggi»

Lo sport e il cinema

nazionale: ore 21,50

Miliardi di lire finiscono ogni anno nei botteghini degli stadi. Mai, come oggi, lo sport ha avuto tanti spettatori (anche se coloro che lo praticano sono pochi, particolarmente in Italia). Il cinematografo si è spesso occupato di incontri sport-

vi e di «vite» di campioni, come si vede in un servizio ospitato in Cinema d'oggi, che illustra i vari rapporti intercorsi tra il cinema e l'attività sportiva.

Il ritmo, proprio ad ogni esercitazione ginnica, doveva sembrare questo mai aderente allo spirito del film, ai tempi pionieristici di Edison, dei fratelli Lumière, di Pathé e degli anonimi operatori italiani. Nelle prime attualità cinematografiche di produzione francese ed italiana, infatti, non mancava mai l'intermezzo atletico o acrobatico; e le immagini traballanti si animavano di automobili in corsa, di equilibristi spericolati che camminavano su un filo sospeso tra due muri, di cavalli lanciati verso il traguardo, di giocatori in mutandoni e in magliette che calciavano un pallone, di pugili che se le davano di santa ragione. Un filmetto, girato in Italia nel lontano 1896 da Italo Paichioni, mostrava le esibizioni dei Ginnasti della Società Mediolanum. Uno dei maggiori successi di pubblico, nella stagione del 1920, fu la ripresa dell'incontro dei pugili Wilde contro Hermann e di Wells contro Lewinsky. Migliaia di tifosi si sentirono stringere il cuore, nel '34, quando videro il Combattimento Carnera-Baer: i più grandi pugiliatori del mondo. In dodici minuti, il documentario narrava la sconfitta del «gigante friulano». Col suo viso buono, Carnera incassava colpi su colpi da un avversario. Dopo lo scontro, che diede a Max Baer il titolo di campione del mondo dei pesi massimi, il regista Van Dyke pensò di sfruttare la fama del «boxeur»; e, intorno alla sua muscolosa fi-

gura, confezionò il film The Prizefighter and the Lady, che era interpretato da Myrna Loy. Nel film appariva anche Carnera. Ma l'incontro di boxe, ricostruito in esso, terminava con un risultato di parità.

Parecchi atleti hanno, in seguito, preso parte a film come attori. Tra essi vanno ricordati gli americani Jack Dempsey, Joe Louis in Joe Palooka e Johnny Weissmuller che, campione di nuoto, saltò di ramo in ramo, uccise leoni e serpenti, combatté contro periferici europei e feroci africani nella serie di Tarzan; gli italiani Carnera in La Corona di ferro, Enzo Fiermonte e, infine, Tiberio Mitri in Un uomo facile; l'africano Assane Diou in Colpi di testa; i francesi Georges Carpentier e Jean Despeaux, patetico «boxeur» cieco in L'assassino abita al n. 21 di H. G. Clouzot.

I registi a volte indulgono al mito del campione, in alcuni casi; in altri, si oppongono decisamente ad esso. Vale la pena di ricordare tra i film «sportivi»: Il campione di King Vidor, Ultimo combattimento di Michael Curtiz, il lottatore di John Ford, Gentleman Jim, nel quale Errol Flynn impersonò uno dei primi «boxeur» americani, James J. Corbett e, più recenti, l'idolo delle folle con Gary Cooper, Il grande campione, Slasher ho vinto anch'io, ancora inedito in Italia, This Sporting Life. Nel servizio di Cinema d'oggi saranno proiettate alcune sequenze di questo film di Lindsay Anderson, che è una specie di seduta psicanalitica che svela i segreti della vita di un affermato giocatore di rugby.

f. bol.



Paola Pitagora, nuova presentatrice di «Cinema d'oggi»



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

I WATUSSI

di Edoardo Vianello

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

il BITTER analcoolico

S. PELLEGRINO

lo conoscono tutti

il solo
deodorante
tecnico
di fama
mondiale

ma di
air-fresh
ce n'è
uno
solo

in 4
diversi
profumi



punti premio
per magnifici
regali

BOMBRINI PARODI-DELFINO **B.P.D.**

44-ULTRA 64

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)
I pianetini della fortuna leri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.35 Fiera musicale

8.50 (Lavabiancheria Candy)
* Fogli d'album

9.10 Incontro con lo psicologo

Antonio Miotto: La vecchiaia e la serenità d'animo

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 La fiera delle vanità
Silvana Bassoconi: il corredo della sposa

10 — **Antologia operistica**
Rossini: La Semiramide; Sinfonia; Mascagni: Cavalleria Rusticana; «Gli aranci olezzano»; Wagner: Tristano e Isolde - Preludio atto primo

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amedeo

11 — (Gradina)
Passeggiando nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Valerio Vannuzzi

Quattro brani sinfonici

a) Alla frescobalda, meditazione per orchestra, b) Burlesca, c) Giochi d'acqua, d) Impressioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

Anton Dvorak

Danze slave op. 72

n. 3 (Grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer); n. 7 (Allegro vivace) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25-14 (Rhodiatoce)
MUSICA DAL PALCOSCE-NICO

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania

Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Gallinetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi

Il birillo, rivista-quiz di Brunello Notari

IV trasmissione
Regia di Ugo Amedeo

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'Opéra-ballet
a cura di Claudio Casini

II, Jean Baptiste Lully (I)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 L'adattamento dei giovani all'Università

III - Modelli clinici della inibizione intellettuale

Colloquio con Renzo Canestraro e Franco Zagari, a cura di Ferruccio Antonelli

18.30 Concerto del complesso «Ars Rediviva» di Praga

J. S. Bach (realizz. basso continuo di Milan Muncinger): Trio Sonata in sol maggiore; Sammartini (realizz. basso continuo di Milan Muncinger): Sonata da camera per violoncello e clavicembalo; Mysliveček: Sonate in la maggiore per clavicembalo; Telemann (realizz. basso continuo di Milan Muncinger): Sonata in do minore per flauto, oboe, violoncello e clavicembalo (Esecutori: Milan Muncinger, flauto; Stanislav Duchon, oboe; Frantisek Slama, violoncello; Josef Hala, clavicembalo)

(Registrazione effettuata il 25 gennaio 1964 dalla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Gioventù Musicale d'Italia»)

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19.30 *Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati

19.35 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Ribalta d'oltreoceano

21 — **STEFANO PELLONI, DETTO IL PASSATORE**
Cronache popolari di Massimo Dursi

Compagnia del Teatro Stabile di Bologna

La banda del pastore: il Passatore Gianni Santuccio

Glazlo Luigi Pistilli Lazzarino Luigi Montini Anguillone Adriano Boni Il Moro Adolfo Milani Un bandito Michele Francis

Gli altri personaggi in ordine di entrata:

La ragazza Leda Negroni Il primo gendarme Enzo Robutti Don Fossa Graziano Giusti Il giovanotto Sandro Pellegrini

L'anziano Giampiero Becherelli

Il bracciante Ruggero Miti

Un popolano Luigi Castejon

La vecchia Elena Borgo

Laurelana Edda Albertini

I quattro: Primo Aldo Allegranza

Secondo Ezio Marano

Prima dama Pina Borriore

Seconda dama Liliana Zoboli

Primo lacché Enzo Russo

Don Flumana Andrea Matteuzzi

Il brigadiere Mimmo Craig

Un mercante Adriano Boni

Un ciarlatano Luigi Montini

Il cieco Pietro Buttarelli

Primo tedesco Klaus Gruber

Il commissario pontificio Gianni Mantesi

Un segretario Auro Franzoni

Traversi Gino Cavalieri

La moglie Mirella Gregori

Tanassi Giulio Pizzani

Il capoguardia Michele Francis

7.35 *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
*Canta Rita Pavone

8.50 (Cera Grey)
*Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
*Pentagramma italiano

9.15 (Pludtack)
*Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Ono)
BUONGIORNO MILORD

Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello

Regia di Carlo Di Stefano

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

11 — (Orzoro)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12-20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Liquore Strega)
Appuntamento alle 13:

Senza parole

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Certosa Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il tardo del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

Il primo straccione Andrea Matteuzzi

Il secondo straccione Pietro Buttarelli

e con: Arrigo Cominotto, Giulio Meloni, Carlo Prestigiacomo, Fernando Serra, Nadia Stanzani, Tatiana Uitti

Complesso strumentale: Giuseppe Avati, clarino; Anna Pugliese, flauto; Gabrio Ragazzini, tromba; Giulio Rossi, trombone

Musiche di Sergio Libero-vici

Regia di Virginio Puecher

Al termine:

Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15 — (Sidol)
Momento musicale

Vetrina della canzone napoletana

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Tenore Giorgio Grimaldi

Cimarosa: Il matrimonio segreto: «Pria che spunti in ciel l'aurora»; Donizetti: Don Pasquale: «Povero Ernesto»; Gounod: Faust: «Salve dimora» (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Tito Petralia)

16 — (Dizian)
Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Giro ciclistico di Sardegna

Arrivo della tappa Olbia-Alghero

Radiocronaca di Sandro Ciotti

16.50 Mitologia del film muto

Conversazione di Giuseppe Ferrara

17 — (Deodorin Rumianca)
I vecchi amici dei 78 giri

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosoleto

Dai versi alla melodia

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Che cosa si intende per «forma» musicale

(IIª lezione)

18.50 Abefone: Campionati italiani di sci

Prove alpine

Servizio di Marcello Giannini

19.05 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Dischi dell'ultima ora

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 Uomini nuovi per uno Stato moderno

Documentario di Aldo Salvo

21 — **Pagine di musica**
Musiche di Paisiello e Vivaldi

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Jazz dall'Europa

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma - Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

10.40 Peter Illych Caikowski

Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Budapest

11.20 Sinfonia, Duetti e Terzetti da opere liriche

Luigi Cherubini

Anacronite: Sinfonia

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

Gioacchino Rossini

Mosè: «Ah! Se puoi così lasciarmi»

Caterina Mancini, soprano; Mario Filipposchi, tenore

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin

Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore: «Venti scudi»

Renato Capecchi, baritono; Giuseppe Di Stefano, tenore

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli

Léo Delibes

Lakmé: «Tu m'as donné le plus doux rêve»

Mado Robin, soprano; Libero De Luca, tenore; Jean Bartheyre, baritono

Orchestra dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da George Sebastian

Giuseppe Verdi

Otello: «Già nella notte»

Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Arrigo Boito

Aristofele: «Lontano, lontano»

Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore; Cesare Siepi, basso

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin

Otto Nicolai

Le allegre comari di Windsor: Sinfonia

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

12.25 Sonate del Settecento

Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo

Jan Ladislav Dussek

Sonata in la maggiore op. 70 per pianoforte

13 — **Un'ora con Alexander Borodin**

Quartetto n. 3 in re maggiore

Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore

14 — **Concerto sinfonico: Solista Davy Erlich**

Johann Sebastian Bach

Concerto in mi maggiore per violino, archi e clavicembalo

certo per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

- 15 — Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven**
Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e clavicembalo
Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1 per archi
Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte

- 16.15 Rapsodie**
Franz Liszt
Rapsodia ungherese in do diesis minore
Sergej Rachmaninov
Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra

- 17 — Corriere dall'America**
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

- 17.15 L'Informatore etnomusicologico**

- 17.35 La sfortuna di Conrad**
come autore di cinema
Conversazione di Luciano Cacciò

- 17.45 Domenico Cimarosa**
Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra
Orchestra «Ars Viva» di Graviano diretta da Hermann Scherchen

- 18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcalini
(Replica dal Programma Nazionale)

Francis Poulenc

Sonata per due pianoforti
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

- 21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 Ritratto di Luigi Dallapiccola**
a cura di Roman Vlad
Ultima trasmissione
Cinque frammenti di Saffo, per voce e strumenti
(Traduzione di Salvatore Quasimodo)
Soprano Elisabeth Söderström
Complesso strumentale «Friedrich Prausnitz»
Canti di liberazione
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Hermann Scherchen
Maestro del Coro Nino Antonellini

Articolo alla pagina 21

- 22.20 Si sono gelate le palme**
Racconto di Rafael Alberti
Traduzione di Dario Puccini
Lettura

- 22.45 Orsa minore**
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Umberto Saba
a cura di Aldo Marcovecchio e con interventi di Arnaldo Bocelli e Carlo Muscetta

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

TERZO

NOTTURNO

- 18.30 La Rassegna**

Storia medievale

a cura di Arsenio Frugoni
L'edizione delle opere del Bloch, Orvieto e la peste del 1348 - Ristampe di Luzzatto e Rodolico

- 18.45 Costanzo Festa**

Amor che mi consigli, madrigale a 2 voci
Cosi' soave 'l' foco, madrigale a 4 voci
Madonna mi consumo, madrigale a 3 voci

Sigismondo D'India

Che non l'ami cor mio
Crud'Amarilli

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

- 19 — L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo**

a cura di Renzo De Felice

II. Il dibattito culturale e politico attorno all'emigrazione

- 19.30 * Concerto di ogni sera**

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Paul Kletzky
Johannes Brahms (1833-1897): Concerto doppio in la minore, op. 102, per violino, violoncello e orchestra
Wolfgang Schneiderhan, violino; Janos Starker, violoncello
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Maurice Ravel (1875-1937): La valse, poema coreografico
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

- 20.30 Rivista delle riviste**

- 20.40 Sergei Prokofiev**

Choses en soi A et B
Pianista Sergio Cafaro

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì. Serie organi antichi in Europa. Musiche di Obrecht, Isaac, Cornet, Van den Gheyn, Raick, Loeillet, con l'organo della Cattedrale di Saint-Bavon a Gand, e l'organista Gabriel Verschraeger. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) «Con Gesù nella sua terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (24°): «Vade et fac similiter, Il Buon Samaritano, sulla via di Gerico»; b) «Cristo europeo nella Chiesa viva: La Chiesa nel Concilio e l'Eucumenismo» di S. E. Mons. Emilio Guano; c) Stazione quaresimale: d) Oggi al Concilio. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Vatikansche Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 Replica di Radioquaresima.



DIVENTA UN GRANDE CUOCO QUALUNQUE MASSAIA MODERNA
usando il doppio brodo STAR
Doppio brodo vuol dire riserva di sapore e profumo che corregge ogni incertezza, vuol dire ASSICURAZIONE - MINESTRA, cioè minestra sicuramente buona, senza dubbio buona, inevitabilmente buona. Ma chi dice buona? Dite pure squisita, squisissima...

regali!	2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla	2-3-4 punti	TE' STAR
	2 punti	margarina	3 punti	SOGNI D'ORO	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR
	2 punti	FOLLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	3 punti	polveri
	2 punti	succhi di frutta	6 punti	MINESTRE STAR	6 punti	FRIZZINA
STAR	2 punti	GO'	8 punti	olio puro di semi	2-5 punti	SOTTILETTE
	2 punti	macedonia di frutta	6 punti	OLITA	2-3-6 punti	MAYONNAISE
	2 punti	GO'	8 punti	RAMEK		
	2 punti	GO'	6 punti	RAMEK panetto		
TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI		KRAFT				

"QUESTA SERA ORE 19,10 GONG"

MERLUZZINA

PRESENTA:

"AVVENTURE DI CACCIA GROSSA"



bambini sempre sani



Aut. Min. n. 1587 - 20/5/83

MERLUZZINA



VITAMINE A D NATURALI RICAVATE DA OLI DI FEGATO DI PESCE

Libera prescrizione INAM

Melissana s.r.l. via Cappuccio 17 - Milano

sì, i

preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica
perchè è pulita
perchè si mantiene sempre fresca
perchè è economica
e soprattutto perchè è ottima!



CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE

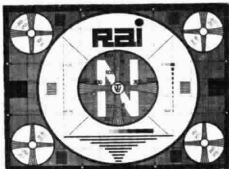
ORO Gubra

un solo tubetto fa brillare per mesi
le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

TV

VENERDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 13,25-13,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
- 13,50-14,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
- 11,25-11,45 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,55-9,20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
- 9,45-10,10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
- 11-11,25 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
- 12,10-12,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13-13,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Fisnomia e finalità del consiglio di classe
Partecipano i professori
Fausto Bidone, Gino Bonacci, Francesco Capodanno, Romildo Coletti
Moderatore Giuseppe Flores D'Arcais

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Pasta Gozzola - Malto Setmani - Dojo - Italcima)

La TV dei ragazzi

- a) **RAGAZZI FRANCESI**
Panorama di attività giovanili
a cura di Gianfranco Manganello e Gemma Corradi
- b) **CARTONI ANIMATI**
— M = mare
— Il supermercato
— Un'avventura sul pianeta Marte
— Il Capitano Herman

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG

(Merluzzina - Klosterfrau - L'Oreal Paris)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Franco Caracciolo
Georges Bizet: Sinfonia in do maggiore: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Santipasta - Ennerev matorasso a molle - Sunbeam Italiana - Nougatine Talmone - Tede - Idriz)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Colgate - Sidel - Alemagna - Stock 84 - Testanera - Invernizzi - Invernizzi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Innocenti - (2) Derby - succo di frutta - (3) Chatillon - (4) Omo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Cinetelvisione - 4) Film-Iris

21 —

IL DETECTIVE HA FRETTA

Due tempi di Peter Cheney
Traduzione di Connie Riccono

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Effe Perkins Elena Cotta
Slim Callaghan Arnoldo Fos
Cynthia Merauton Emma Danieli

Mike Jengel Gerardo Panipucci
Darkie Aldo Rendine
William Merauton Lino Troisi
Bellamy Merauton

Loris Gizzi
Ispettore Gringall Adolfo Geri
Sergente Fielder Marco Tulli
Mayola Ferrivan

Liana Troughé
Jeremy Merauton
Fernando Caiati
Paul Merauton Tino Bianchi
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Leonardo Cortese

22,35 INCONTRO CON XAVIER CUGAT E ABBE LANE
Presenta Gabriella Farinon
Regia di Piero Turchetti

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Un "giallo" di
Peter Cheney



nazionale: ore 21

Peter Cheney e Slim Callaghan, rispettivamente autore e protagonista di questa commedia, sono uno dei binomi illustri della letteratura gialla contemporanea. Per gli appassionati del genere, essi non hanno alcun bisogno di presentazione. Dunque, il breve chiarimento che segue è rivolto soprattutto a quella frazione di spettatori che non include i gialli tra le proprie letture abituali. Secondo un criterio ovvio quanto sommario, i gialli si possono dividere in due grandi famiglie: quelli fondati sostanzialmente sulla riflessione, e quelli caratterizzati dal prevalere dell'azione sul ragionamento. Senza ricorrere a precedenti nobili e remoti, diremo che al secondo gruppo appartiene la maggior parte dei gialli americani i cui eroi, squallidi e violenti, cozzano a testa bassa contro i garbugli che sono chiamati a sciogliere, troncandone i nodi a furia di pugni dati e presi. La prima famiglia, di tradizione illuministica, è rappresentata esemplarmente da Agatha Christie: nei suoi romanzi l'azione diventa il tratto terminale e spesso meno importante di un'avventura che si svolge quasi per intero sul piano dell'intelligenza e dell'immaginazione. L'opera di Peter Cheney, e in particolare la commedia che presentiamo, partecipa di ambidue le caratteristiche che abbiamo succintamente illustrato: violenza e ragione. Ma i connotati del protagonista, Slim Callaghan, appartengono piuttosto alla scuola americana: è un detective, una sorta di cavaliere errante, di campione dell'individualismo in una società organizzata e collettivizzata. Ha un ufficio misero, una attività precaria, abiti sciupati; quando l'azione ha principio, è sull'orlo del fallimento. Qui che siano i successi che sigli-

6 MARZO

detective ha fretta



leranno la sua vicenda, è facile immaginare che essi non avranno carattere di stabilità e che non basteranno a una classificazione sociale dell'eroe.

« Il detective ha fretta » è un titolo che garantisce di per sé un certo ritmo: l'azione della commedia corrisponde infatti, press'a poco, al tempo reale. Essa comincia in una tarda sera di ottobre, con un colloquio tra Slim Callaghan e Cynthia Meraulton. Cynthia è una cliente di tutto riguardo: figliastria di un miliardario, fidanzata a un nipote di quest'ultimo, William Meraulton, espone al detective una storia poco convincente. Ella teme che i fratelli del suo promesso, noti per scioperaggine e scostumatezza, accelerino la fine del miliardario zio e facciano ricadere su di lei la responsabilità del delitto.

Non appena la bellissima ereditiera prende congedo, Callaghan ha notizia che il miliardario è stato effettivamente assassinato, nel periodo di tempo che precedeva immediatamente la visita della ragazza. A partire da quel momento, Slim Callaghan entra in conflitto con la polizia, con ciascuno degli indiziati, con la sua stessa cliente. I suoi metodi poco ortodossi fanno convergere su di lui il sospetto e l'accusa di chiunque abbia parte, diretta o indiretta, nella vicenda criminale: da Scotland Yard alla stessa Cynthia, che lo giudica interessato e disonesto. Solo il successo pieno, e cioè l'identificazione e la cattura dell'assassino, daranno ragione a Slim Callaghan. Ma il suo trionfo, che se accompagnato dalla gratitudine e dall'amore di Cynthia, non sembra destinato a durare: alla prossima vicenda, ritroveremo Slim con il suo impermeabile sporco, gli abiti logori, l'ufficio squallido, il volto magro e patito di chi può firmare un armistizio con la vita ma certamente non fare la pace con la medesima.

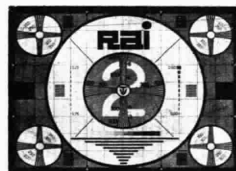
f. b.

Liana Troughé e Fernando Calati, rispettivamente Mayola Ferrivan e Jeremy Meraulton nel « giallo » che la televisione presenta questa sera alle 21 sul Nazionale

La Fiera dei sogni La storia di don Vietto

secondo: ore 21,15

Varietà di risultati all'ultima Fiera dei sogni: un laureato, l'ipnotizzatore Bellini; un bocciato, il professore di bassotuba Carmine Pentangelo, e un promosso, Renato Rascel, che quindi ci rallegrerà ancora stasera con i suoi sempre divertenti e a volte patetici monologhi. Ha fatto rivivere la figura di don Vietto, e dopo le prime storielle questo simpatico tipo ha conquistato tutto il pubblico. Ha colpito la faccenda della funzione sacra terminata alla svelta. Dice che un giorno, durante il rito, un bambino piccolissimo si porta all'altare e tira l'abito del prete. E quello: « Che vuoi? ». « Voglio andare a casa ». E allora don Vietto si rivolge ai suoi parrocchiani. E dice: « Mie cari, vedete bene che questo bambino è stanco, e allora andiamocene tutti a casa ». Era un tipo straordinario, don Vietto: arrivato a Cervinia nel 1933, a bordo di una vecchia 509, aveva cominciato col raccogliere i fedeli attorno a sé in una tenda. E poi era stato un instancabile raccoglitore di fondi per far erigere una bella chiesa nuova. Per sé non chiedeva nulla; si dice che visse di espedienti, come quello di « vendere » a 500 lire l'uno i cucioi che gli faceva la sua cagnetta. Era amico di tanta gente famosa, di grandi sportivi,



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.10 INTERMEZZO
(Illycaffè - Bertelli - Pomito
Rebaudengo - Esso)

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22.40 RECORD

Primiti e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

— Stirling Moss, il destino di un campione

— Zitou, il gatto alpinista

— Studenti e campioni di Coimbra

Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet

Prod.: Pathé Cinéma

23.10 Notte sport

di grossi nomi dell'alpinismo. Primo desiderio di Rascel, quello di far costruire un altirino proprio sulle falde del Theodule in memoria di questo sacerdote così fuori del comune. « E siccome anche il desiderio me lo faccio doppio », ha aggiunto Rascel, chiede una altra cosa: un'autopompa per Cervinia. Pare infatti che Cervinia sia particolarmente esposta al propagarsi degli incendi, poiché l'autopompa più vicina bisogna farla venire da molti chilometri di distanza. Tra gli ospiti ha trionfato Gigliola Cinquetti: stesso abito e stessa canzone di Sanremo, ma soprattutto stesso sorriso e stessa voce melodiosa. E' stata la più assediata dai giornalisti e dal pubblico, ma il suo amministratore l'ha portata via subito, impedendole di rispondere a domande o di firmare autografi. Ha solo detto che ha inciso la sua canzone in tedesco e in spagnolo. Poi ci sono stati i piccoli cantori di Rho e Adamo, il figlio di minatori che ha trovato il successo. Il surf ormai è di casa alla Fiera dei sogni, e ora, dopo la Rita e dopo i simpatici fratellini Negri è arrivato finalmente il vero responsabile del successo di questo ballo, l'indivoltato Trini Lopez.

e. l. k.

IL TRIBUNALE DI MILANO

con sentenza 25-1-62 resa nella causa promossa dalla S.p.A. LESA di Milano - Via Bergamo, 21

contro

la Soc. a.s. POKER RECORD di Milano - Via Velasca, 5 ha dichiarato la Soc. POKER RECORD responsabile di usurpazione del marchio LESA e di concorrenza sleale, per avere essa Soc. POKER RECORD fatto figurare in inserzioni pubblicitarie a stampa come di provenienza LESA fonovaligie che invece erano da essa Soc. POKER RECORD fabbricate pur incorporando il solo giradischi LESA e l'ha quindi condannata ai danni e alle spese del giudizio.

LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

con sentenza 24-9-1963

ha inibito inoltre

alla Soc. POKER RECORD di fabbricare e mettere in commercio fonovaligie che, pur portando incorporato il giradischi LESA, non portino contrassegno che determini la provenienza di dette fonovaligie come di fabbricazione POKER RECORD.



...OMO invita grandi e piccini a:

“i grandi raccontano”



**lavi più bianco...
e così delicatamente!**

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta) I pianetini della fortuna ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Segnali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENT

8.25 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.35 Fiera musicale

8.50 (Commissione Tutela Lino)

* Fogli d'album Paganini; Capriccio in re maggiore (Violonista Jascha Heifetz); Albeniz: *Oriente* (Chitarrista Laurindo Almeida); Villa Lobos: *Preliudio in mi minore* (Chitarrista Andrés Segovia); Stravinski: *Rag-Time* (Pianista Marcelle Meyer)

9.10 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.35 (Chlorodont) Interradio

9.55 Antonio Marando: *Africa come Longarone*

10 — **Antologia operistica**

Verdi: *Rigoletto*; «Caro nome»; Cilea: *Adriana Lecou-vere*; «L'anima ho stanca»; Giordano: *Andrea Chénier*; «Nucleo della patria»; Mascagni: *Iris*; «Un di ero piccina»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Regia di Ruggero Winter

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 **Musica e divagazioni turistiche**

11.30 — **Torna caro ideal**

Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

Canta Gino Siminberghi

11.45 Franz Liszt

preludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia da Ferruccio Scaglia

12 — (Spic e Span)

Gli amici delle 12

12.15 **Arlecchino**

Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buiton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Punt e Mes Carpenzio)

DUE VOCI E UN MICROFONO

14.15 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per Emilia - Romagna, Campania

Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. tempo - Boll. meteor. e della stabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)

Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi

Notte di luna a Little Big Horn

di Mario Vani

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Conversazioni per la Quaresima

«Una Chiesa viva per un mondo nuovo», a cura di Padre Nazareno Fabbretti VI - La Chiesa e la libertà di coscienza

16.45 Francesco Durante (revis. ed. elaboraz. di Emilia Gubitosi)

Magnificat, per coro ed orchestra

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» diretto da Emilia Gubitosi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il manuale del perfetto wagneriano

a cura di Mario Labroca IV - Lohengrin

18 — **Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 IL CARROZZONE di Gianfranco Cirolchini

Regia di Federico Sanguigni

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * **Motivi in gloria**

Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 COL FUOCO NON SI SCHERZA

Romanzo di Emilio De Marchi - Adattamento di Antonio Mori

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Terza puntata

De Marchi Giorgio Pianonvi

Caterina Marcella Novelli

La baronessa Anna Maria Borgonovo

Matilde Nella Bonora

Andrea Franco Sabani

Ezio Adolfo Geri

Vincenzina Renata Negri

Massimo Corrado Gaipa

Cresti Lucio Rama

Regina Anna Maria Sanetti

Maddalena Lina Aconeti

Elsa Alina Moradei

Regia di Umberto Benedetto

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione della violinista Johanna Martzy e del soprano Halina Lukomska

Mozart: 1) *Sinfonia in do maggiore K. 73*; 2) *Concerto in sol maggiore K. 216*, per violino e orchestra; a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Rondo* (Allegro - Andante - Allegretto); Szymonowsky: *Quattro canzoni di Kurpie* op. 58, per voce e orchestra; a) *Les blancs cygnes*, b) *Dans les nuages*, c) *Mère, me diras-tu*, d) *Dans le murmure*; Kodaly: *Variazioni sul tema del pavone*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

SECONDO

7.35 **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)

* **Canta Aurelio Fierro**

8.50 (Cera Grey)

* **Uno strumento al giorno**

9 — (Invernizzi)

* **Pentagramma italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

UN'ORA A ROMA

Un programma di Nanà Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

11 — (Bertagni)

* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Società del Plasmon)

Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Certosa Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

Nell'intervallo: (ore 21,35 circa)

I libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)

La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Trio Fischer-Schneiderhan-Mainardi

Brahms: Dal Trio in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello; a) *Allegro*, b) *Andante con moto*, c) *Scherzo*

16 — (Dizian)

Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Giro ciclistico di Sardegna**

Arrivo della tappa Alghero-Sassari

Radiocronaca di Sandro Ciotti

16.50 **Canzoni in costume**

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

UN COLPO DI STATO

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Naro Barbato

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Giorgio Piamonti

Il Dottore Massarel

Il Visconte di Varnetot

Il Tenente Picart Piero Nuti

Il Sottotenente Pomme

Celeste Anna Maria Alegrini

Un vecchio contadino

Due giovani eleganti

Giampero Becherelli

Corrado De Cristoforo

Emile Franco Luzzi

Imbro: Rino Basso, Franco Dini, Guido Gatti, Rinaldo Miramonti, Gianni Pietrasanta, Angelo Zanobini

Regia di Dante Raiteri

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Bruno Nise - *Geografia ed economia dell'Europa*. Considerazioni introduttive

18.50 **Abetone: Campionati italiani di sci**

Prove alpine

Servizio di Marcello Giannini

19.05 * **I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Dentifricio Signal)

* **Tema in microscopo**

Trent'anni di canzoni d'amore

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Helene Curtis)

Corrado presenta

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Il giornale delle scienze**

22 — **L'angolo del jazz**

Jazz sul Mississippi

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda-media).

10 — **Musiche romantiche**

14 — I PESCATORI DI PERLE

Opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon
Musica di **Georges Bizet**
Nadir Alfredo Kraus
Zurga Giuseppe Taddei
Nourabad Carlo Cava
Lella Pina Malgarini
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi

15.45 Compositori greci

Yannis Papaioannou
Suite per violino e pianoforte
Duo Spyros e Harà Trombas
Theodoros Haryotakis
Piccola sinfonia, per tromba e orchestra
Orchestra Sinfonica greca diretta da András Paridis
(Registrazione della Radio Grecia)

16.10 Serenata

Max Reger
Serenata in sol maggiore op. 141 a)
Karl Bobzien, flauto; Rudolf Koeckert, violino; Oskar Riedl, violoncello
Anton Dvorak
Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Rafael Kubelik

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Preludio al Messico

Conversazione di Anacleto Benedetti

17.45 Giuseppe Torelli

Sinfonia in re maggiore per due trombe, archi e organo
Orchestra da camera «Jean-Marie Leclair» diretta da Jean-François Paillard
Antonio Vivaldi

Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo

Allegro - Andante - Allegro
Solisti: Gino Del Vesovo e Tommaso Ruta

Orchestra d'archi «I Musici»

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18.45 John Dowland

Tre tagliare per liuto
Queen Elizabeth's Gallard - Melancholy Gallard - King of Denmark's Gallard
Lilutista Julliam Bream

18.55 Orientamenti critici

Gli scrittori americani a Parigi negli anni venti: nuove interpretazioni
a cura di Angela Bianchini

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Arangelico Corelli (1653-1713): Suite per orchestra d'archi
Sarabanda - Giga - Badinerie
Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Giovanni Di Bella
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in re maggiore, per flauto e orchestra d'archi

Allegro moderato - Andante - Allegro molto
Solista Kurt Redel
Orchestra da camera di Monaco diretta da Hans Stadlmair

Igor Stravinskij (1882): Divertimento per orchestra (dal balletto «Il bacio della fata»)
Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due

Orchestra Philharmonia diretta da André Vandernoot

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Duetto n. 2 in fa maggiore per clarinetto e fagotto
Allegro affettuoso - Aria (largo) - Rondò
Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto
Variazioni in do maggiore su un tema del conte di Waldstein
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare

GLI INTERPRETI ITALIANI DI SHAKESPEARE NELL'OTTOCENTO
a cura di Sandro D'Amico
Regia di Gastone Da Venezia

22.50 Benjamin Britten

«The young Person's guide to the Orchestra»
Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni (omografiche).

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Caleidoscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioguassima: a) «Con Gesù nella sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (25°); «Flevit super ilam - Gesù piange su Gerusalemme al Dominus felvit»; b) «Cristo vivo nella Chiesa viva: Le Chiese separate d'Oriente» di S. E. Mons. Giovanni Paris; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20.15 Editorial de Rome. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Radioguassima.



classe unica

Biblioteca di facile consultazione per la cultura dell'uomo moderno

NATALINO SAPEGNO

148

Antologia storica della poesia lirica italiana dalle origini al '400

L. 350

Origini della poesia italiana • I poeti della «Magna Curia» siciliana • I trovatori di Toscana ed Emilia • Il dolce stil nuovo • L'anti stil nuovo • Lirica religiosa • Dante lirico • Il canzoniere del Petrarca • Poeti minori di scuola e di corte del Trecento • Rime di confessione, di riflessione e di gioco • Poesie per musica e danza • La lirica nel Quattrocento • Le origini del petrarchismo.



nella stessa collana

19	54	78	UMBERTO BOSCO
Dante Alighieri: l'Inferno, il Purgatorio, il Paradiso			cad. L. 350
55			BONAVENTURA TECCHI
L'arte di Thomas Mann			L. 200
65			GABRIELE BALDINI
Le tragedie di Shakespeare			L. 350
100			NICOLA TERZAGHI
Storia del teatro: Il teatro antico			L. 400
122			NATALINO SAPEGNO
Leopardi			L. 250
125			AGOSTINO LOMBARDO
Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento			L. 400
131			MARIO APOLLONIO
Storia del teatro: Il Seicento e il Settecento			L. 600
142			GIORGIO PETROCCHI
Dante e il suo tempo			L. 250



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino





per la
pizza

**LIEVITO
BERTOLINI**

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite le buste a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)



I tecnici creano l'avvenire
La Scuola Radio Elettra
crea i tecnici...

gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, gli uomini in camice bianco sempre più necessari in questa nostra epoca, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici. Voi otterrete, in breve tempo, una brillante carriera, dei guadagni insperati, un'elevata posizione sociale. Voi potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificando Vi tecnici specializzati in - Elettronica, Radio, Stereo, TV, Elettrotecnica - con i Corsi per corrispondenza "1964", della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di materiali). Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza che Voi dobbiate prendere alcun impegno. Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a colori che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

RICHIEDETE SUBITO
SENZA ALCUN IMPEGNO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri

Seconda classe:

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sidal - Invernizzi Invernizzi - Elah - Satua)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 17

Foto sc'entifica

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 60

b) **TELETRIS**

Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Articoli per l'infanzia Chicco - Orologi Cyma-Tavannes)

19.20 **TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.50 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Dizari - Olio Dante - Rimmel Cosmetics - Coca-Cola - Dentifricio Mira - Cera Praid)

20.15 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**

(Motta - Confezioni Tetrax - Supercortemaggiore - Pavinet - Yoga Massolombarda - Frigoriferi Indest)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 **CAROSELLO**

(1) Gran Senior Fabbri - (2) Rasio Philips - (3) Ovmaltina - (4) Prodotti Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vmdex Film - 2) Dollywood Italiana - 3) Unionfilm - 4) General Film

21 — **BIBLIOTECA DI STUDIO UNO**

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

IV

IL DOTTOR JEKYLL

E MISTER HYDE

con

il Quartetto Cetra, Gino Bramieri, Ernesto Calindri, Anna Campori, Rossella Comi, Valeria Fabrizi, Paolo Ferrari, Noris Fiorina, Walter Marcheselli, Silvio Noto, Gloria Paul, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Lia Zoppelli

Collaborazione ai testi di Dino Verde

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22.05 **L'APPRODO**

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori

Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22.50 **CRISTO CONTEMPO- RANEO**

Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23.05

TELEGIORNALE

della notte

Biblioteca di Studio Uno



nazionale: ore 21

Nella puntata di Biblioteca di Studio Uno in onda questa sera sarà presentata la «riduzione», nella consueta chiave parodistico-musicale, del celebre racconto dello scrittore scozzese Robert Louis Stevenson, *Lo strano caso del dottor Jekyll e mister Hyde*, la cui trasposizione cinematografica, nell'interpretazione di Spencer Tracy e Ingrid Bergman, è stata trasmessa poche settimane or sono dalla stessa televisione.

A ricoprire il ruolo doppio (o per meglio dire «sdoppiato») del medico londinese il quale, grazie ad una droga di sua invenzione in grado di separare il bene dal male, si trasforma in un «mostro» sarà Virgilio Savona. A Lucia Mannucci toccherà invece, questa volta, la parte di Jane, la tenera e sfortunata fidanzata di Jekyll; mentre Valeria Fabrizi apparirà nel ruolo di Margie, l'ex entreneuse che Hyde tiene sequestrata in un appartamento e che terrorizza, fino ad uccidere, durante una delle sue «crisi» di sdoppiamento.

Il Male ed il Bene, simbolizzati appunto nel libro di Stevenson, saranno rispettivamente «personificati» da Elena Sedlak e da Noris Fiorina (la giovane attrice che vedemmo nella scorsa edizione di *Studio Uno* al fianco di Giancarlo Cobelli). Inoltre Felice Chiusano interpreterà lord Osbourne, Tate Giacobetti il dottor Utterson e, come di consueto, Grazia Maria Spina fungerà da «bibliotecaria-narratrice».

I telespettatori potranno poi riconoscere tra i vari interpreti della parodia musicale anche Gino Bramieri (l'ispettore), Ernesto Calindri (il maggiordomo), Lia Zoppelli (la signo-

7 MARZO

dott. Jekyll e Mr. Hyde



Virgilio Savona
nella parte di
Jekyll - Hyde

ra Utterson), Paolo Ferrari (Lanyon), Anna Campori, Silvio Noto (un poliziotto) e Walter Marcheselli (un imbonitore). Molto ricca, come sempre, la parte musicale impennata sulla utilizzazione di oltre una cinquantina di motivi notissimi,

tratti da un repertorio di canzoni vecchie e modernissime, tra le quali ricordiamo *Boccuccia di rosa*, *Come prima*, *My lord, Carina*, *Un uomo vivo*, *Pel di carota*, *Balocchi e profumi*, *Giovane, giovane* e *Tuppe, tuppe marescia*.

g. l.



Ancora Virgilio Savona (qui con Lucia Mannucci, che interpreta la parte della tenera Jane) in una scena della parodia del celebre racconto di Robert Louis Stevenson



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE



BEL CANTO - Va in onda sul Secondo Programma, alle ore 21,15, la nuova puntata di « Bel canto » dedicata a Bellini e Donizetti. Nella foto, Anna Moffo, che presenta la serie

21.10 INTERMEZZO

(Ola Mario - Monda Knorr - Lebole Eurocof - Bianco Sarti)

21.15 BEL CANTO

Il secolo d'oro del melodramma italiano

Una trasmissione di Glauco Pellegrini presentata da Anna Moffo

2° - Bellini e Donizetti

22.15 LA PAROLA ALLA DIFESA

Problemi di coscienza

Racconto sceneggiato - Regia di Stuard Rosenberg

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Ruth Roman

23.05 Notte sport

La parola alla difesa

Problemi di coscienza

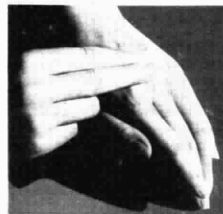
secondo: ore 22,15

Problemi di coscienza è il telefilm che va in onda questa sera sul Secondo Programma per la serie « La parola alla difesa ». Il soggetto è di Reginald Rose in persona, lo scrittore che ha ideato il programma, e sua è anche la sceneggiatura, dinamica e movimentata. Mai come questa volta parlano tutti, tutti coloro che partecipano al processo, dall'imputato al giudice, dai difensori al rappresentante dell'accusa ai giurati, ai vicini di casa: interrogano se stessi, prima che gli altri, si studiano, si tormentano. Predominano, quindi, le voci fuori campo: è così che i pensieri, le riflessioni trovano la via per esprimersi e per arrivare allo spettatore. Cosa succede a Marta Harrow? Uccide il marito Ernest con una rivoltella acquistata proprio la sera prima presso il negozio di Oliver Dell. Oliver non avrebbe potuto vendergliela perché Marta non era in possesso del porto d'armi: come il destino di una famiglia è legato anche alle piccole coincidenze! Ernest si era presentato a casa ubriaco, forse più del solito, più violento del solito, e i bambini, Jeff e Susy, ne erano impauriti. Marta temeva per sé e per loro, cercava di tenerlo lontano, è par-

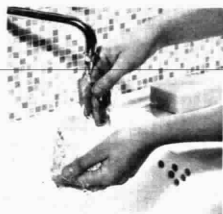
tito un colpo e a Marta è sfuggita una frase terribile: « Finalmente è morto ». « Ma è proprio vero quello che ho detto? », si domanda penosamente Marta: « Succedono delle cose che noi non vorremmo accadessero, cose cui non è possibile rimediare, nemmeno se lo desideriamo tanto. Capisci, Jeff », ella dice singhiozzando al ragazzo: « Non volevo farlo, però ho detto "finalmente è morto!" Ma lo pensavo davvero? ». C'è anche un'altra complicazione, contro Marta: poco tempo prima il marito aveva più che raddoppiato l'importo della propria assicurazione sulla vita. « L'avevo fatto pensando ai bambini », se invece fosse stata Marta a spingerlo a quella decisione, sarebbe un altro motivo per decidere sulla premeditazione del suo delitto. E premeditazione vuol dire omicidio di primo grado, vuol dire pena di morte. Ma è stato un omicidio volontario o un incidente? Pensa il giudice: « E' comunque preferibile che un colpevole venga assolto, piuttosto che un innocente venga condannato ». E' un saggio e sano principio umano e giuridico. Ma cosa deciderà la giuria? Quale sarà il destino di Marta e soprattutto qual è la sua vera coscienza?

g. g.

prima
di usare
le mani...
usate **atrix**



atrix la crema ai siliconi protegge le vostre mani come un **guanto invisibile** usata **prima** di ogni lavoro **atrix** mantiene le vostre mani sempre morbide e sane



tubo normale L. 180
tubo gigante L. 350
scatola norm. L. 300
scatola gr. 250 L. 1.000

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.40 (Motta) I pianifanti della fortuna

leri al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.35 Fiera musicale

8.50 (Lavabiancheria Candy) * Fogli d'albume

9.10 Roberto Massolo: Oggi si viaggia così

Cinque minuti di appunti turistici

9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi) Interradio

9.55 Giuseppe Bonura: Romanzi che hanno creato un costume: «Madame Bovary» di Gustave Flaubert

10 Antologia poetica

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Storie dei nostri tempi: Anna Frank, a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina) Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Musica sinfonica

Salvaggi: Laus Perennis, concerto italiano per orchestra d'archi, in onore di S. Tommaso d'Aquino: a) Effonditi cor meum, b) Contemplata alius tradere, c) Ora et labora, d) Alleluia (fuga) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Mendelssohn: Capriccio brillante in si minore op. 22, per pianoforte e orchestra (Solisti Peter Katin - Orchestra Philharmonia diretta da Jean Martinon)

12 (Spic e Span)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Doria Bascotti) * MOTIVI DI SEMPRE

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del

tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Bruno Maderna

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi radio

16.30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'

a cura di Piero Santi

VIII trasmissione

Verdi: Pagine dall'opera «Il Trovatore» (Cantano Fedora Barbieri, Lella Gencer, Ettore Bastianini, Mario Del Monaco - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 L'INCONTRO

Radiodramma di Charles Berling

Traduzione di Valeria Chimenti

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Il proprietario del caffè

Vigilio Gattardi

Xavier Saint-Pons

La centralina

Silvana Lombardo

Il commissario Jean Parodi

Maria Gioia Mancera

Fernand, cameriere di Saint-Pons

Franco Passatore

Voce di Elio Vanni Bertorelli

La signora Valenbois, portinaia

Autista Osella

La voce di un'inquilina

Elena Maggio

Un impiegato dell'ospedale

Hotel Dieu

Renzo Lori

Un'infermiera dell'ospedale

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive) * Cantata

Volanda Rossini

8.50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

9 (Supertim) * Pentagramma italiano

9.15 (Pludtack) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono) LA FABBRICA DELLE OPINIONI

Un programma di Paolini e Silvestri

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 (Orzoro) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Orchestre alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Davitt Cioccolato) Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Certosa Galbani) La collana delle sette perle

25 (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza) Storia minima

14 (Voci alla ribalta) Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone) Columbia Marcomphone S.p.A.

Angolo musicale

15 (Sidel) Momento musicale

Locanda delle sette note

Un programma di Lia Origi con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi) Recentissimo in microscolio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Arpista Nicanor Zabaleta

Krumpholtz: Andante con variazioni; Gianluigi Hicks: Sonata: Saeta - Pastorale - Rondò; Salzedo: Canzone della

notte; Tournier: Vers la source; Pittaluga: Danza de la Hoguera

16 (Disan) Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Rassegna degli spettacoli

16.50 (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi

17.05 (Spic e Span) Radiosalotto

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Abbone: Campionati italiani di sci

Prove alpine

Servizio di Marcello Giannini

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Brevi incontri

Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini

Regia di Maurizio Jurgens

20.15 Canta il Quartetto Radar

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Manetti e Roberts) Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

SIMON BOCCANEGR di Giuseppe Verdi

Cantano Victoria De Los Angeles, Tito Gobbi, Giuseppe Campora, Boris Christoff

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Gabriele Santini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 IO RIDO, TU RIDI

Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buazzelli

Regia di Pino Gilioli

Articolo alla pagina 23

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche del Settecento

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Tullio Serafin: Giuseppe Verdi

Aida: «Gloria all'Egitto»

Soprano Virginia Zeani: Gaetano Donizetti

Lucia di Lammermoor: «Ad non g'vinci»

Duo di Amsterdam: Nap De Kiljn, violino; Alice Hekhs, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in si bemolle maggiore K. 378

Basso Nicola Rossi Lemeni: Micaela Glinka

Una vita per lo Zar: Aria di Sussanin

Maurice Ravel

Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire

Direttore Edmond De Stoutz

Giovanni Battista Pergolesi

Concertino n. 1 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo

Soprano Alda Noni

Wolfgang Amadeus Mozart

Così fan tutte: «Una donna a quindici anni»

Vincenzo Bellini

La Sonnambula: «Come per me sereno»

Gaetano Donizetti

Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»

Pianista Svyatoslav Richter: Robert Schumann

Toccata in do maggiore op. 7 Claude Debussy

Tre Preludi: Volles - Le vent dans la plaine - Les Collines d'Anacapri

Tenore Set Svaneholm: Richard Wagner

Tannhäuser: «Im Brust, im Herzen»

I Maestri Cantori di Norimberga: «Morgendlich leuchtesten»

Flautista Kurt Redel: Johann Sebastian Bach

Sonata n. 5 in mi minore per flauto e basso continuo

Soprano Renata Scotti: Gaetano Donizetti

Linda di Chamonix: «O luce di quest'anima»

Giuseppe Verdi

Aida: «O celi azzurri»

Direttore Gianandrea Gavazzeni: Pietro Mascagni

Le Maschere: Sinfonia

13 — Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: Musiche per strumenti a fiato

Divertimento in mi bemolle maggiore K. 283 per due oboi, due fagotti e due corni

Serenata in do minore K. 382 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni

Adagio in si bemolle maggiore K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto

Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226 per due oboi, due clarinetti, due fagotti, e due corni

London Wind Soloists diretti da Jack Brymer

14 — Grand-Prix du disque

Marc-Antoine Charpentier

Messe de Minuit per voci e strumenti

Kyrie - Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei

Claudine Collart e Jeanne Fort, soprano; Marie Thérèse Cabh, contralto; Gérard Friedmann, tenore; George Abdoun, basso

Orchestra - della Società di Musica da camera di Parigi

diretta da André Jouve

(Disco Deurelet Thomson - Premio 1964)

14.35 Compositori contemporanei

Arthur Honegger

Concertino per pianoforte e orchestra

Solista Margrit Weber

Orchestra della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

Sinfonia n. 5 «Di tre re»

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

15.10 Recital del Quartetto d'archi Loewenguth di Parigi

Alfred Loewenguth e Maurice Fuéri, violini - Roger Roche, viola - Pierre Basseux, violoncello
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 « La caccia »
Sergej Prokofiev
Quartetto in fa maggiore op. 92

Maurice Ravel
Quartetto in fa maggiore
Vivo e molto ritmato - Molto lento - Vivo e agitato

16.30 Johann Sebastian Bach Suite n. 4 in re maggiore per orchestra

Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

17 — Università Internazionale. Le Guglielmo Marconi (da Londra)

Malcolm Bradbury: La cultura letteraria nell'Inghilterra d'oggi

17.10 Igor Strawinski Concerto per due pianoforti

Pianisti Marcelle Meyer e Soulima Strawinski

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Per la didattica dell'Educazione Artistica: Il processo di sviluppo delle attitudini figurative

Partecipano i professori: Enrico Accatino, Rolando Mettner, Antonio Mascherin, Maria Teresa Navale Baudino

Moderatore: Prof. Angelo Maria Landi

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Elena Croce

18.45 Benedetto Marcello

(revis. di A. Bortone)

Salmo X per contralto, basso, coro, archi e organo
Giuseppina Salvi, contralto; Giuliano Ferrein, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

Maestro del Coro Ruggero Maghini

19 — Libri ricevuti

19.20 S. Beckett, l'oscuro
Conversazione di Paolo Emilio Poesio

19.30 Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): Umoresca in si bemolle maggiore

Pianista Sviatoslav Richter
Anton Dvorak (1841-1904): Quartetto in re minore op. 34

« Quartetto Kohön »
Harold Kohön, Raymond Kunitz, violini; Bernard Zaslav, viola; Robert Sylvester, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Duetto n. 1 in sol maggiore per 2 flauti
Flautisti Arrigo Tassinari e Severino Gazzelloni
Ouverture K. 311-a
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti spagnoli degli anni '60 a cura di Francesco Tentori III. Angel Gonzales

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Lilliana Poli, del violinista André Gertler, della pianista Branka Musolin

Carlo Prosperi
Incanti, per soli diversi e orchestra
(Prima esecuzione assoluta)
Sollista Lilliana Poli

Matyas Selber
Fantasia concertante, per violino e orchestra
Sollista André Gertler

Milko Kelemen
Konstellationen, per pianoforte e orchestra
(Prima esecuzione in Italia)
Sollista Branka Musolin

Werner Egk
Variazioni su un tema carabico
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a la pagina 22

Nell'intervallo:
Gli italiani non ridono
Conversazione di Giambattista Vicari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6980 pari a m. 49,30 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Ettore Bastianini - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Matutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioquarantesima: a) « Con Gesù nella sua Terra » itinerari evangelici a cura della P. Francesco Pellegrino - (26°) - « Sargam et ibo - Il figliuolo Prodigo, nei campi di Galilea »; b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: Comunità cristiane separate d'Ocidente » di S. E. Mons. Salvatore Gasbarri; c) « Stazione quaresimale » di Oggi in Vaticano. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Radioquarantesima.

L'ORCHESTRA DI UN GRANDE TEATRO IN CASA VOSTRA CON LESAPHON

LESAPHON 380/A "sagittario"

STEREOFONICO

L. 59.000

LESA

STEREOFONIA, fedele e suggestiva riproduzione della musica che preferite: l'orchestra di un grande teatro a Vostra disposizione.

NUMEROSI MODELLI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA - RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESAPHON - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO

LESAPHON OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)

LESAPHON DEUTSCHLAND G.M.B.H. - ULMERMAINKAI 82 - FRANKFURT a/M - (DEUTSCHLAND)

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girasole di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cio che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

12.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Auto - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9 - Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke - Eine Sendung zur Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siet (1. Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Ebert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 1) - Trento 2 - Pagnella (1).

14.30-14.55 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet (II. Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Pucinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Spornnachrichten - 18.55 Das Sendmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella II - Trento 3).

19.15 Zauberei der Stimme. Boris Christoff, Bass - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 - Die Pannone - Gespräch mit Friedrich Dürrenmatt (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Berliner Festwochen 1963. G. von Westermann: Intermezzo N. 1; S. D. Burton: «Ode an die Nacht»; D. H. Henze: Sinfonie N. 4; Strawinsky: «Feuer-Vogel-Suite». Berliner Philharmonisches Orchester. Solisti: Sylvia Brigham, Sopran; Drs. Hans Werner Henze - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del giornale di agricoltura e della collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missiroli - 9.45 Incontri dello scrittore e frasi a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.15.12 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12.05 Girasole - 12.15 «Ogni negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e cronache. Atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asienico musicale 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14.30 Cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 21 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

di Udine - Collaborazione musicale di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Regia di Ruggiero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dal Duomo della Cattedrale di San Giusto - Predica, indi «Suona l'orchestra Arca Doménus» - 11.15 Teatro dei ragazzi - «Pollicino» - 12.15.12.30 Drago Petkovsek Compagnia di prosa Ribalta radiofonica, allestita da Lojza Lombar, indi «La fiarmonia di Franco Scaria» - 12.30.12.45 Canli religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... - 14.15.14.30.14.45.14.55.15.00.15.15.15.30.15.45.15.55.16.00.16.15.16.30.16.45.16.55.17.00.17.15.17.30.17.45.17.55.18.00.18.15.18.30.18.45.18.55.19.00.19.15.19.30.19.45.19.55.20.00.20.15.20.30.20.45.20.55.21.00.21.15.21.30.21.45.21.55.22.00.22.15.22.30.22.45.22.55.23.00.23.15.23.30.23.45.23.55.24.00.24.15.24.30.24.45.24.55.25.00.25.15.25.30.25.45.25.55.26.00.26.15.26.30.26.45.26.55.27.00.27.15.27.30.27.45.27.55.28.00.28.15.28.30.28.45.28.55.29.00.29.15.29.30.29.45.29.55.30.00.30.15.30.30.30.45.30.55.31.00.31.15.31.30.31.45.31.55.32.00.32.15.32.30.32.45.32.55.33.00.33.15.33.30.33.45.33.55.34.00.34.15.34.30.34.45.34.55.35.00.35.15.35.30.35.45.35.55.36.00.36.15.36.30.36.45.36.55.37.00.37.15.37.30.37.45.37.55.38.00.38.15.38.30.38.45.38.55.39.00.39.15.39.30.39.45.39.55.40.00.40.15.40.30.40.45.40.55.41.00.41.15.41.30.41.45.41.55.42.00.42.15.42.30.42.45.42.55.43.00.43.15.43.30.43.45.43.55.44.00.44.15.44.30.44.45.44.55.45.00.45.15.45.30.45.45.45.55.46.00.46.15.46.30.46.45.46.55.47.00.47.15.47.30.47.45.47.55.48.00.48.15.48.30.48.45.48.55.49.00.49.15.49.30.49.45.49.55.50.00.50.15.50.30.50.45.50.55.51.00.51.15.51.30.51.45.51.55.52.00.52.15.52.30.52.45.52.55.53.00.53.15.53.30.53.45.53.55.54.00.54.15.54.30.54.45.54.55.55.00.55.15.55.30.55.45.55.55.56.00.56.15.56.30.56.45.56.55.57.00.57.15.57.30.57.45.57.55.58.00.58.15.58.30.58.45.58.55.59.00.59.15.59.30.59.45.59.55.60.00.60.15.60.30.60.45.60.55.61.00.61.15.61.30.61.45.61.55.62.00.62.15.62.30.62.45.62.55.63.00.63.15.63.30.63.45.63.55.64.00.64.15.64.30.64.45.64.55.65.00.65.15.65.30.65.45.65.55.66.00.66.15.66.30.66.45.66.55.67.00.67.15.67.30.67.45.67.55.68.00.68.15.68.30.68.45.68.55.69.00.69.15.69.30.69.45.69.55.70.00.70.15.70.30.70.45.70.55.71.00.71.15.71.30.71.45.71.55.72.00.72.15.72.30.72.45.72.55.73.00.73.15.73.30.73.45.73.55.74.00.74.15.74.30.74.45.74.55.75.00.75.15.75.30.75.45.75.55.76.00.76.15.76.30.76.45.76.55.77.00.77.15.77.30.77.45.77.55.78.00.78.15.78.30.78.45.78.55.79.00.79.15.79.30.79.45.79.55.80.00.80.15.80.30.80.45.80.55.81.00.81.15.81.30.81.45.81.55.82.00.82.15.82.30.82.45.82.55.83.00.83.15.83.30.83.45.83.55.84.00.84.15.84.30.84.45.84.55.85.00.85.15.85.30.85.45.85.55.86.00.86.15.86.30.86.45.86.55.87.00.87.15.87.30.87.45.87.55.88.00.88.15.88.30.88.45.88.55.89.00.89.15.89.30.89.45.89.55.90.00.90.15.90.30.90.45.90.55.91.00.91.15.91.30.91.45.91.55.92.00.92.15.92.30.92.45.92.55.93.00.93.15.93.30.93.45.93.55.94.00.94.15.94.30.94.45.94.55.95.00.95.15.95.30.95.45.95.55.96.00.96.15.96.30.96.45.96.55.97.00.97.15.97.30.97.45.97.55.98.00.98.15.98.30.98.45.98.55.99.00.99.15.99.30.99.45.99.55.100.00.100.15.100.30.100.45.100.55.101.00.101.15.101.30.101.45.101.55.102.00.102.15.102.30.102.45.102.55.103.00.103.15.103.30.103.45.103.55.104.00.104.15.104.30.104.45.104.55.105.00.105.15.105.30.105.45.105.55.106.00.106.15.106.30.106.45.106.55.107.00.107.15.107.30.107.45.107.55.108.00.108.15.108.30.108.45.108.55.109.00.109.15.109.30.109.45.109.55.110.00.110.15.110.30.110.45.110.55.111.00.111.15.111.30.111.45.111.55.112.00.112.15.112.30.112.45.112.55.113.00.113.15.113.30.113.45.113.55.114.00.114.15.114.30.114.45.114.55.115.00.115.15.115.30.115.45.115.55.116.00.116.15.116.30.116.45.116.55.117.00.117.15.117.30.117.45.117.55.118.00.118.15.118.30.118.45.118.55.119.00.119.15.119.30.119.45.119.55.120.00.120.15.120.30.120.45.120.55.121.00.121.15.121.30.121.45.121.55.122.00.122.15.122.30.122.45.122.55.123.00.123.15.123.30.123.45.123.55.124.00.124.15.124.30.124.45.124.55.125.00.125.15.125.30.125.45.125.55.126.00.126.15.126.30.126.45.126.55.127.00.127.15.127.30.127.45.127.55.128.00.128.15.128.30.128.45.128.55.129.00.129.15.129.30.129.45.129.55.130.00.130.15.130.30.130.45.130.55.131.00.131.15.131.30.131.45.131.55.132.00.132.15.132.30.132.45.132.55.133.00.133.15.133.30.133.45.133.55.134.00.134.15.134.30.134.45.134.55.135.00.135.15.135.30.135.45.135.55.136.00.136.15.136.30.136.45.136.55.137.00.137.15.137.30.137.45.137.55.138.00.138.15.138.30.138.45.138.55.139.00.139.15.139.30.139.45.139.55.140.00.140.15.140.30.140.45.140.55.141.00.141.15.141.30.141.45.141.55.142.00.142.15.142.30.142.45.142.55.143.00.143.15.143.30.143.45.143.55.144.00.144.15.144.30.144.45.144.55.145.00.145.15.145.30.145.45.145.55.146.00.146.15.146.30.146.45.146.55.147.00.147.15.147.30.147.45.147.55.148.00.148.15.148.30.148.45.148.55.149.00.149.15.149.30.149.45.149.55.150.00.150.15.150.30.150.45.150.55.151.00.151.15.151.30.151.45.151.55.152.00.152.15.152.30.152.45.152.55.153.00.153.15.153.30.153.45.153.55.154.00.154.15.154.30.154.45.154.55.155.00.155.15.155.30.155.45.155.55.156.00.156.15.156.30.156.45.156.55.157.00.157.15.157.30.157.45.157.55.158.00.158.15.158.30.158.45.158.55.159.00.159.15.159.30.159.45.159.55.160.00.160.15.160.30.160.45.160.55.161.00.161.15.161.30.161.45.161.55.162.00.162.15.162.30.162.45.162.55.163.00.163.15.163.30.163.45.163.55.164.00.164.15.164.30.164.45.164.55.165.00.165.15.165.30.165.45.165.55.166.00.166.15.166.30.166.45.166.55.167.00.167.15.167.30.167.45.167.55.168.00.168.15.168.30.168.45.168.55.169.00.169.15.169.30.169.45.169.55.170.00.170.15.170.30.170.45.170.55.171.00.171.15.171.30.171.45.171.55.172.00.172.15.172.30.172.45.172.55.173.00.173.15.173.30.173.45.173.55.174.00.174.15.174.30.174.45.174.55.175.00.175.15.175.30.175.45.175.55.176.00.176.15.176.30.176.45.176.55.177.00.177.15.177.30.177.45.177.55.178.00.178.15.178.30.178.45.178.55.179.00.179.15.179.30.179.45.179.55.180.00.180.15.180.30.180.45.180.55.181.00.181.15.181.30.181.45.181.55.182.00.182.15.182.30.182.45.182.55.183.00.183.15.183.30.183.45.183.55.184.00.184.15.184.30.184.45.184.55.185.00.185.15.185.30.185.45.185.55.186.00.186.15.186.30.186.45.186.55.187.00.187.15.187.30.187.45.187.55.188.00.188.15.188.30.188.45.188.55.189.00.189.15.189.30.189.45.189.55.190.00.190.15.190.30.190.45.190.55.191.00.191.15.191.30.191.45.191.55.192.00.192.15.192.30.192.45.192.55.193.00.193.15.193.30.193.45.193.55.194.00.194.15.194.30.194.45.194.55.195.00.195.15.195.30.195.45.195.55.196.00.196.15.196.30.196.45.196.55.197.00.197.15.197.30.197.45.197.55.198.00.198.15.198.30.198.45.198.55.199.00.199.15.199.30.199.45.199.55.200.00.200.15.200.30.200.45.200.55.201.00.201.15.201.30.201.45.201.55.202.00.202.15.202.30.202.45.202.55.203.00.203.15.203.30.203.45.203.55.204.00.204.15.204.30.204.45.204.55.205.00.205.15.205.30.205.45.205.55.206.00.206.15.206.30.206.45.206.55.207.00.207.15.207.30.207.45.207.55.208.00.208.15.208.30.208.45.208.55.209.00.209.15.209.30.209.45.209.55.210.00.210.15.210.30.210.45.210.55.211.00.211.15.211.30.211.45.211.55.212.00.212.15.212.30.212.45.212.55.213.00.213.15.213.30.213.45.213.55.214.00.214.15.214.30.214.45.214.55.215.00.215.15.215.30.215.45.215.55.216.00.216.15.216.30.216.45.216.55.217.00.217.15.217.30.217.45.217.55.218.00.218.15.218.30.218.45.218.55.219.00.219.15.219.30.219.45.219.55.220.00.220.15.220.30.220.45.220.55.221.00.221.15.221.30.221.45.221.55.222.00.222.15.222.30.222.45.222.55.223.00.223.15.223.30.223.45.223.55.224.00.224.15.224.30.224.45.224.55.225.00.225.15.225.30.225.45.225.55.226.00.226.15.226.30.226.45.226.55.227.00.227.15.227.30.227.45.227.55.228.00.228.15.228.30.228.45.228.55.229.00.229.15.229.30.229.45.229.55.230.00.230.15.230.30.230.45.230.55.231.00.231.15.231.30.231.45.231.55.232.00.232.15.232.30.232.45.232.55.233.00.233.15.233.30.233.45.233.55.234.00.234.15.234.30.234.45.234.55.235.00.235.15.235.30.235.45.235.55.236.00.236.15.236.30.236.45.236.55.237.00.237.15.237.30.237.45.237.55.238.00.238.15.238.30.238.45.238.55.239.00.239.15.239.30.239.45.239.55.240.00.240.15.240.30.240.45.240.55.241.00.241.15.241.30.241.45.241.55.242.00.242.15.242.30.242.45.242.55.243.00.243.15.243.30.243.45.243.55.244.00.244.15.244.30.244.45.244.55.245.00.245.15.245.30.245.45.245.55.246.00.246.15.246.30.246.45.246.55.247.00.247.15.247.30.247.45.247.55.248.00.248.15.248.30.248.45.248.55.249.00.249.15.249.30.249.45.249.55.250.00.250.15.250.30.250.45.250.55.251.00.251.15.251.30.251.45.251.55.252.00.252.15.252.30.252.45.252.55.253.00.253.15.253.30.253.45.253.55.254.00.254.15.254.30.254.45.254.55.255.00.255.15.255.30.255.45.255.55.256.00.256.15.256.30.256.45.256.55.257.00.257.15.257.30.257.45.257.55.258.00.258.15.258.30.258.45.258.55.259.00.259.15.259.30.259.45.259.55.260.00.260.15.260.30.260.45.260.55.261.00.261.15.261.30.261.45.261.55.262.00.262.15.262.30.262.45.262.55.263.00.263.15.263.30.263.45.263.55.264.00.264.15.264.30.264.45.264.55.265.00.265.15.265.30.265.45.265.55.266.00.266.15.266.30.266.45.266.55.267.00.267.15.267.30.267.45.267.55.268.00.268.15.268.30.268.45.268.55.269.00.269.15.269.30.269.45.269.55.270.00.270.15.270.30.270.45.270.55.271.00.271.15.271.30.271.45.271.55.272.00.272.15.272.30.272.45.272.55.273.00.273.15.273.30.273.45.273.55.274.00.274.15.274.30.274.45.274.55.275.00.275.15.275.30.275.45.275.55.276.00.276.15.276.30.276.45.276.55.277.00.277.15.277.30.277.45.277.55.278.00.278.15.278.30.278.45.278.55.279.00.279.15.279.30.279.45.279.55.280.00.280.15.280.30.280.45.280.55.281.00.281.15.281.30.281.45.281.55.282.00.282.15.282.30.282.45.282.55.283.00.283.15.283.30.283.45.283.55.284.00.284.15.284.30.284.45.28

TRANSMISSION LOCA

orologio - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke box - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kureti (9) - Il paese del sole e dei fiori - Indl Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestra - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indl Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i * Musici del Friuli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballate - 18 Voci della natura, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto della Camerata Musicale Triestina. Luigi Boccherini: Sonata V per violoncello e pianoforte; Ferruccio Busoni: Serenata per violoncello e pianoforte; Esecutori: Adriano Vendramelli, violoncello e Piero Tattalino, pianoforte; Piano Hindemith: Sonata per oboe e pianoforte (1938) (Esecutori: Renzo Damiani, oboe e Bruno Bidussi, pianoforte) - 19 Classe Unica: Marcello Caporusso: Il popolo nella costituzione italiana - 19,15 * Il principio della sovranità popolare - a Parte seconda - 19,15 * Conversato Benny Goodman - 19,30 Setteletti per la Quaresima - a cura di Lojze Škerl - 19,45 * Suona il pianista Ralph Sharon - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 Ilderardo Pizzetti: «Fra Gherardo», dramma in tre atti - Direttore: Angelo Questa - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 22 Erci): Un patto all'opera, a cura di Gajmir Demšar, indl Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Hugo Montenegro e la sua orchestra - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo 14,15 * Alla scoperta di una Sardegna minore, di Fernando Pilia - 14,25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari - e stazioni MF I della Regione).

3) L'antenna a stilo ad onda media è molto più corta della lunghezza d'onda e misura circa 4 ÷ 5 metri.

4) Per conoscere le caratteristiche delle stazioni radio europee e mondiali, La consiglio di acquistare il libro intitolato World Radio TV Handbook (Autore ed Editore O. Lund Johansen - Lindorffsalte 1 - Hellerup - Copenhagen - Danimarca), nella sua prossima edizione del 1964.

A Salsomaggiore Ella potrà ricevere in MF dal ripetitore locale che trasmette sulle frequenze di 88,5 Mc/s per il programma Nazionale, 90,6 Mc/s per il Secondo Programma e 92,5 Mc/s per il III Programma.

5) Per quanto si riferisce all'antenna ad onde corte, la sua installazione può essere fatta nel sottotetto se non vi sono travi in cemento armato (in generale è meglio di-

19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger, 88, Stunden - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Bescheid in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt, Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand, C. M. von Weber: «Der Freischütz», Ouverture; G. F. Händel: Doppelkonzert F-dur Op. 28; G. Sponcini: Olympia, Sinfonie - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfthürte - Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: Der Seehund - (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie (18,55 Das Sandmännchen kommt) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Melodienmusik - 20,45 Aus Kultur- und Geisteswelt, W. Shakespeare: «Der Sturm» - Shakespeares erstes oder letztes Drama? Vortrag von Prof. G. Riedmann (Rete IV - Bolzano 3

sporta all'esterno); la discesa può essere fatta in piallina, ma non può essere la stessa usata per il dipolo MF poiché quest'ultimo, essendo un dipolo ripiegato, costituisce un corto circuito per l'onda corta.

6) Le antenne rombiche è bene siano costruite in ferro-cassa di rame indurito di particolare resistenza.

7) Per quanto riguarda poi il testo di radiotecnica, Le segnaliamo che il manuale classico molto conosciuto e tradotto anche in italiano è quello intitolato «Manuale di Ingegneria Radiotecnica» di F. E. Terman (Editore Aldo Martello - Via Carlo Pisacane, 14 - Milano).

Un altro libro di radiotecnica di più facile studio è quello intitolato «Elementi di Ingegneria Tecnica Generale» di Santo Malatesta (Editore Colombo Cur-

- Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 R. Wagner: «Tristan und Isolde» - I. Akt. Ausführende: Kirsten Flagstad, Ludwig Suthaus, Dietrich Fischer-Dieskau, Rudolf Schock u.a. Chor des königlichen Opernhaus Covent Garden - Philharmonia Orchestra London - Dir.: Wilhelm Furtwängler (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradischi (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40 13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 «La valigia delle Indie» - un episodio della storia marinara e commerciale di Trieste a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti - 14 Punta - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Antonio Antonutti, Giorgio Valletta, Claudio Lutini, Bruno Montalto, Mimmo Lo Vecchio, Giampiero Bionso, Livio Savarini, Raimondo Penna, Sergio Pieri, Edmondo Tieghi e Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 13,55 Gianni Saffred al pianoforte - 14,05 Sotto il podio - Profili di strumentisti della Regione: Ugo Portograndi - a cura di Carlo de Incontra - 14,30-14,55 Il passatempo dello scrittore e del postare - Rassegna di Adla Chatili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Acquerello italiano - 12,15 Incontro con le aste radio - 12,30 Si replica: selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indl Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franto Russo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20

Collegamento del microfono

«Ho saputo che è possibile utilizzare, con buoni risultati, l'audio del televisore quale amplificatore per un microfono. Sarei grato se poteste indicarmi l'esatta collocazione del cavetto per l'attacco di cui sopra» (De Rosa Rino - Via Massimo Stanzone, 15 - Napoli).

Il collegamento fra il microfono (a cristallo) e l'amplificatore a bassa frequenza del televisore non offre difficoltà solo se quest'ultimo è munito di prese di accesso. In caso contrario è necessario che si rivolga ad un radiotecnico al quale dovrà chiedere di rendere accessibile la griglia della valvola dell'amplificatore a bassa frequenza mediante un collegamento adeguato. E.C.



ANGELO BOGLIONE - G. CARLO FERRARO CARO

PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

curiosità, notizie informazioni in un libro che si presenta come un album riccamente illustrato



formato cm. 21 x 27 • 128 pagine • 148 illustrazioni di cui 80 a colori • rilegatura con copertina a colori plastificata

L. 3200

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta effettuare il versamento sul c/c postale n. 2/37800.

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

ALI

ecco la tanto attesa caffettiera

GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana...

elettrica!



dove siete, vi serve!



GIRMI ESPRESSO
 è comoda perché si applica a ogni presa:
 in sala da pranzo, in camera da letto, in salotto,
 in ufficio, in cucina;

...fa il caffè anche in mancanza di corrente:
 è la sola caffettiera elettrica che può essere
 usata anche su fiamma.

GIRMI ESPRESSO
 la più completa... e costa molto meno di
 tutte le caffettiere elettriche!



arpa - Orchestra Filarmonica di Trieste. Solisti: Giorgio Brezgar, clarinetto; Dario Bernini, fagotto - 18,50 - « Complessi a pletro - 19,15 Saper scrivere, a cura di Valerija Glavici, ind. - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 - Parata di orchestra - 21 - « Incontro in un parco », radiocomposizione di Peder Sjögren, traduzione di Nada Kojedici. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kostar, ind. - Melodie in blues - 22,15 Complesso « Iamburizza » - 22,45 Dal « Festival dei Due Mondi » di Spoleto 1963. Johannes Brahms: Trio per corno, violino e pianoforte. Esecutori: David Gray, corno; Alberto Lys, violino; Charles Wodsworth, pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Bruno Martelli e la sua orchestra con cantanti Fabrizio Ferretti ed Aurelio Fierro - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera in collaborazione con l'Agimus di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 89. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschreibung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schuffunk (Rete IV).

11 Liederstunde Josef Greindl. Bass, singt Loewe-Balladen, Am Klavier: Heria Klust. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Das unsterbliche Lied der Deutschen. 5. Sendung: « Die Nibelungen in der neueren deutschen Dichtung », Vortrag von Prof. Dr. Hermann Völz - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

lantern G-4

Personalità e scrittura

conoscenza di me stesso

E. N. Milano — Non è molto chiaro quel che intende dire circa il demone che la possiede e l'istrionismo del suo essere. Ma, credo, giudicando dalla scrittura, che non si tratti di convincimenti profondi, piuttosto un modo come un altro di presentare al suo prossimo un tipo di personalità bizzarra e complessa. Il suo è, se mai, il demone dell'ambizione che la rende avido di conquiste, di successo, di superiorità, inducendola a sfruttare tutte le risorse delle proprie attrattive fisio-psichiche per raggiungere lo scopo. Bisogna riconoscerle il merito di una forte volontà nel superare gli ostacoli, e nel rendere produttivo l'ingegno che possiede come naturale ed acquisita disposizione intellettuale e pratica. Di carattere è accorto, brillante, ricco di espedienti, egocentrico, vanitoso, passionale, un po' esibizionista, abile nel trarre il suo tornaconto da persone e cose che le stanno attorno. E' bravo negli studi ma la forma-mentis tende più all'arte che alla scienza, quindi cercherà, per quanto possibile, di orientare la sua vita verso la meta che fortemente l'attrae. Molto più facile immaginarla interpretare su di un palcoscenico davanti ad un pubblico plaudente che nel chiuso raccoglimento di un laboratorio di fisica, in severi esperimenti, senza voli di fantasia, senza fuoco lirico, senza esaltazione di sentimenti, senza sfoghi emotivi, senza il prestigio diretto del proprio «Io» sull'animo altrui.

adattare le usanze

Mimma - Roma — Se fosse davvero capace, nelle condizioni di vita qui accenna, ad usare la «maniera forte» come arma difensiva dei suoi sacrosanti diritti avrebbe finalmente trovata la migliore, e forse l'unica soluzione possibile. Ma, col suo scrittura sotto gli occhi, dubito assai sull'efficacia del sistema adottato, così contrario alle naturali disposizioni d'animo e di carattere che rivela. Troppo facile a lasciarsi sopraffare. Le sue reazioni sono, in genere, frequenti ma transitorie e di scarso effetto; il desiderio di buon accordo ed il bisogno di affettività tendono sempre a renderla incerta e disuguale nel modo di comportarsi. Trovandosi in una cerchia ambientale turbolenta e malevole nulla si ottiene dalle mezze misure, o si adotta l'abile tattica del «lasciar dire e fare» fino ad esaurimento delle velleità altrui, o si prende posizione decisa con l'energia e l'autorità necessarie. Mi permetta di dirle che lei non ha una personalità spiccata; malgrado i suoi trent'anni è poco maturo, poco esperto, un po' ingenua, quindi scarsa di acume, di ascendente, di prontezza perspicace, di forza psichica, di resistenza interiori. Meno complicata la situazione nell'allevare ed educare i figli. Le basta esercitare la bontà e la sensibilità tutta femminile che possiede, salvaguardando le tenere annuncie dai cattivi troppi diretti con i dissidi familiari e trovando lei stessa una fonte di compenso alle amarezze della dolce missione che le compete.

usate portabori

Spes I — Gli ostacoli che può incontrare nella vita, com'è nella sorte di ogni essere umano, potranno avere cause svariatissime, dipendenti o meno da condizioni interiori od esteriori, non mai ad ogni modo per carenza di plasmabilità sociale, di elasticità mentale, di slancio estroverso. Doti, in lei, innate e prevalenti, rivelate abbondantemente da una scrittura destrorsa, inclinata, scorrevole, estesa, a forme arrotondate, senza alcun segno d'irrigidimento. Esponente del carattere di un uomo ottimista, fiducioso, accessibile, espansivo, spontaneo nell'amabilità, disposto al consenso più che alla critica. L'intelletto è attratto irresistibilmente dalle novità e dal progresso, l'animo, incline al sentimento, cerca rispondenza affettiva, compagnia e buon accordo. E fin qui, tutto bene. Senonché tante belle qualità possono avere il loro lato negativo col renderla eccessivamente permeabile ad influssi esterni non del tutto favorevoli, indebolendo la volontà di difesa e la forza di resistenza. Può lasciarsi lusingare, illudere, influenzare, può abbandonarsi ad iniziative allettanti ma non ben ponderate, può mancare di concentrazione e di fermezza per scopi essenziali. Tende alla prodigalità, al disinteresse, ha scarso senso pratico; si attiene più volentieri all'estro, alla fantasia, all'impulso del cuore che alla fredda ragione; ed anche in questo c'è molto bene ma qualche pericolo.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» e «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Trentino).
19.15-19.30 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).
19.15 Schallplattenklub 19.45 Abendnachrichten. Werbedurchsagen - 20 «Keine Besonderen Vorkommisse». Hörspiel von F. W. Lieske. Regie: F. W. Brant (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
21.20-23 Die Filmschau. Sendung von Dr. Karl Seebacher. 21.40 Zeitgenössische Komponisten: Paul Creston. Dance Overture Op. 62; Lydia Ode Op. 67; Sinfonie Nr. 3 - 22.30-23 Die Jazzmusikrolle (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12-12.20 Giradisco (Trieste 1).
12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-12.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13.45 Cori giuliani e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo 1958-1963 - Presentazione di Claudio Nollani - VII trasmissione - Coro Montasio della Società Alpina delle Guide di Trieste MF II della Regione - 14.10 «Lettere alla moglie» di Tullio Svevo - a cura di Fabio Tedeschi - III trasmissione - 14.20 Musica di autori giuliani - Carlo de Incontra: «Sette dediche per flauto solo» - Ritratti per flauto - Pianoforte - Flautista Bruno Depretto; pianista Carlo de Incontra - 14.35-14.55 Il passaggio friulano nella poesia italiana del Novecento - a cura di Alcide Paolini (9ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Canzoni e ballate» del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Da canzoniere sloveno - 11.45 «Piccoli complessi» - 12.15 Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dalle colonne sonore» - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buve pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (17) «La cerva fatata» - 18.15 Art. lettere e spettacoli - Cori giuliani e friulani. Oboista Renzo Damiani, al pianoforte Fiorella Miotto, Primož Ramovš. Ricerche su un tema di Beethoven. Variazioni su un tema di Perkož Ramovš per oboe e pianoforte: Pavle Merkuž. Sonatina per oboe e pianoforte - 18.45 «Fisarmoniche alleanze» - 19 Classe Unica Arnoldo de Tivoli: L'Electricità (6) - Concerto continuo - 19.15 Complesso André Verchuren - 19.30 Conversazioni per la Quarantesima, a cura di Ljilja Sisek - 19.45 «Notizie nella musica leggera» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Canzoni e ballate» - 20.45 «Canzoni senza parole» nell'interpretazione dell'or-

chestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Ludwig van Beethoven: Criso al Monte degli Ulivi, oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra - Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo. Solisti: Bruna Rizzoli, soprano; Giuseppe Barone, tenore; Ugo Trame, basso - 21.50 Scienza e tecnica: Frank Fink: «Nuovi materiali per il mondo di domani» - 22.05 «Concerto in jazz» - 22.45 «Piano, pianissimo» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Il dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Sanna - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 3 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musica, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Santa Milva - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.45-23.15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Morgenstunden (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Kammermusik am Vormittag. C. Franck: Prélude, Choral und Fugue; Dances lentes: Prélude, Aria und Finales; Jean-Charles Richard, Klavier. Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerepress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Spezial für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Einführung - 17.45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Die Jugendmusikunde - 19 Die Domspektakel - 20 Gestaltung: Hingeb. Bingen - 21 Musikalisches Besuch in anderen Ländern - 18.55 Das Samschmiedchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.30 Arbeiterfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Blasmusikunde - 20.30 Ganz leise erklingt Musik. Zusammenstellungen: K. Vinator - 20.50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - 22.30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22.45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Sotto la pergola - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Opere d'arte - 13.35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Claudia Todri - Testo di Nini Perno - 14.35 Cantata Lino Toffolo - 14.55 Musica d'era Danis - Paradiso - Cantata 21ª Lettore: Romolo Valli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Echi d'Oltreoceano» - 12.15 Vacanze invernali - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 «Canzoni a tre voci» - 15 «Il clacson». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15.30 «L'ambizione di giovani monaci buddisti» di Seichi Kashiro tratto dal romanzo omonimo di Yasushi Inoue. Traduzione di Nada Konjic. Compagnia di Prosa Ribalta Radiofonica, regia di Sina Kopitar - 16.30 «Melodie tzigane» - 16.45 Piccolo concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Vaticano» - 17.30 «Comunicamenti sul Concilio Ecumenico» - 17.30 «Caliscopio musicale» - Orchestra Ljubljana - 17.30 «Convers» - Cantata - 17.30 «Morris» - Un po' di ritmo con Sherry Rodgers - 18 Storia della letteratura slovena, a cura di J. Bedenčič - 18.15 «Radio» - 18.15 Art. lettere e spettacoli - 18.30 Jazz panorama, a cura del Circolo jazz - 18.30 «Testi di Sergio Portaleoni» - 19 «Cantano Ljilja Altieri e Pino Donaggio» - 19.15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuschil - 19.20 «Lettere al microfono» - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavličič - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.45 Coro «Emil Adamič» diretto da Ivo Gregoric - 20.45 «Canzoni di buonumore» - Testi di Danilo Lovrečič - 21.30 Le canzoni che preferite - 22.30 «Orchestra d'archi» - 23 Musica sinfonica - 23.15 «Concerto Jean Françaix: Rapsodia per viola e piccolo orchestra - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner - Solista: Dino Acioli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

RADIO PROGRAMS IN ITALY

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17.45 Concerto in stereofonia, 19.30 Dischi, 20. Notiziario, 20.09 Capolavori in pericolo, 20.11 Musica da camera, 20.12 La musica da camera, 20.13 La musica da camera, 20.14 La musica da camera, 20.15 La musica da camera, 20.16 La musica da camera, 20.17 La musica da camera, 20.18 La musica da camera, 20.19 La musica da camera, 20.20 La musica da camera, 20.21 La musica da camera, 20.22 La musica da camera, 20.23 La musica da camera, 20.24 La musica da camera, 20.25 La musica da camera, 20.26 La musica da camera, 20.27 La musica da camera, 20.28 La musica da camera, 20.29 La musica da camera, 20.30 La musica da camera, 20.31 La musica da camera, 20.32 La musica da camera, 20.33 La musica da camera, 20.34 La musica da camera, 20.35 La musica da camera, 20.36 La musica da camera, 20.37 La musica da camera, 20.38 La musica da camera, 20.39 La musica da camera, 20.40 La musica da camera, 20.41 La musica da camera, 20.42 La musica da camera, 20.43 La musica da camera, 20.44 La musica da camera, 20.45 La musica da camera, 20.46 La musica da camera, 20.47 La musica da camera, 20.48 La musica da camera, 20.49 La musica da camera, 20.50 La musica da camera, 20.51 La musica da camera, 20.52 La musica da camera, 20.53 La musica da camera, 20.54 La musica da camera, 20.55 La musica da camera, 20.56 La musica da camera, 20.57 La musica da camera, 20.58 La musica da camera, 20.59 La musica da camera, 20.60 La musica da camera, 20.61 La musica da camera, 20.62 La musica da camera, 20.63 La musica da camera, 20.64 La musica da camera, 20.65 La musica da camera, 20.66 La musica da camera, 20.67 La musica da camera, 20.68 La musica da camera, 20.69 La musica da camera, 20.70 La musica da camera, 20.71 La musica da camera, 20.72 La musica da camera, 20.73 La musica da camera, 20.74 La musica da camera, 20.75 La musica da camera, 20.76 La musica da camera, 20.77 La musica da camera, 20.78 La musica da camera, 20.79 La musica da camera, 20.80 La musica da camera, 20.81 La musica da camera, 20.82 La musica da camera, 20.83 La musica da camera, 20.84 La musica da camera, 20.85 La musica da camera, 20.86 La musica da camera, 20.87 La musica da camera, 20.88 La musica da camera, 20.89 La musica da camera, 20.90 La musica da camera, 20.91 La musica da camera, 20.92 La musica da camera, 20.93 La musica da camera, 20.94 La musica da camera, 20.95 La musica da camera, 20.96 La musica da camera, 20.97 La musica da camera, 20.98 La musica da camera, 20.99 La musica da camera, 20.100 La musica da camera.

GERMANIA

MONTECENI

(Kc/s 971 - m. 309)

19.25 Due opere in 1 atto di Giacomo Puccini: «Il Tabarro», diretta da Alberto Erede, e «Gianni Schicchi» diretta da Richard Kraus, 21.00 Notiziario, 22. Carl Maria von Weber: Grande Polacca in bemol maggiore per pianoforte, op. 21 e Quattro in si bemolle maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 8 (Gerhard Pöhlmann), e il Quartetto con pianoforte di Bamberg, 22.20 Danze e musica leggera, 0.15 Concerto notturno della radioorchestra sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Donanyi, W. A. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 271 (solista Rudolf Firkušný); Robert Schumann: Ouverture per «Manfred», poema drammatico di Lord Byron, 1.05 Musica fino al mattino da Bremer.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

fael Kubelik. Solisti: Hertha Töpper, contralto; Tibor Varga, violino, 21.30 Notiziario, 22. Orchestra Kurt Edelhauser, 23. Musica leggera, 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.15 Tà danzante e canzonette, 17 Melodie da Colonia, 17.30 Antologia di melodie leggere, 18 Musica spagnola, 18.15 «Brasile», e cura di Luigi Orsini, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Album di rock/r'n'roll, 19.15 Notiziario, 19.45 Canzoni al vento, 20 Tribuna delle voci dibattiti di varia attualità, 20.30 Orchestra Radiosa, 21 «Le furie di Atrachino con l'intermezzo di Giosuè. Parole di Luigi Orsini e Adriano Laudi, Musica di Adriano Laudi, diretta dall'Autore, 22 Melodie da Colonia, 23.00 Notiziario, 23.25 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte, 23.25-23.15 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 Improvisazione musicale, 20 «Quel caro cugino Walter», di Robert Schmid, tratto dalla commedia di Louis de Funès, di Nora e Leo Caplin, 20.50 «Plainte contre X», gioco di Jean Pierre e Jean Charles, 22.10 «Rimbaud e sua madre», a cura di Henri Guillemin, 23.30 Notiziario, 23.35 Rassegna internazionale, 23.45 «Chacun son jour», da «Le Minotrope et l'Auvergnat» di Labiche, Musica di René Defosse, diretta da L'Autore.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare, 18.15 Barde: Sonate per violino eseguite da Jehudi Menuhin, 18.40 La giornata sportiva, 19.00 Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture, 19.15 Notiziario, 19.30 Giornata musicale, 20.00 Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone, presentato da Giovanni Bertini, 20.30 Cronaca di teatro, a cura di Guido Calgari, 20.35 «A casa per le sette», commedia in tre atti di Robert C. Sheriff, Traduzione di Mirella Ducceschi, 22.30 Notiziario, 22.40 Note al chiaro di luna, 23.25 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

«Charles Aznavour», 20.10 Canzoni e varietà inedite, a cura di L. Umard, 20.30 «Cronaca di Budapest», quattro atti di Jérôme Deschamps, 22.30 Notiziario, 23.15 Il corriere del cuore, a cura di Maurice, 23.45-23.25 Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Goretta.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.40 Musica da camera, 18 «Barberine», di Alfred de Musset, 18.30 Dischi, 19 La Voce dell'America, 19.15 Ricerca del nostro tempo, a cura di Robert Valette, con Harold Portnoy, 3) «L'uso e il possesso degli oggetti», 20 Notiziario, 20.07 «Il mantello d'Arlecchino», rassegna del teatro, a cura di Pierre-Aimé Touchard, René Wadé, 22.30 Spettacolo teatrale, 23 Inchieste e commenti, 23.20 «Faisane serale», a cura di André Fraguère e Jean Burri, 23.40 Dischi, 23.45 Ultima notizia da Washington, 23.49 Parentesi musicale, 23.53-23.59 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.30 Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek (solista violinista Ricardo Odonofoff), Galkowsky, 1812, «ouverture solenne»; Wieniawski, Polacca, 2 per violino e orchestra; Respighi: Rossiniata, suite, 20.30; Il digiuno del diavolo, 20.45, radiocommedia di Guy Compton, 21.30 Notiziario, 22 Johannes Brahms: Scherzo in mi bemolle minore, op. 4 in Do Sarabande (in la minore e in si minore) Variazioni e fuga in si bemolle maggiore su un tema di Handel, op. 24, pianista: Lothar Brodbeck, Delft Kraus e Georg Solchany, 22.45 Orchestra Vesco d'Orlo, 23 Varietà musicale, 0.20 Il Globo del jazz, 1.05 Musica fino al mattino da Mülacker.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.10 Tà danzante e canzonette, 17 Il mercoledì dei pigri, 17.30 Di tutto un po', 18 «Cin cin», cocktail musicale servito da Benito Giannotti, 18.30 Selezione dall'opera: «Una notte a Venezia», di Johann Strauss, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Ascolti pianisti con Carmen Cavallaro e ritmi, 19.15 Notiziario, 19.45 Dischi leggeri dall'Italia, 20 «Mannette», delitto quindicinale di G. Della Gennina, 20.45 «Interpreti allo specchio», a cura di Gabriele de Agostini, 21.30 Incontro con Riccardo Bacchelli, a cura di Giorgio Fubiani, 22 Cantano i «Platters», 22.15 Università radiofonica e televisione internazionale, 23.00 Notiziario, 23.35 Buona notte, 23.35 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 «Tor della Radio romande», diretto da André Charlet, 20 Inchieste, a cura di Bernard Laurent con la collaborazione di Jacques Boffard, 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solisti: soprano Agnès Giebel, Krysztyna Radziejewska, Mezzosoprano del coro: André Charlet, Brahms: Ouverture tragica, op. 81, Requiem tedesco, op. 45, per soli, coro misto e orchestra, 22.30 Notiziario, 22.35 Tribuna internazionale dei giornalisti, 23.23-23.15 Interpreti del mondo, a cura di George Malcolm, Domenico Scarlatti: Sonata n. 415 in re maggiore: Sonata n. 35 in fa diesis maggiore: Sonata n. 475 in fa minore: Sonata n. 407 in do minore: Sonata n. 487 in sol maggiore.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.45 Motivi telegizi, 20 «L'Espresso», cronaca di una nuova città svizzera, 20.15 Selezione dall'opera «L'italiana in Londra», di Domenico Cimarosa-Prestellini, arr. G. Confalonieri, diretta da Aurelii, 20.45 Concerto del pianista Robert Casadesu, Jean Ph. R. R. Bouillon, Les Maîtres, e Domenico Scarlatti: Sonata Longo n. 463 in re maggiore: Sonata Longo n. 395 in la maggiore: Sonata Longo n. 463 in re maggiore: Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57 «Appassionata», 21.45 Una sfida al tempo: «Così finisce la compagnia» (La morte di Leone Trotsky), Realizzazione di Enrico Romero, 22.15 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Invito al ballo, 23.23.15 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 L'ospite serale presentato da Antoine Livior

basso e orchestra; «Ave Verum», per coro e orchestra; Arnold Schoenberg: «La Main heureuse», per basso e orchestra; Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore, 22.27 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Robert Schumann, 23.25 Dischi, 23.45 Ultima notizia da Washington, 23.49 Parentesi musicale, 23.53-23.59 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.05 Il Musikkreis di Krefeld diretto da Paul Mühlen, Walter Ziecke: Canzoni postilgione, F. Mendelssohn-Bartholdy: Il canto dell'allodola - Frühlingshaushalt - Nel bosco, 16.30 Musica da camera antica, Johann Joachim Quantz: Sonata in sol maggiore per flauto, violino e basso continuo; Johann Matheson: Giga in re minore; Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in re minore per flauto, violino e basso continuo, W. A. Mozart: Sinfonia n. 35 in G, K. 551, 17.30 Stars di ieri, 19.25 Orchestra Kurt Edelhauser, 20.25 «Vita e morte di Stefan Forster, trovatore romantico dell'America, trasmissione a cura di Anatole Jaro, 21.30 Notiziario, 22 Programma musicale di sottovoce, Pousseur: Réponse pour sept musiciens 1960; con un'introduzione di Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43 (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Wilhelm Furtwängler, 23.00 Melodi ballabili, 0.20 Jazz per principianti e progrediti, 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.10 Musica da ballo americana con l'orchestra di Harry Osterwald, 16.30 Ballata ginevrina, 17 Bussola aperta, 17.30 Paul Hindemith: Sonata per flauto, violino e basso continuo n. 2 per pianoforte, 18 La giostra delle muse, a cura di Eros Bellinelli, 19.30 Bella Bologna, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Strumenti solisti nella musica leggera, 19.15 Notiziario, 19.45 Sotto i ponti della Senna, 20 La Svizzera di sottovoce, 20.30 Concerto diretto da Omar Nussli. Solista: pianista Maria Isabella De Carli, Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Mozart: Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K.V. 455, 21.30 Notiziario, 21.45 Varietà musicale, op. 10 su un tema di Frank Bridge per orchestra d'archi, 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto, 23.23.15 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.10 Tà danzante e canzonette, 17 Il mercoledì dei pigri, 17.30 Di tutto un po', 18 «Cin cin», cocktail musicale servito da Benito Giannotti, 18.30 Selezione dall'opera: «Una notte a Venezia», di Johann Strauss, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Ascolti pianisti con Carmen Cavallaro e ritmi, 19.15 Notiziario, 19.45 Dischi leggeri dall'Italia, 20 «Mannette», delitto quindicinale di G. Della Gennina, 20.45 «Interpreti allo specchio», a cura di Gabriele de Agostini, 21.30 Incontro con Riccardo Bacchelli, a cura di Giorgio Fubiani, 22 Cantano i «Platters», 22.15 Università radiofonica e televisione internazionale, 23.00 Notiziario, 23.35 Buona notte, 23.35 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 «Tor della Radio romande», diretto da André Charlet, 20 Inchieste, a cura di Bernard Laurent con la collaborazione di Jacques Boffard, 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solisti: soprano Agnès Giebel, Krysztyna Radziejewska, Mezzosoprano del coro: André Charlet, Brahms: Ouverture tragica, op. 81, Requiem tedesco, op. 45, per soli, coro misto e orchestra, 22.30 Notiziario, 22.35 Tribuna internazionale dei giornalisti, 23.23-23.15 Interpreti del mondo, a cura di George Malcolm, Domenico Scarlatti: Sonata n. 415 in re maggiore: Sonata n. 35 in fa diesis maggiore: Sonata n. 475 in fa minore: Sonata n. 407 in do minore: Sonata n. 487 in sol maggiore.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.45 Motivi telegizi, 20 «L'Espresso», cronaca di una nuova città svizzera, 20.15 Selezione dall'opera «L'italiana in Londra», di Domenico Cimarosa-Prestellini, arr. G. Confalonieri, diretta da Aurelii, 20.45 Concerto del pianista Robert Casadesu, Jean Ph. R. R. Bouillon, Les Maîtres, e Domenico Scarlatti: Sonata Longo n. 463 in re maggiore: Sonata Longo n. 395 in la maggiore: Sonata Longo n. 463 in re maggiore: Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57 «Appassionata», 21.45 Una sfida al tempo: «Così finisce la compagnia» (La morte di Leone Trotsky), Realizzazione di Enrico Romero, 22.15 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Invito al ballo, 23.23.15 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 L'ospite serale presentato da Antoine Livior

19.30 Franz Schubert: «Il viaggio d'inverno», ciclo di lieder su testi di Wilhelm Müller (1^a parte). (Ottetto di Fischer-Dieskau, basso, al pianoforte, Hermann Reuter), 20.45 La musica elettronica da tutti gli angoli del mondo, commentata da Karlheinz Stockhausen con esempi musicali trasmessi da Varsavia e da Bruxelles, 21.30 Notiziario, 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.10 Tà danzante e canzonette, 17 Ora serena, 18 «Il contraltro», canzoni scelte e commentate da Giorgio Tognola, 18.30 Musica dello schermo, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Selezione di valzer viennesi, 19.15 Notiziario, 19.45 Chitarre hawaiane, 20 «Dove segna la croce», dramma in un atto di Eugenio O'Neil, 20.40 Orchestra Radiosa, 21.10 Beethoven: «Canzoni irlandesi» per voce, violino, violoncello e basso continuo (versione italiana di Hans Müller-Talamona), 21.45 Corso di cultura, 22.15 «La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento», 22 Melodie e ritmi, 23.20 Notiziario, 23.25 Galleria dei jazz, 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 «Enfantes», Testo di presentazione di Emile Gardaz, 20 «Un Sacré Chinois», vlm. radiofonico di Robert Rogot, 20.20 Orchestra Claude Bolling, 20.30 «Le bottin de la commère», fantasia di Colette Jean, 21 «La Porta Nera», adattamento di Roland Sassi da una nov

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Musiche del Settecento
Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia concertante per contrabbasso e viola, con due oboi, due corni e archi* - cb. B. Krattler, vla F. Haendels, Orch. da Camera di Vienna, dir. P. Angerer; MÜTZEL: *Sonata in mi bemolle maggiore per due pianoforti (eseguita su strumenti dell'epoca)* - pf. I. Kuchler e R. Kuchler; Viorri: *Sinfonia concertante in sol maggiore per due violini e orchestra* - vl. V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gerelli

9,10 (19,10) Scene e finali da opere liriche

Donizetti: *Anna Bolena*: «Al dolce guidami castel natio»; *Scena della pazzia e Finale dell'opera* - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten. J. Lanigan e D. Robertson, basso J. Rouleau, Orch. Philharmonia di Londra e Coro, dir. N. Rescigno; Verdi: *La Traviata*: «Ah! Forse è lui» e *Finale dell'atto I* - sopr. R. Tebaldi, ten. G. Poggi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Molinari Pradelli; Mussorgski: *Boris Godunov*: *Scena della cella di Pimen (atto I)* - basso M. Reizen, ten. G. Nelepp, Orch. e Coro del Teatro Bolshievico, dir. V. Neibidin; Gounod: *Faust*: *Scena della Vermeuse* - basso B. Christoff, msopr. M. Angeli, bar. J. Borluyne e R. Jantel, Orch. e Coro del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. A. Cluytens

10,10 (20,10) Complessi per pianoforte e archi
Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi* - Quartetto Busch, pf. R. Serkin; MILHAUD: *Suite da concerto dal balletto «La Création du monde»*, per pianoforte e quartetto d'archi - Quintetto Chigiano

11 (21) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Overture dall'oratorio «Solomon», Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Concerto in sol maggiore per arpa e orchestra (revis. e cadenza di M. Grandjany), arpa G. C. Albertoni, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia - Sonata in sol minore per due violini e pianoforte - vl. D. e I. Olstak, pf. V. Yampolsky - Ode alla Pace, «Per l'Anniversario della Regina Anna», per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vulpus, contr. G. Frenzlow, basso G. Schell, Orch. e Coro della Radio di Berlino, dir. H. Koch

12,05 (22,05) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Leningrado

CHAIKOVSKI: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* - dir. E. Mravinsky; RACHMANINOV: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27* - dir. K. Sanderling

13,40 (23,40) Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sonata in re minore op. 65 n. 4 per organo - org. A. Schweitzer - Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte - vc. G. Cassadó, pf. C. Hara

14,25 (0,25) Fantasie e rapsodie

FAURÉ: *Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Bogianckin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DVOŘAK: *Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3* - Orch. Sinf. Olandese, dir. A. Dorati

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAYDN: *Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. J. Krips; DEBUSSY: *L'Enfant prodigue*, *Scena lirica per soli, coro e orchestra* - Lia J. Micheau, Ansel: M. Réchou, Siméon: P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestra
con Alphonso d'Artega, Piero Umiliani e Ray Anthony

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Los Españoles, Doris Day, Ray Charles e Elizete Cardoso in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Jule Styne

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous con Jean Sablon

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore, Franco De Paolis

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Antologia di interpreti

Dir. Lovro von Matatic, basso Cesare Siepi, Quartetto Italiano, Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Marguerite Long, ten. Jussi Björling, vc. André Navarra, msopr. Ebe Stignani, dir. Desiré Emil Inghebrecht

10,30 (20,30) Musiche clavicembalistiche
J. SCHIEMER: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 12 per clavicembalo e orchestra* - clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

11 (21) Un'ora con Anton Dvořák
Variazioni sinfoniche op. 78 - Royal Philharmonic Orchestra, dir. T. Beecham - Quattro duetti - sopr. H. Zadek, msopr. E. Höngen, pf. E. Werba - Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra - vl. N. Milstein, Orch. Sinf. di Pittsburgh, dir. W. Steinberg

12 (22) Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali

MOZART: *Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319* - Orch. Sinf. di Milano della RAI; PEARLS: *Concerto n. 1 per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; BARROK: *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI; DEBUSSY: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14 (24) Canti e danze di ispirazione popolare

ANONIMO: *Canti folkloristici greci* - msopr. S. Yapapa, Orch. Sinf. dir. R. Chevreux; SKALKOPAS: *Cinque danze greche* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schatz

14,35 (0,35) Pagine pianistiche

CHOPIN: *Duo Polacche in do diesis minore op. 26 n. 1, in fa diesis minore op. 44* - pf. W. Malczuk

16,16,30 Musica leggera in stereofonia

Carmen Cavallaro al pianoforte e il complesso di Kid Ory

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione d'opere te

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni
Speccia-Leuzzi: *Quel pappagalio*; Galano-Ballotta: *La giostra*; Mogol-Donida: *Ricorda*; Rocky De-Pronto: *Stranger boy*; Pinchi-Soffici: *Maurizio*; Pallavicini-Kramer: *Amore*; Amoroso: *La ballata dell'addio*; Vergano-Seracini: *Saint Vincent blues*; Bertini-Villa: *Ho visto pianere papà*; Angeli-Benedetto: *Notte di sole*; Pierantoni: *La ballata del pedone*; Danti-Boneschi: *Buonasera*; Modugno: *Stasera pago io*; De Simone-Gentile-Capotosti: *A mezza strada*; Delli-Di Paola: *Che fortuna*

9,25 (15,25-21,25) Motivi da films

9,45 (15,45-21,45) Recital di Coleman Hawkins

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Gianni Marchetti

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Suona l'orchestra diretta da Tony De Vita

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con Gerry Mulligan e Thelonius Monk

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Catherine Sauvage

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Pagine pianistiche

MOZART: *Fantasia in re minore K. 397* - pf. C. Seemann; CHOPIN: *Tre valzer brillanti op. 34* - pf. A. Brailowsky; SCHUMANN: *Cinque Pezzi in forma di canone*, op. 56 - duo Gorini-Lorenzi

8,30 (18,30) IL CALLEFIO DI BAGDAD, opera lirica in un atto di S. J. Dacourt (elaboraz. di F. Schrüder - Adatt. ritm. di C. Rova) - Musica di François-Adrien Boieldieu

Personaggi e interpreti:

Harum Rodolfo Moraro (Ernesto Colindri)

Lemaide Anne Maria Rota (Rina Centa)

Zobeide Liliana Poli (Enrica Corti)

Fatima Irene Gasperini Fratiza (Emanuela Da Riva)

Un Cadi Carlo Delfini

Mesur Arturo La Porta (Igino Bonazzi)

Aga Mario Carlin

Capo del seguito di Harum Egidio Casolari e Gianni Tortini

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; M° del Coro R. Benaglio, regia di E. Ferrieri

9,45 (19,45) Esecuzioni storiche

PROKOFIEV: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra* - pf. l'Autore, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Coppola

10,15 (20,15) Complessi per archi

BRUCKNER: *Quintetto in fa maggiore*, per archi - Quartetto Kookert, 2° vl. G. Schmid

11 (21) Un'ora con Carl Maria von Weber

Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, vc. U. Egadli, pf. E. Lini - Invito alla danza, *rondo brillante in re bemolle maggiore op. 65* - pf. C. Vidusso - *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19* - Orff. e I. Vincinatti, di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

12 (22) Concerto sinfonico: solista Maurizio Pollini

CHOPIN: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Kleick; STRAUSS: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; BEETHOVEN: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Pradella

13,35 (23,35) Oratori

MOZART: *La Betulia liberata azione sacra in due parti K. 118 per soli, coro e orchestra* - sopr. E. Schwarzkopf, I. Vincinatti, msopr. M. Pirazzini, ten. C. Valletti, bs. B. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. CH. BACH: *Concerto in re fa flauto traverso obbligato* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti; MOZART: *Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra* - vl. D. Olstak, Orch. Philharmonia, dir. A. Galliera; R. STRAUSS: *Til Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogni

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
con le orchestre di Hill Bowen e Ted Heath

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

Solista e direttore d'orchestra Lou Busch

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: Sandra Mondaini e Renato Rascel

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

Garinei-Giovannini-Kramer: *In un palco della Scala*; Testa-Mogol-Renis: *Uno per tutte*; Fallaci-Beretta-Malgoni: *Tango Italiano*; Valli: *Gianciacca*; Pazzaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no*; Aliti-Lolajacno: *Amor*; Calise-Rossi: *Na voce na chiara e 'o po' co 'e luna*; Paoli: *Senza fine*; Amintia-Casiroli: *Prima di dormire bambina*; De Simone-Capotosti: *Nessuno*; Migliacci-Mecia: *Il pullover*

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Pino Donaggio

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Broadway

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con il complesso di Charlie Mingus ed i quintetti di Quincy Jones e Toshiko Mariano

12,20 (18,20-0,20) Giro musicale in Europa

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Musiche per organo

CORREA DE ARAUJO: *Tiempo a modo de canción* - org. M.-C. Alain; THOMAS DE STA MARIE: *Quattro Fantasie brevi*; DE CAMBOS: *Tiento de 1° tono* - org. Padre J. Mancha

8,15 (18,15) Antologia di interpreti

Dir. Paul Sacher, sopr. Birgit Nilsson, pf. Maureen Jones, bar. Rolando Panerai, dir. Carl Gorvin, msopr. Teresa Berganza, vl. Henryk Szeryng, ten. Giorgio Thill, dir. Wilhelm Schüchter

10,45 (20,45) Musiche per arpa

C. Fa. E. Bach: *Sonata in sol maggiore - arpa N. Zabaleta*

11 (21) Un'ora con Ferruccio Busoni

Notturno sinfonico op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti - Concerto op. 48 per clarinetto e piccola orchestra - cl. C. Sistioli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna - *Toccata* - pf. P. Scarpini - Concerto in re maggiore op. 35-a per violino e orchestra - vl. J. Sugi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali

12 (22) Recital del pianista Aldo Ciccolini

MARLET: *Sonata in la maggiore K. 331*; CLEMENTI: *Sonata in sol minore op. 34 n. 2*; SCHUBERT: *Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer-Phantasie»*; SCHUMANN: *Concerto op. 9*; LISZT: *Mefisto-Valzer*

13,40 (23,40) Musica sinfonica

ROBERT VALLAZZUOLI: *Fuga su un tema di Mozart*, op. 132 - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Kalilbert; GLAZUNOV: *Stenka Razin*, poema sinfonico op. 13 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mander

14,30 (0,30) Congedo

DEBUSSY: *Petites Pièces à déshiffrier*, per clarinetto e pianoforte - clar. G. Brezgar, pf. G. Bordini Brengola; FAURÉ: *Il passero*; LACHNER: *Sopra A. Aubrey Lachner*, pf. A. Baruti; FRANCAIX: *Quartetto per saxofoni* - Quartetto di Saxofoni «Marcel Mule»

16,16,30 Musica leggera in stereofonia

«dita vertiginose» e alcune esecuzioni di musiche da film

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: cantano Ruby And The Romantics, George Chakiris, Dalida e Richard Anthony

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dall' 1-III al 7-III a ROMA - TORINO - MILANO
dall' 8 al 14-III a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 15 al 21-III a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 22 al 28-III a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora
8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** canti e ballate dei cow boys e pionieri del Nordamerica

8,40 (14,40-20,40) **Tu per due:** con Joe Venuti al violino, Django Reinhardt alla chitarra

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni quaranta**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Note sulla fisarmonica**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**
con Fletcher Henderson e la sua orchestra, Woody Herman ed i suoi Woodchoppers, il complesso di Jelly Roll Morton e la cantante Dinah Shore

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giorata di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Cantate profane**

PROKOFIEV: Alexander Nevski, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra - contr. L. L. eppassova, Orch. Sinf. e Coro della Radio URSS, dir. S. Samosoud, Maestri del Coro K. Pittsa e M. Bondar

8,40 (18,40) **Musiche romantiche**

BEETHOVEN: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3 - Quartetto Ungherese

9,10 (19,10) **Compositori italiani**

MARGOLA: Partita per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; Gasuttio: Concerto per pianoforte e orchestra - pf. L. De Barberis, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

9,40 (19,40) **Musica di scena**

MENDELSSOHN-BARTHOLOMY: Musiche di scena per «Antigone» di Sofocle, op. 53, per soli, coro e orchestra - bsi. R. Gonzales e V. Preziosa, ten. G. Sinimberghini e S. Puma
Antigone A. Miserochchi
Creonte R. Lupi
Un servo D. Montemurri
Speaker R. Cominetti
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Freccia, M° del Coro N. Antonellini

10,45 (20,45) **Un'ora con Bela Bartók**
Due Ritratti, op. 5 per orchestra - vl. R. Schulz, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay - Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra - pf. A. Fischer, Orch. London Symphony, dir. A. Markveit - Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto - Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

11,45 (21,45) **TANNHAUSER**, opera romantica in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner

Personaggi e interpreti:

Germah Deszo Ernest
Tannhäuser Karl Liebi
Wolfram di Eschenbach Eberhard Wächter
Walter di Vogelweide Murray Dickie
Biterolf Alois Pernstorfer
Ennabro lo scrittore Walter Brunelli
Reinmare di Zweter Peter Harverson
Elisabetta Gré Brouwenstijn
Venere Herta Wilpert
Un giovane pastore Röl Schwaiger
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DVOŘAK: Suite d'orchestra in re maggiore op. 39 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Gatto; CHAYKOVSKI: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - vl. E. Kamilarov, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Carmen Cavallaro

7,20 (13,20-19,20) **Cantante Betti Curtis, Nini Rosso e Los Chilenos**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**
con il complesso di Charlie Parker, il trio di Nat King Cole, il complesso di Roy Eldridge, l'orchestra di Jimmy Lunceford, Frank Teschemaker al clarino, la cantante Bessie Smith e l'orchestra di Don Redman

8,15 (14,15-20,15) **Musichall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) **Cantate con noi**

Pieretti-Gianco R.: Ti ricordi; Mogol-Dionidia: Come sempre; Filibello-Melloni-Poco a poco; Roxy Bob-Proust: Stranger boy; Pedersoli-Fidenco: Non mi chiedi mai; Siberna-Chiesa: La cotta; Zavalone-Adriaci-Mogol-Del Prete-Massara: Le notti lunghe; Cassani: Buio; Roccon-Spano-Zuccaro: La grande giostra; Pierantoni: Soli ore; Paolini-Silvestri-Intra G. F.: Ada mia; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Mogol-Favilla: Un ragazzino; Arlesien-Lady Park: Eden rock; Beretta-Negri: Gentilman; Paoli: Che cosa c'è; Giglio-Petrucchi: Tran tran

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Michele Cozzoli

Da Vinci-Cozzoli: Le signore; De Curtis Totò-Cozzoli: Piccerella piccerella; Bonagura-Cozzoli: Il pericolo n. 1; Totò-Cozzoli: Luna e mille culture; Cozzoli: Lilli e Lella

10,25 (16,20-22,25) **Tastiera per vibrafono e xilofono**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni**
Programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia ispano-sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Musiche del Settecento**

HAYDN: Trio in si minore per baryton, viola e violoncello - baryton A. Lessig, vl. P. Scherer, vc. J. Güdel; Paganini: Concertino n. 1 in sol maggiore, per orchestra - Orch. Sinf. del Winterthur, dir. A. Ephraïm

8,30 (18,30) **Antologia di interpreti**

Dir. Igor Markevitch, ten. Nicolai Gedda, pf. Pietro Scarpini, sopr. Margherita Carosio, vc. Maurice Gendron, bar. Gérard Souzay, Quartetto Carmelli, sopr. Renata Tebaldi, vl. Yehudi Menuhin, dir. Karl Münchinger

11 (21) **Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov**

Sinfonietta su temi russi, op. 31 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Verizzi - Lo zar Saltan, suite sinfonica dall'opera - Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Kleckli - Capriccio spagnolo op. 34 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (22) **Recital del quartetto d'archi Amadeus**

Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428; BRAMMS: Quartetto in do minore op. 51 n. 1
Quartetto d'archi Amadeus: vl. N. Brannin e S. Nissel, vl. P. Schiavolli, vc. M. Lovett

13 (23) **Compositori contemporanei**

MALPURI: Sette Canzoni, sette espressioni drammatiche della trilogia «L'Orfeide» per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, ten. F. Andreoli, bs. S. Bonaganti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonellini

13,45 (23,45) **Grand-prix du disque**

STAMZET: Quartetto in mi bemolle maggiore per soli, oboe, clarinetto, fagotto e corno - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; PLEYEL: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto fl. J.-P. Rampal, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne; DANZI: Quintetto in mi minore

op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto ai Flati Francesi

Disco Pacific - Premio 1959

14,25 (0,25) **Suite**

Resnais: Suite in sol maggiore per archi e organo - org. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

16,16,30 Musica leggera in stereofonia

le orchestre di Harry James, Helmut Zacharias, e Ray Conniff

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Barimar e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Fila**
Madinez-Pagano-Loti: Rebecca; Gujaro-Alguero: Todo el amor del mundo; Vidal-Bécaud: Au revoir; Del Prete-Mogol-Massara: Vulcano; Lewis-Paramor: Mañana pasado mañana; Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno; David-Pace-Barachar: Only love can break a heart; Reis-Barbosa: Nossos momentos; Peretti-Creatore-Weiss: Big boat; Modugno-Roth: El peculiar; Cassani: Buio; Jan-Hallyday-Jil: Les bras en croix; Intrapace: Il nostro amore; Plante-Aznavor: Le mexicain; Pieretti-Gianco R.: Un giorno tu

8,35 (14,35-20,35) **Sosta a Rio**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

con l'orchestra di Ray Conniff, il chitarrista Les Paul, Caterina Valente, Rafael Mendez alla tromba, Frank Pourcel e la sua orchestra, il trio vocale Los Marcellos Ferial, Lester Young al sax tenore, il complesso Jerry Murad's Harmonicks e il cantante Roberto Murolo

9,50 (15,50-21,50) **Pulpiti:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Fiore-Rendine: Nun lassa' Surriento; De Mura-De Angelis: 'O tuono 'e marzo; Vari-Vian-D'Esposito: Fantasia di motivi; Luna rossa e Anema e core; Amato-Bonafede: Brigg Bardò; Napulitano; Pindoco-De Mura-Gigante: Grazie amore mio; Di Giacomo-E. A. Mario: Mierolo affannato; Clorfi: 'Na sera 'e maggio; Tagliapietra: Napule ca se ne va

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

Mogol-Renis: Un tango per favore; De Mura-Miurella-Mecia: Pissi pissi bno bbo; Sigman-Migliacci-Modugno: Addio... addio; Valade-Salvet-Right: Il mulino sul fiume; Lotti-Trombetta: Kriminal tango; Vandyke-Rota: La dolce vita; Pugliese-Ram-Vian: Mandolino mandolino

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile californiano

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Musica sacra**

BEETHOVEN: Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vyvyan, contr. M. Sinclair, ten. R. Lewis, Orchestra e Becham Choral Society, dir. T. Beecham

8,40 (18,40) **Sonate moderne**
BLOCH: Sonata per pianoforte - pf. G. Agosti; HINDEMIT: Sonata op. 11 n. 3 per violoncello e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. E. van Beinum

9,30 (19,30) **Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia
Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica» - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum

10,30 (20,30) **Piccoli complessi**

MARTY: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi - fl. J.-P. Rampal, e

Trio d'Archi Pasquier; ROUSSEAU: Trio per flauto, violino e violoncello - fl. J. Baker, vl. H. Fuchs, vc. H. Fuchs

11 (21) **Un'ora con César Franck**

Sinfonia in re minore - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - pf. W. Gieseking, Orch. Sinf. di Londra, dir. H. J. Wood

11,55 (21,55) **LA CENERENTOLA**, melodramma giocoso in due atti di J. Ferretti (dalla fiaba di Perrault) - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:

Don Ramiro Juan Oncina
Dandini Sesto Bruscanini
Don Magnifico Jan Wallace
Clorinda Alda Noni
Tisbe Fernanda Cadoni
Angelina (Cenerentola) Marina De Gabarini

Aldoro Hervey Alan
Orch. e Coro del Festival di Glyndebourne, dir. V. Gul (Edizione Ricordi)

14 (24) **Recital del violinista Christian Ferras**, con la collaborazione del pianista Pierre Barbizet

BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 24; FAURÉ: Sonata in mi minore op. 108; VET: Habanera; PAGANINI: Capriccio n. 24

BEETHOVEN: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 2 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BARTOK: Divertimento per archi - Orch. Sinf. di Torino, dir. M. Rossi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 2 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BARTOK: Divertimento per archi - Orch. Sinf. di Torino, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**
Gelik-Guerrieri: Ladri de basi; Profazio: La tignaria; Rascel: Venticello de Roma; Vancheri: La canzone dei poeti; Panzuti-Godini: Notturno alpino; Saba-Spano: Adonella celeste fata; Migliacci-Morino: Pel di carota; Valabrega-Prato: C'è una cassetta piccina; Murolo-Forlani: Marechiaro, marechiaro; Lanzi-Calabrese-Reverberi: O frigidore; Poppi-Nebbia: Passione latina; Simoni-Lavagnino: Trastevere; D'Anzi: Milan Milan Milan; De Martino: Un gioco d'estate; Russo-Bonfanti: Rosemary

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Easdale

8,50 (14,50-20,50) **Jam session**
Dave Brubeck at Storyville

9,15 (15,15-21,15) **Folklore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Roger Williams e Norrie Paramor**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga:**

Leiber-Stoller: Yes; Gimpler-Mendocia-Jobim: Meditação; Valenzi-Leoni: Non andare col tamburo; Roy-Schwabach-Kampfer: Danke schoen; Mogol-Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Hildbrandt: Hey Paula; Marchesi-Bertolazzi: Vorrei essere te; Sondheim-Bernstein: Maria; Rossi-Vianello: I watussi; Jeffries-Gayoso-Plant: J'entends siffler le train; Mogol-Bologna: Solo un po'; Paoli: Che cosa c'è; Rosh: Vini vini; Morandi: Sono contento...

11 (17-23) **Il sabato del villaggio**

Leduc: L'usignolo di Montmarie; Lucchina: Arizona express; Adams: Tosca; Arnold: Turnabout; Alfven: Swedish rhapsody; Gutierrez: Un poquito de tu amor; Guatelli: Hilary; Samyn: Tous les garçons et les filles; Lordan: Diamanda; De Silva: Nossos amores; Inghelbrecht: Trumpet madison; Raimondo: Piemontese bella bella; Missir: L'Olivier; Paulos-Pegentino: Inspiration; Ignato: Bang bang boogie; Barroso: Racho penido; Sciarilli: Non costa niente; Casadei: Romagna mia; King: High voltage; Davidson: La pachanga; Spampinato: Notturno d'oggi; Principi: Polka frenetica; Moeser: Morgen; Dominguez: Frenesi; Donaggio: Giovane giovane

12 (18-24) **Tastiera:** per pianoforte e organo Hammond

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Mina e di Rocco Montana**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

INGLESE ALLA RADIO

FRANCESE

Correzione dei compiti di gennaio e febbraio

PRIMO CORSO

I.
Ton histoire est intéressante.
Mon amie n'est pas encore arrivée.
Notre livre n'est pas neuf.
Cet habit est élégant.
Cet imperméable est indispensable quand il pleut.
II.
Je traversais la rue sans regarder.
Nous avions failli attraper un p.v.
Ils finissaient leur travail à sept heures.
Vous étiez un peu fatigué.
Nous demandions notre chemin.
III.
Sur mon bureau il y a des livres, des cahiers, un stylo, un buvard...
Mon imperméable est gris...
Mes meubles ne sont pas neufs, ils sont vieux.
Dans ma chambre, il y a deux fenêtres.
IV.
Où est la viande?
Le réchaud à gaz est-il neuf? Comment est...
Combien y a-t-il de chaises dans le salon?
A quelle heure arrive-t-il?
De quelle couleur est le livre?
Comment est la chambre? La chambre est-elle petite?
V.
Je n'ai pas acheté de stylo.
Il n'a pas demandé de thé.
Nous n'avons pas été prudents.
VI.
Voici le corrigé du texte:
Nous en sommes à la page quatre-vingt-deux.
J'ai attrapé un rhume parce que je n'avais pas mon imperméable.
Il vaut mieux rester à la maison.
J'ai lu quatre pages de mon livre.

SECONDO CORSO

Il y a une pièce intéressante au programme. On m'a dit qu'elle tient l'affiche depuis très longtemps; il me tarde d'acheter les billets pour être sûr de trouver une bonne place. Il y aura sûrement beaucoup de monde et je ne voudrais pas manquer cette occasion si exceptionnelle. J'aime les pièces classiques et je m'y connais un peu. Je sais que, dans quelques jours, nous aurons une des troupes les plus célèbres de France à l'occasion du mois théâtral des jeunes. Je crois que j'ai bien fait de renoncer aux randonnées que mes amis m'avaient proposées. Il est temps que je me décide à partir, autrement les guichets seront fermés... Il pleut! Dépêchons-nous de sortir. (J'aurais bien fait de prendre mon imperméable ce matin: le temps était déjà incertain.)

Compito per il mese di marzo

PRIMO CORSO

I. Mettez les phrases suivantes au pluriel.
Il a déjà un cheveu gris.
Le canal est gelé en hiver.
Cet homme a un bleu attaché au guidon de sa bicyclette.
Le sou n'existe plus.
Ce travail était difficile.
II. Mettez l'adjectif en italique au féminin.
J'ai mangé de la salade *fraîche*.
Je n'ai pas écouté la *dernière* leçon.
La leçonuse n'a pas été *amable*.
Notre amie était souvent *mûre*.
Était-elle *discrette*?
Sur la nappe *blanche*, il y a des verres.
III. Questions sur le leçon XIV (pag. 124 et suiv.)
Comment est le nouvel appartement des jeunes filles?
Est-ce que la logeuse est hargneuse?
Qui est-ce qui fait la cuisine?
Où est assis le professeur?
Une jeune fille prépare la nappette; l'autre s'occupe du poulet.
Où est-elle?
IV. Posez des questions sur le même texte, à partir des phrases suivantes:
Les cuillères sont dans le tiroir.
Sur la nappe il y a le couvert.
La moutarde est jaune.
Les Français aiment le potage.
Nos trois amis iront au restaurant.
V. Complétez (sans consulter le texte).
Nos personnages ont ... longtemps et ils sont ...
Ils vont s'asseoir à la ... du ... Ils demandent une ... une ...
et un ... Comment est la bière? La bière est ... Toutes les chaises sont tournées ...

SECONDO CORSO

— Da quando studi il francese?
— Da un anno; da quando ho sentito parlare dei corsi del mattino.
— Ascolti le lezioni a casa tua?
— Sicuro! Alle sei e trentacinque del mattino, non si esce di casa.
— Il corso è ripetuto nel pomeriggio.
— Ma io lavoro dalle otto del mattino alle sette di sera.
— Hai molto lavoro da fare?
— Sì, e alle volte fino alle otto, d'inverno, e più tardi d'estate.
— E' un lavoro faticoso?
— All'inizio tutto è faticoso. Ma sono riuscito ad imparare molto con la pratica. Ho fatto bene a scegliere questo mestiere: in fondo mi piace.
— Se hai tempo, stasera, vieni a teatro?
— Volentieri, ci vado appunto una volta alla settimana. Ti aspetterò vicino al bar.
— Intesi. Adesso mi affretto a partire perché non vorrei perdere l'autobus.
— Arrivederci.
— A presto.

QUI I RAGAZZI

Le tribù dell'Amazzonia

tv, martedì 3 marzo

UN DOCUMENTARIO che s'intitola « Le bellicose tribù dell'Amazzonia » e fa parte della serie *Popoli e Paesi*, si propone d'illustrare ai telespettatori le usanze e la vita

di molte tribù d'indiani che vivono in una vastissima regione del Brasile, in parte ancora inesplorata: l'Amazzonia. Un funzionario del governo brasiliano, Orlando Villas Boas, usando un'infinita pazienza, è riuscito a stabilire contatti con

quelle tribù che, fino a qualche anno fa, avevano respinto energicamente gli stranieri che si avventuravano in quelle regioni. La diffidenza degli aborigeni verso la civiltà si spiega con la crudeltà commesse da qualche avventuriero senza scrupoli che si spinse in Amazzonia al solo scopo di far fortuna rapidamente.

Orlando Villas Boas, a capo di un'avamposto governativo, riesce ad avvicinare gli indiani usando la benevolenza e il rispetto. Infatti, anziché limitarsi ad aspettare che gli indiani ammalati si presentino spontaneamente all'avamposto, si reca egli stesso nelle loro capanne. I *me-hina-ku*, vestiti solamente di piume sgargianti, osservano con curiosità quello straniero che viene a visitarli e non porta armi addosso. I villaggi delle regioni costiere e dell'interno vengono raggiunti, nella pacifica impresa, mediante spedizioni che richiedono sforzo e lunga preparazione. Orlando penetra nel territorio dove vivono le tribù dei *Taukarramae* il cui aspetto feroce nasce oltretutto dalla deformazione del labbro inferiore in cui viene inserito un disco di legno. Anche qui, Orlando riesce a ottenere risultati sorprendenti. Dopo aver preannunciato il suo arrivo con petardi luminosi, depone a terra, in quantità, i più svariati oggetti: secchi, pentole, coltelli, altri oggetti da cucina. Tali doni attireranno l'interesse degli abitanti dei villaggi e l'attesa del visitatore sarà infine coronata dal successo. Gli indiani, dopo essersi assicurati delle pacifiche intenzioni dei visitatori, finiranno con l'avvicinarsi agli stranieri e con lo stringere amicizia con loro.

Il documentario che va in onda martedì ha ripreso le usanze dei *Taukarramae* registrando le canzoni di queste tribù di guerrieri che si avviano a trasformarsi in pacifici cacciatori, a contatto con la civiltà.

Finestra sull'Universo

Asilo per scimmie



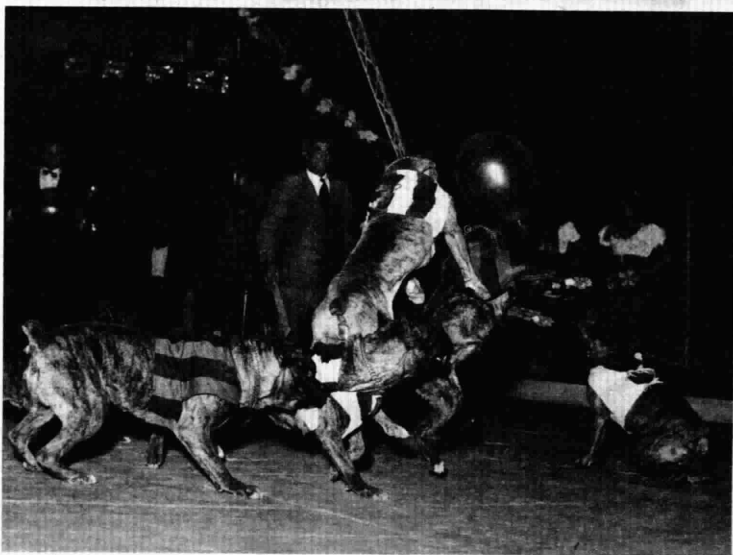
tv, sabato 7 marzo

ESISTE in America, e precisamente nell'Oregon, un asilo per scimmie organizzato a modello di un vero e proprio asilo per bambini. Gli animali vengono tenuti sotto rigoroso controllo medico. Lo scopo non è solo quello di tenere in perfetta salute le scimmie, ma soprattutto quello di trarre, dallo studio dei quadrumani, nuove cognizioni per combattere le malattie dell'uomo. Le scimmie non vengono sacrificate, ma curate con i mezzi terapeutici più recenti. In questa puntata di Finestra

sull'Universo saranno anche illustrate alcune interessanti applicazioni della « fotografia scientifica » che viene impiegata in diversi settori al servizio del progresso. Sarà anche trattata una singolare applicazione del « Laser » (una delle più importanti conquiste della fisica in questi ultimi anni) nel campo dell'oculistica. Viene infatti sfruttato l'intensissimo raggio sprigionato dal Laser per saldare la retina. E' questo un sistema che permette delle vere e proprie operazioni sugli occhi in modo assolutamente indolore.



Arnoldo Foà e Alvaro Piccardi (a destra) in una scena del romanzo « L'isola del tesoro »



I « boxer » del circo Orfei, addestrati a disputare delle autentiche partite al pallone

Storie vere dei nostri cani

tv, martedì 3 marzo

E' ripresa, da qualche settimana, una serie di documentari dedicati ai cani, ai fedeli, intelligenti amici dell'uomo. Questa pomeriggio vi verranno raccontate le storie di una speciale categoria di cani: quelli da circo, e particolarmente quelli del circo Orfei. Vedrete da vicino non soltanto i protagonisti di qualche numero speciale, ma anche i modesti, docili cani da guardia e da compagnia. Si tratta generalmente di piccoli bastardi. Ognuno di essi ha una sua storia: c'è quello che fu trovato sul ciglio di una strada mentre faceva la guardia ad un compagno ucciso da una automobile; c'è la cagnetta che ha aspettato davanti ad un portone di ospedale, per una settimana, che il suo padrone, ricoverato, uscisse guarito. C'è Marcellino, un cane piccolo bianco, pieno di personalità, di proprietà del domatore Orlando

Orfei, che, come vedrete, è amico anche di un leone. Insomma ce ne sono tanti di cani, si può dire che ce n'è uno ad ogni carrozzone e la loro vita è legata a quella dei loro padroni: in giro per il mondo, da un paese all'altro. Storie patetiche che dimostrano, una volta di più, la generosità, la lealtà e la fedeltà dei cani, dai bastardi ai cani da razza.

Assisterete anche ad una partita di pallone, disputata da due squadre di cani « boxer » che, tutti i giorni, rivestendo le maglie di due squadre di calcio delle città che ospitano il circo, si sfidano in una leale divertente gara. Ma, come ha detto il regista della trasmissione, Carlo Borghesio, non c'è stato bisogno di nessuna « sceneggiatura » per girare questo documentario: bastava « girare », con la macchina da presa, all'interno del circo, alcune scenette all'ordine del giorno: i cani dei carrozoni si sono dimostrati eccellenti, naturalissimi attori.

L'isola del tesoro (4ª puntata)

tv, giovedì 5 marzo

LA SITUAZIONE per Jim e i suoi compagni, accampati nell'isola del tesoro, è quanto mai delicata.

All'inizio della quarta puntata Jim sta facendo la guardia presso la palizzata del fortilino, per ora ancora in possesso dei suoi amici. Il dottore cura la ferita al braccio riportata dal capitano: per fortuna non si tratta di cosa molto grave. Intanto sulla goletta due marinai della banda dei pirati, Hands e O'Brien, stanno facendo la guardia. Per passare il tempo si sciolano, una dopo l'altra, diverse bottiglie di rum. Tra i due nasce un alterco. Jim nel frattempo ha avuto una idea luminosa: quella di impossessarsi della goletta, nascondendola poi in una insenatura che lui solo conosce. Arriva quindi di nascosto sulla nave proprio al momento in cui Hands, in preda ai fumi dell'alcol, ha vibrato una col-

tellata mortale al suo compagno O'Brien. Il ragazzo non si spaventa, scavalca la murata e con in mano una pistola, si dirige verso il pirata. Costui ha un attimo di perplessità, ma troppo mal ridotto, anche per una ferita riportata nella zuffa, non ha una pronta reazione. Jim approfitta del momento per assumere il comando, obbligando il pirata ad obbedirgli. Hands finge di assecondarlo e aderisce all'ordine impartito da Jim di portare la goletta al di là del promontorio, verso l'insenatura. In due ore sono in vista della baia. Jim è al timone. Si accorge però che Hands sta armeggiando, credendo di non essere visto, tra un grosso rotolo di corde e, dopo aver frugato, ne estrae un coltello che nasconde sotto la casacca. Il ragazzo capisce subito le intenzioni del pirata, ma finge di non aver visto nulla. L'importante, per ora, è arrivare a terra: certamente Hands non agi-

rà prima di aver ancorato la goletta. Infatti ormai la nave è nella baia. A questo punto Jim, che tiene sempre d'occhio il pirata, si accorge che questi si è eclissato verso prua. Tra i due inizia una zuffa. Jim si arrampica sull'albero maestro mentre Hands, impedito nei movimenti dalla ferita, gli lancia il coltello, per fortuna senza colpirla. Jim spara, ma la pistola fa cilecca. La nave ondeggia: i due cadono nel vuoto verso la murata. Jim raggiunge di nuovo l'albero maestro, sempre inseguito dal pirata. Ora, in un'ultima disperata lotta, Jim riesce ad avere la meglio e, dopo essere stato ferito di striscio ad una spalla, colpisce l'avversario in testa con la pistola che gli è caduta di mano. Hands barcolla e cade in mare. Ora Jim è padrone della goletta. Riesce a raggiungere la riva e, spossato, si incammina verso il fortino. Qui lo attende una sorpresa.

Teatro alla Scala nuovo concorso internazionale GIACOMO PUCCINI per un'opera lirica

In considerazione dell'esito nullo del precedente Concorso, reso pubblico il 2 novembre 1961, Donna Fosca Crespi, per onorare la memoria di Giacomo Puccini, bandisce un nuovo Concorso internazionale per un'opera lirica intitolato al nome del Maestro e posto sotto gli auspicci dell'E. A. Teatro alla Scala.

1) Possono partecipare al concorso musicisti di ogni Paese e di ogni tendenza, senza limitazioni d'età.

2) L'opera deve essere inedita, mai rappresentata, eseguita, registrata o radiotelevisiva neppure parzialmente.

3) Il concorso è dotato di un premio di cinque milioni di lire italiane, così ripartito:

Lit. 4.000.000 all'autore della musica

Lit. 1.000.000 all'autore, o agli autori, del libretto.

4) I lavori concorrenti devono pervenire in plico raccomandato alla segreteria del concorso, presso l'Ente Autonomo Teatro alla Scala, Milano, via Filodrammatici 2, entro il 31 dicembre 1965.

5) I concorrenti devono inviare:

a) una partitura per orchestra, manoscritta con inchiestro e in modo chiaro e leggibile;

b) due esemplari della riduzione per canto e pianoforte, pure manoscritti con inchiestro e in modo chiaro e leggibile;

c) cinque esemplari dattiloscritti del libretto;

d) una dichiarazione dell'assoluta disposizione del diritto d'autore sia per quanto riguarda la musica sia per quanto riguarda il libretto.

6) I concorrenti possono inviare i materiali di cui all'articolo precedente col testo in lingua diversa dall'italiana: devono però univoci cinque esemplari dattiloscritti di una libera traduzione in lingua italiana del libretto, oppure di un ampio riassunto, pure in italiano, del libretto stesso.

7) I materiali di cui agli articoli 5 e 6 non devono recare né il nome del compositore né quello del librettista, ma essere contraddistinti da un motto che figurerà sulla busta non trasparente e sigillata, entro la quale saranno indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità e indirizzo del compositore e del librettista. I materiali che non risultassero così uniformati non verranno presi in esame.

8) La nomina della commissione giudicatrice del concorso, composta da cinque membri di chiara fama, compete all'Ente Autonomo Teatro alla Scala.

9) La commissione giudicatrice avrà la facoltà di non assegnare il premio qualora non ravvisasse in nessuna delle opere concorrenti i titoli di merito. I giudizi della commissione rimarranno segreti.

10) L'esito inappellabile del concorso verrà proclamato entro il 30 aprile 1966. Se positivo, si procederà contemporaneamente all'identificazione del vincitore. Gli autori delle opere non premiate dovranno farsi parte diligente nel richiedere alla segreteria del concorso la restituzione dei loro manoscritti e dattiloscritti entro sei mesi dalla data di proclamazione dell'esito del concorso. Trascorso tale termine decadrà ogni e qualsiasi responsabilità dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala.

11) All'Ente Autonomo Teatro alla Scala è riservato, per la durata di un anno dalla proclamazione dell'esito del concorso, il diritto di priorità della rappresentazione, e in tal caso della edizione, dell'opera vincitrice. La totale proprietà artistica dell'opera premiata rimarrà comunque all'autore.

12) La partecipazione al concorso implica la totale e incondizionata accettazione di tutte le norme del presente bando.

Concorso internazionale di esecuzione musicale Ginevra, 1964

Il 20° Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 19 settembre al 3 ottobre 1964 e sarà aperto alle seguenti categorie: canto, pianoforte, violoncello, arpa e tromba.

Potranno parteciparvi giovani artisti di ogni paese, l'età prescritta minima è di 18 anni, la massima di 32 (pianisti minimo 15, cantanti e uomini minimo 20 anni). L'importo totale dei premi ammonta a Fr. sv. 33.750. 6 premi speciali, di Fr. sv. 9.500, saranno ugualmente distribuiti. Il concorso è organizzato in collaborazione con Radio Ginevra e con l'Orchestra della Svizzera romanda.

I prospetti, in quattro lingue diverse, concernenti il regolamento ed il programma, sono già stati pubblicati; e saranno spediti gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta al Segretariato del Concorso, Conservatorio di Musica di Ginevra. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 luglio 1964. La lista dei membri della giuria, tutti eminenti Maestri internazionali, sarà pubblicata a fine marzo.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

la moda

SOLE
O
PIOGGIA:
IM

PER
MEA
BILE

Passato il tempo
in cui l'impermeabile
serviva soltanto
per riparare dalla pioggia.
Oggi pur assolvendo
sempre
alla stessa funzione
si presta però
ad essere indossato anche
quando splende il sole

Una novità nel mondo dell'impermeabile. L'impermeabile antimacchia vale a dire trattato con Scotchgard, che lo rende idro ed oleorepellente. A Firenze si è svolto un esperimento per dimostrare le qualità di questo tessuto sotto una pioggia artificiale.

A FIRENZE "LA SETTIMANA DELL'IMPERMEABILE"

È già il terzo anno che a Firenze si svolge «La settimana dell'impermeabile» ed ogni anno aumenta il numero dei partecipanti a questa manifestazione: perciò, durante i cinque giorni della «settimana» (corta, anzi cortissima) si sono susseguite, sulla pedana dell'Albergo Villa Medici, sfilate a ritmo serrato. Ed ecco le ultime novità. Impermeabili che possono sostituire il soprabito perché confezionati con tessuti speciali (raso, seta, gabardine) che non lasciano passare l'acqua, e che possono essere indossati anche quando non piove. Impermeabili double-face: principe di Galles in purissima lana doppiato in teritil rosso o nero

(Vertex), gabardine color amaranzo foderato in blu (Lefos). Vi sono poi impermeabili che hanno la fodera dello stesso tessuto del foulard. Può essere in seta stampata a disegni geometrici o fantasia. Raffinata la combinazione dell'impermeabile da indossare su uno chemisier in seta come la fodera. Vi sono molte varietà nelle fodere: in tinta unita che contrasta con quella dell'impermeabile stesso, in lana per rendere più pesante un impermeabile leggerissimo (in questo caso la fodera è facilmente staccabile), in miscchia intima (una mescolanza di fibre naturali con fibre artificiali), in seta stampata. Per gli impermeabili infantili (Brummel) le

fodere possono anche essere in lana lavorata a rete, con l'uncinetto. Molto simpatico un modello rosso di gabardine, foderato con una rete nera come il berrettino pure di lana nera, lavorato a punto basso ed a forma di berretto da marinaio francese.

I particolari sono sempre spiritosi, se non estrosi. Linexter, su un impermeabile di gabardine beige, ha stampato alamarri marroni come la fodera. Adeca ha adottato un imprime rosso e nero per la fodera ed il colletto alla collolegale per l'impermeabile tutto nero. Lefos ha foderato un modello in velluto a coste impermeabilizzato con un broccato rosso e nero. Delle Sorelle Fontana mol-

to ammirato un impermeabile che può essere indossato anche per sera ed è realizzato in una seta selvaggia. Un altro modello, più sportivo, confezionato in gabardine color naturale, ha i bottoni ed una piccolissima cintura, sul davanti, in pelle marrone. La cintura, applicata con un prodotto adesivo, non ha bisogno di essere allacciata.

Le sfilate non hanno avuto solo l'albergo Villa Medici come «teatro», ma anche piazza della Signoria, dove sotto lo sguardo scanzonato dei fiorentini sono stati presentati alcuni impermeabili in Scotchgard per dimostrarne la particolarità. Infatti questo tessuto non trattiene l'acqua, che vi scivola

sopra leggiadramente, e respinge le macchie, soprattutto quelle di unto. Sotto una pioggia artificiale, gentilmente concessa dai pompieri della città, le indossatrici hanno trionfalmente mostrato i loro impermeabili su cui le gocce di pioggia non avevano lasciato traccia, come se fossero cadute su una lastra di marmo. Non è stata però data «pubblica» dimostrazione della qualità oleorepellente del tessuto. Dimostrazione peraltro avvenuta privatamente con le indossatrici che scalpitavano perché l'inchiostro gettato sull'impermeabile, se non macchiava l'impermeabile stesso, macchiava però le loro gambe.

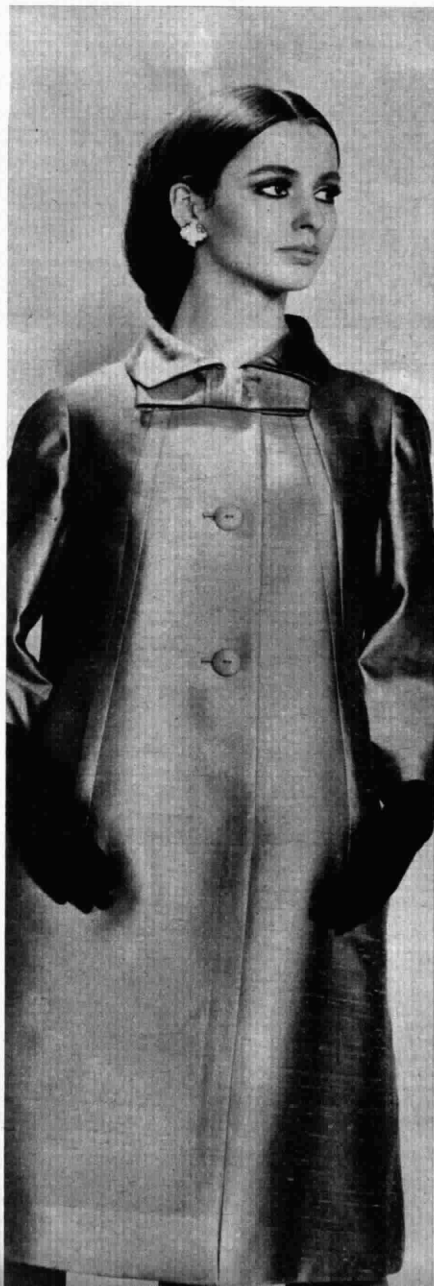
m. c.

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Elegante impermeabile
in seta selvaggia
color tortora.
Linea slanciata, davanti
chiusa da un fiocchetto rigido.
Adatto
per pomeriggio o sera.
Modello sorelle Fontana

Originale l'impermeabile
in tessuto nylon
stampato a « pelle di pône ».
Leggermente scampanato
tasche verticali
collo in forma.
Particolarmente simpatico
per l'estate.
E' un modello Adeca

Molto diffuso
il giaccone tre quarti
Impermeabile.
Questo è in tessuto
azzurro malolico
ed è foderato in seta pura;
fondo rosa
con disegni stampati
in marrone. Modello Lefos



LA DONNA E LA CASA

il lavoro

Soprabito in lana gialla con cuciture verticali in seta che hanno il « dono » di allungare la figura e quindi di smagririla. Originale il cappello che ricorda il « sud-vest » dei pescatori, ma in paglia lucida e nera. Modello Rosier

arredare

IDEA PER UN BAGNO

danza di spazio, nell'alloggio esiste un solo bagno, non molto ampio né molto luminoso, che per una casa di 9 camere è veramente insufficiente. Per fortuna vi è, in una delle stanze, la possibilità di alzare una parete di legno che la divide in due parti, una delle quali può essere ottimamente adibita a stanza da bagno. La prima parte della stanza funzionerà da spogliatoio e le pareti saranno interamente occupate da armadi, alti fino al soffitto: la parete divisoria appoggerà sul retro di un armadio e sarà interamente costruita in perlino di legno. Una porzione di questa parete sarà occupata da una porta in vetro, sormontata da una finestra di uguale larghezza. Otticamente si otterrà l'effetto di una striscia di vetro opaco, dal pavimento al soffitto, semplicemente inquadrata da bordi di metallo laccato. Le pareti dovranno essere ricoperte da una « boiserie » dello stesso legno alta circa 2 metri: e il lavabo incassato in un lungo mobile con sportelli e cassetti. Il pavimento sarà ricoperto in linoleum verde-azzurro, tinta che contrasta piacevolmente col rosa salmone degli apparecchi igienici. Ad ovviare l'altezza eccessiva del soffitto lo si dovrà tappezzare di una stoffa a disegni verdi, su fondo verde-azzurro, e dello stesso tessuto sarà fatta la tenda della finestra. Uno specchio antico sarà posto sopra il lavabo, fiancheggiato da due appliques in ferro battuto.

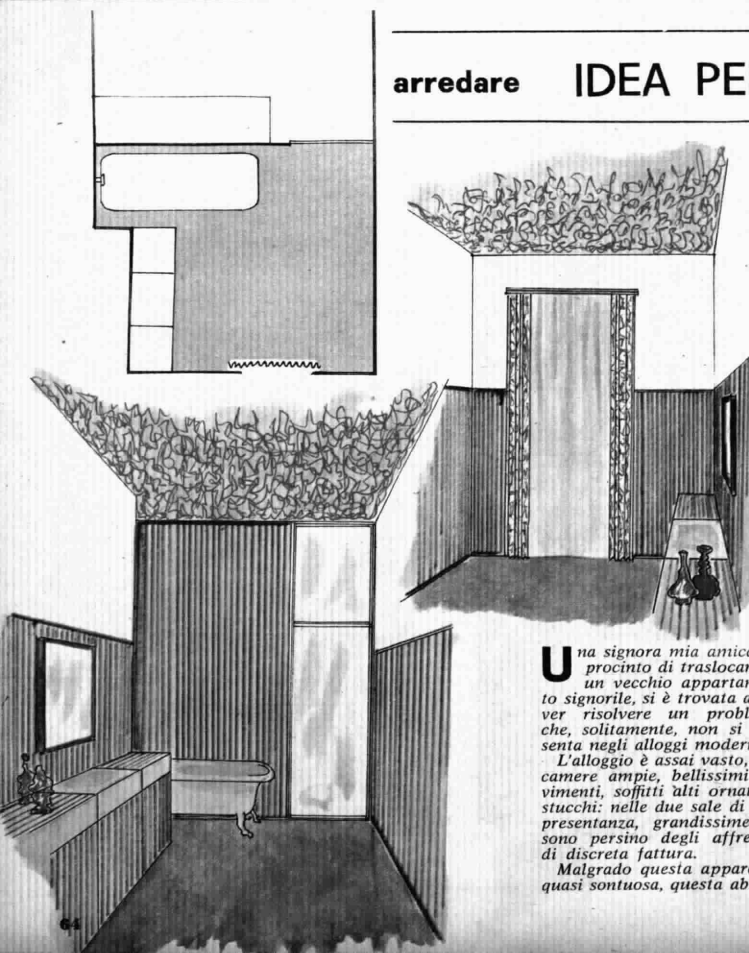
Achille Molteni

Una signora mia amica, in procinto di traslocare in un vecchio appartamento signorile, si è trovata a dover risolvere un problema che, solitamente, non si presenta negli alloggi moderni.

L'alloggio è assai vasto, con camere ampie, bellissimi pavimenti, soffitti alti ornati di stucchi: nelle due sale di rappresentanza, grandissime, vi sono persino degli affreschi di discreta fattura.

Malgrado questa apparenza quasi sontuosa, questa abbon-

Il foulard è diventato « romantico ». Gallieni infatti lancia foulard in chiffon con disegni stampati che riproducono morbidi fiori di pesco aerei tralci di campanule grandi rose sbocciate



DRALON ROSA PER LA CAMICETTA

La prima blusa per la primavera, necessariamente dev'essere rosa: sia perché questo colore è di moda, sia perché l'inizio della bella stagione fa vedere la vita in rosa. Maria Rosa Giani ha perciò creato questo modello semplice ed elegante.

Occorrente: gr. 300 ciniglia di dralon rosa, poca ciniglia nera, ferri n. 4, una cerniera lampo lunga cm. 45, un uncinetto n. 4.

Punti impiegati: p, treccine bucate: 1° ferro: + 5 maglie a rovescio, 2 maglie a diritto +; 2° ferro: + 5 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio +; 3° ferro: + 5 maglie a rovescio, 1 maglia a diritto, 1 gettata, 1 maglia a diritto +; 4° ferro: + 5 maglie a diritto, 3 maglie a rovescio +; 5° ferro: + 5 maglie a rovescio, 3 maglie a diritto e accavallare la 1° maglia a diritto sulla 2° e la 3° maglia +; 6° ferro: ripetere dal 2° ferro. Bordo: si lavora con l'uncinetto a due colori a mezzo punto alto (filo sull'uncinetto, entrare con l'uncinetto nel punto, filo sull'uncinetto estrarre una maglia, filo sull'uncinetto e con questo chiudere il punto); tenere i 2 fili accostati sotto il lavoro; eseguire un mezzo punto alto in rosa ricoprendo con il punto il filo nero, poi eseguire un punto in nero ricoprendo il filo rosa. Alternare un punto per colore.

Descrizione: Dietro: avviare 48 maglie (taglia 44) iniziando e terminando il ferro con 2 maglie a rovescio; a cm. 8 formare l'orlo: piegare il la-

voro fatto a metà tenendo all'interno il rovescio del lavoro e lavorare ogni maglia assieme alla corrispondente maglia d'inizio. Al 3° motivo (dopo l'orlo) diminuire 1 maglia all'inizio e alla fine del ferro; al 4° motivo diminuire 1 maglia sulla 1° e sull'ultima colonna a maglia rovescia (lavorando assieme in una maglia a rovescio due maglie al centro). Al 5° motivo dividere il lavoro a metà e proseguire separatamente sui due lati eseguendo una diminuzione sulla 2° colonna a rovescio. Lavorare sempre a maglia rasata la maglia centrale dove si applicherà la cerniera lampo. Dopo 6 ferri eseguire la diminuzione (sempre lavorando assieme 2 maglie al centro) sulla 1° colonna e dopo 6 ferri sulla 2°. Proseguire senza fare diminuzioni; al 15° motivo e ogni 6 ferri aumentare le maglie che si sono diminuite ad eccezione della maglia esterna. Al 23° motivo (cm. 40) per lo scavo manica chiudere una volta 2 e tre volte 1 maglia. A cm. 58 per la spalla chiudere 3 maglie per 3 volte. Chiudere le 9 maglie centrali. Terminare l'altro lato.

Davanti: come il dietro, senza apertura. Per lo scollo, a cm. 56 chiudere 8 maglie al centro, proseguire separatamente sui due lati chiudendo 1 volta 2 e 3 volte 1 maglia.

Confezione: con poca lana rosa cucire fianchi e spalle a punto serrato; applicare la cerniera lampo sul dietro, eseguire il bordo allo scollo e al giro maniche. Non stirare.



Il primo cappello di paglia è rosso ciliegia, a forma di «bambetta» con la tesa capricciosamente ondulata, un nastro dello stesso colore ma con doppio nodo. Modello Pierre Balmain

vi parla un medico

IL "CENTRO ANTIDIABETICO"

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Coppo, direttore dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Modena, in onda lunedì 24 febbraio, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

Il diabete è una malattia del ricambio e, precisamente, un'altezzamento del ricambio degli idrati di carbonio, detti comunemente zuccheri. L'organismo del diabetico non è capace di utilizzare gli idrati di carbonio introdotti con i cibi. Pertanto gli idrati di carbonio si accumulano nel sangue sotto forma di glucosio. Ne derivano, se la malattia non è opportunamente curata, disturbi a carico degli occhi (retinite, cataratta), della pelle (foruncoli, eczemi, pruriti), dei nervi (nevriti), dei denti (gingiviti, piorrea), delle arterie (arteriti).

Il diabete ha una grande importanza sociale. Si può dire che l'1-2 per 100 della popolazione ne è affetto in forma manifesta o latente, il che corrisponde, in Italia, a mezzo milione o un milione di persone. Tuttavia, se ben curato, il diabetico può avere un'esistenza attiva, priva di sofferenze, anzi in pieno benessere. Bisogna però che egli sia posto in condizione di mantenersi in buono stato di salute. A ciò si provvede nel modo migliore con l'istituzione dei Centri antidiabetici. Sono organizzazioni particolari, finora sorte per lo più in seguito ad iniziative di singoli, situate in ospedali, cliniche universitarie, enti benefici, in attesa d'una regolamentazione legale auspicabile da parte del Ministero della Sanità. Il prof. Coppo ha citato quale esempio il Centro di Modena, sorto nel 1955 e frequen-

tato attualmente da oltre 2000 pazienti. «Il compito assistenziale — egli ha detto — si estende al periodico controllo della situazione con esami di laboratorio, alla ricerca di eventuali segni di complicazioni generali e specialistiche, alla distribuzione di medicinali, al controllo dei loro effetti, all'educazione dietetica, all'insegnamento delle tecniche elementari per la ricerca del glucosio nell'urina (che è più comoda e frequente se fatta in casa), all'inchiesta sulla famiglia del diabetico, alla ricerca di soggetti predisposti o di casi ancora latenti e misconosciuti».

La cura del diabete si attua mediante la dieta e la somministrazione di insulina. La dieta rappresenta il principio fondamentale della terapia: si tratta di trovare una dieta equilibrata che permetta al diabetico di utilizzare tutti gli alimenti che ingerisce, perciò essa deve essere stabilita caso per caso. Non occorre che il diabetico soffra la fame, né che si sottoponga a digiuni, ma egli non deve neppure mangiare più del necessario. La somministrazione di insulina ha lo scopo di compensare l'incapacità, da parte della ghiandola denominata pancreas, di produrre un ormone, appunto l'insulina, indispensabile per il normale ricambio degli idrati di carbonio. La cura insulinica è dunque una cura sostitutiva: essa non guarisce il diabete, ma rende normali le condizioni di salute. Esistono anche altri farmaci antidiabetici che possono essere presi per bocca (l'insulina può essere usata esclusivamente per iniezione), ma sono efficaci soltanto in alcuni casi.

Poiché la predisposizione al diabete è influenzata dall'ereditarietà,

il matrimonio fra diabetici, o anche fra individui sani nelle cui famiglie esistono casi di diabete, dovrebbe essere sconsigliato nei limiti del possibile. Comunque bisogna mettere al corrente queste persone della tendenza ereditaria della malattia, affinché esse possano più facilmente avvedersi degli eventuali sintomi precoci nei figli. Nelle famiglie con predisposizione ereditaria al diabete, anche le persone sane devono essere indotte a osservare le seguenti misure: alimentazione moderata, senza eccessi di farmaci e con limitazione o meglio esclusione di dolci; evitare con ogni cura l'obesità (senza però intraprendere di propria iniziativa e con mezzi empirici cure dimagranti irrazionali, violente e senza metodo); vita ordinata e attiva con esercizi fisici regolari (ginnastica, sport); evitare contagi e strapazzi.

Inoltre a queste stesse persone si deve consigliare di fare analizzare ogni due mesi, o anche più spesso, il sangue e l'urina per la determinazione della quantità di glucosio nel sangue (glicemia) e dell'eventuale presenza di glucosio nell'urina (glicosuria).

La diagnosi precoce del diabete, cioè fatta prima che compaiano sintomi manifesti, è importantissima dal punto di vista profilattico per due ragioni fondamentali. Infatti, iniziando immediatamente un trattamento adeguato, in primo luogo si riduce al minimo il pericolo di complicazioni gravi, e in secondo luogo è possibile non solo arrestare il progredire della malattia ma talvolta anche far regredire addirittura le alterazioni morbose, cioè ottenere la guarigione.

Dottor Benassisi



Le verdure cresciute sotto il sole d'Italia sono le migliori del mondo...

...e le trovate
nelle minestre in busta Star.
Aprendo la busta voi sentite
quasi il profumo di quel sole.
Sono verdure scelte e preparate
con la cura e lo scrupolo
che hanno reso il nome Star
famoso nel campo degli alimentari.

Minestrone • Minestrone con pasta e verdura • Pastina in Doppio brodo • Pastina in Doppio brodo con verdura • Minestra con Asparagi • Minestra con Pomodoro • Minestra con Funghi, ecc.

STAR

MINISTRONE
CON VERDURA E PASTA

PESA 540

regali!
STAR

TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

2 punti
DOPPIO BRODO
STAR

2 punti
margarina
FOGLIA D'ORO

2 punti
succhi di frutta
GO'

2 punti
macedonia
di frutta
GO'

4 punti
camomilla
SOGNI D'ORO

3 punti
BUDINO STAR

3 punti
MINESTRE
STAR

6 punti
olio puro di semi
OLITA

2-3-4
punti
TE' STAR

2-4
punti
GRAN RAGU'
STAR

3
punti
polveri
acqua da tavola
FRIZZINA

6
punti
formaggio
PARADISO

TROVERETE
I PUNTI STAR
ANCHE NEI
PRODOTTI

KRAFT

8 punti
RAMEK

6 punti
"panetto"
RAMEK

2-5
punti
SOTTILETTE

2-3-6
punti
MAYONNAISE

IL CAPELLINO NUOVO



— Più basso, più basso... e poi avanti lentamente...

in poltrona

EFFETTIVAMENTE



— Mia moglie, per esempio, ha l'odiosa abitudine di ripetere sempre quattro volte la stessa cosa.

GIOCHI ISTRUTTIVI



— E' proprio come nella realtà: nessuno vince.

L'ISPIRAZIONE



Senza parole

IL BUON PADRONE



— Ritengo mio dovere avvertirvi che questa mattina mi sono svegliato di pessimo umore.

